

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 5 FEBBRAIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 30 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La "neve radioattiva", e gli scioperi ferroviari al centro dell'attenzione degli americani

Truman crede sempre che si potrà evitare la guerra.

Eisenhower esalta il valore dei soldati italiani, francesi, inglesi e americani

WASHINGTON, 4.

Il Presidente Truman, allo scopo di finanziare lo sforzo necessario per il riarmo americano e per la lotta contro l'inflazione, ha chiesto al Congresso di approvare tutta una legislazione fiscale che permetta al tesoro americano di aumentare le proprie entrate annue di dieci miliardi di dollari. Tale legislazione potrà essere seguita, in un secondo tempo, da misure destinate a coprire ulteriormente le spese di bilancio nei termini e nella misura che risulterà necessaria.

Il Presidente americano ha pronunciato un discorso a Filadelfia in cui ha detto che vi sono buone ragioni per sperare che si riuscirà a sventare il pericolo di una terza guerra mondiale. « Se noi — ha detto Truman — possiamo superare la presente crisi con successo, se noi possiamo neutralizzare l'aggressione prima che essa degeneri in un'altra guerra mondiale, allora le cose saranno più semplici in futuro. Io penso che possiamo riuscirci. Naturalmente non possiamo averne la sicurezza, ma vi sono buone ragioni per sperare che riusciremo ».

Il generale Eisenhower ha, a sua volta pronunciato ieri sera un discorso alla radio. Egli ha dichiarato, fra l'altro, che se la libera America vorrà sopravvivere essa dovrà partecipare alla

difesa dell'Europa. Il generale ha concluso il suo discorso affermando che: « Se i francesi ritroveranno il coraggio di Verdun, gli italiani quello di Vittorio Veneto, i britannici quello della battaglia d'Inghilterra e gli americani quella dell'armata del generale Washington, un glorioso successo, la tranquillità e la sicurezza saranno assicurate al mondo ».

Frattanto gli argomenti che attirano l'attenzione degli americani in questo « week-end » oscurando persino le notizie politiche, sono gli scioperi dei dipendenti ferroviari e le ripercussioni delle esplosioni atomiche effettuate nel Nevada. Lo sciopero dei ferrovieri infatti va estendendosi di ora in ora paralizzando il trasporto delle merci, ritardando i treni passeggeri e minacciando di fare nascere serie difficoltà nel settore dei trasporti e dei combustibili. Quanto alla « neve radioattiva » che sarebbe caduta a Rochester, Cincinnati, Chicago ed altre località, le più svariate supposizioni ed ipotesi si accavallano. Mentre sembra che non vi sia alcun dubbio che l'origine di tali fenomeni sia da ricercarsi nelle esplosioni atomiche effettuate in questi ultimi giorni nel campo sperimentale del Nevada, gli scienziati sono d'accordo nello affermare che si tratta di quan-

tità infinitesimali di materiali radioattivi che non possono danneggiare in alcun modo l'organismo umano. Giungono anche notizie da Londra secondo le quali gli scienziati inglesi si attendono neve e pioggia radioattiva nei prossimi giorni, portate dai venti ad altitudini elevatissime e provenienti dagli Stati Uniti.

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Gli onorevoli Cucchi e Magnani fonderanno un nuovo partito

Vivo disagio negli ambienti comunisti. L'attività governativa volta a stroncare qualsiasi tentativo di sabotaggio al programma di potenziamento difensivo

Si dà per certa nei circoli politici e giornalistici italiani, la partenza di De Gasperi per gli Stati Uniti. La visita avverrebbe dopo l'incontro italo-francese fissato, come è noto, per i giorni 12, 13 e 14 febbraio sulla costa ligure.

Un esame panoramico di questo incontro è stato al centro del colloquio che l'on. De Gasperi ha avuto sabato sera al Quirinale col Presidente Einaudi, nel quale sono stati toccati inoltre tutti gli aspetti della situazione internazionale.

Negli ambienti politici romani intanto si sottolinea con compiacimento l'esposizione fatta al Congresso americano dal generale Eisenhower al ritorno dalla sua missione in Europa. Particolarmente motivo di soddisfazione è offerto dalla constatazione che il comandante Europeo si è reso pienamente conto della lealtà e della fermezza con cui l'Italia intende adempiere ai suoi impegni atlantici e partecipare decisamente allo sforzo in atto per rendere efficiente la difesa europea.

Ma al di là degli accenni riguardanti direttamente l'Italia, negli ambienti politici romani, le dichiarazioni sono sottolineate come il più efficace contributo che sia venuto in questi ultimi tempi alla sicurezza europea nel suo complesso e quindi al ristabilimento della fiducia che sembrava, per cause di vario genere, ormai scossa. Il Governo italiano sta dal canto suo prendendo tutte le misure atte ad assicurare il pieno controllo del Paese e idonee a prevenire qualsiasi tentativo di sabotaggio del suo programma di potenziamento morale e militare della nazione. Sta già per essere varato un provvedimento che prevede la denuncia, e quindi la procedura penale per i disfattisti e in particolare per gli estensori e per i firmatari dell'appello con il quale si invitano i militari in congedo a respingere le cartoline preavviso, e per coloro che fanno apologia di questo reato.

Intanto, il caso Cucchi-Magnani, terminati i processi per direttissima celebrati a loro carico sia nella sede

centrale del Partito Comunista, che in quella provinciale, sembra entrare in una nuova fase. Dovrebbe ormai spegnersi il clamore delle rivelazioni e delle polemiche suscitate dallo scisma per lasciar posto a quella che del resto forse desiderano i due deviazionisti, cioè una nuova attività politica.

Infatti, gli on. Cucchi e Magnani, svolgeranno, probabilmente a Bologna quella prima organizzazione per cui fondare la vita di un nuovo movimento marxista italiano. Un partito che forse non avrà facile vita di fronte all'organizzazione di Togliatti, Secchia e Longo, ma che, alla prova delle elezioni future, potrebbe dare dei dispiaceri ai cominformisti.

A Reggio Emilia, il disorientamento politico, specie tra i giovani intellettuali comunisti, ammiratori di Magnani, permane notevole. Molti di essi, per quanto timoratosissimo di svelarsi pubblicamente, manifestano la convinzione che sia sempre più difficile restare nel Partito Comunista Italiano quando si intende far rispettare la propria personalità ed esercitare il diritto di critica. Tutti sono del parere che il gesto dell'on. Magnani non sia un semplice colpo di testa fine a se stesso. Da tempo, nel comunismo reggiano, serpeggiava lo scontento ed anche un certo scetticismo sulla infallibilità di certi capi incensurabili.

Ora si nota il più serio disagio nelle file del Partito Comunista. Molta aspettativa va per il memoriale che i due deviazionisti pubblicheranno tra breve, per spiegare i motivi che hanno portato allo scisma nel partito.

Il memoriale sarebbe basato sui seguenti punti:

- 1.) Critica severa alla linea seguita dal Partito Comunista Italiano sul problema della difesa della pace e della difesa del Paese;
- 2.) Critica all'apparato che viene accusato centralismo di spirito burocratico e di sottomissione cieca al Cominform.

Il memoriale metterebbe anche in rilievo il risultato delle osservazioni fatte dai due dimissionari in loro viaggi effettuati in Polonia ed in Russia.

AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Iniziata la discussione sulla Consulta Municipale

Il Consiglio Territoriale si è riunito nuovamente sabato alle ore 10,05 sotto la Presidenza di S. E. GORINI.

Proceduto all'appello nominale, risultano presenti 32 consiglieri: assenti giustificati i Consiglieri ALI MOHAMED BIN QUER, ADEN ABDULLA OSMAN, HAGI MOHAMMED HUSSEN.

Viene data lettura dei verbali delle sedute precedenti per la approvazione in blocco. Nessuna osservazione. I verbali sono approvati.

Il Presidente dichiara aperta la discussione su un questionario relativo alla creazione della Consulta municipale di Mogadiscio. I Consiglieri sono già in possesso del questionario nel testo arabo e nel testo italiano. Si propone dalla Presidenza di iniziare la discussione dalla premessa del questionario passando, successivamente, alla discussione dei singoli quesiti.

Il Consigliere MOHAMED SCEK

OSMAN rileva che la maggioranza dei consultori municipali dovrebbe essere di somali, perchè le tasse pagate al Municipio sono, direttamente, o indirettamente, sotto forma di tasse di consumo pagate dai somali. Se ciò non si potrà fare per ora, in ogni caso sarà necessario che in avvenire siano meglio tutelati gli interessi dei Somali.

Il Cons. HAGI MUSSA BOGOR dichiara che, pur ammettendo che gli interessi economici prevalenti siano quelli italiani, in ogni caso è necessario dare la prevalenza nella consulta ai membri somali, appunto perchè la consulta deve avere una funzione educativa.

Il Cons. MOHAMED AGANE', appoggiando la tesi dei due Consiglieri che lo hanno preceduto, domanda se la Consulta Municipale deve essere in funzione degli interessi com-

(Continua in 4ª pagina)

CRONACA CITTADINA

LA LOTTA CONTRO LA RABBIA

Il termine per la vaccinazione antirabica scade il 31 marzo

Sanzioni contro gli inadempienti

Il Commissario Straordinario del Municipio porta a conoscenza del pubblico interessato che la pratica obbligatoria della vaccinazione antirabica dei cani avrà termine inderogabilmente il 31 marzo p.v.

Trascorso tale termine, agli inadempienti saranno applicate le sanzioni previste dall'Ordinanza dell'Amministrazione in data 2-1-1951.

Per maggiore comodità degli interessati, l'orario ambulatorio, dal giorno 7 corrente, sarà modificato come segue:

Mattino: dalle ore 7 alle ore 9
Pomeriggio: dalle ore 16 alle ore 17,30
Si rammenta ancora un volta l'uti-

lità ormai provata della profilassi antirabica dei cani ai fini della salvaguardia della salute pubblica e si invitano pertanto i detentori di cani a far vaccinare i loro animali nel termine prescritto.

A. S. JUVENTUS

Tutti i giocatori, titolari e riserve, sono pregati di trovarsi domani, martedì 6 corr. mese alle ore 16,15 al Campo Sportivo, per una partita di allenamento con la A. C. Mogadiscio.

L'Allenatore

CIRCOLO DEL TENNIS

In occasione dell'ultimo giorno di Carnevale, martedì 6 corr., avrà luogo un trattenimento danzante riservato ai Soci e loro famigliari.

Sezione Autonoma dei Carabinieri in Congedo della Somalia

Oggi, 5 febbraio, alle ore 17,30, a cura del « Gruppo Botteggo » sarà portata al Monumento ai Caduti una targa in bronzo.

Alla cerimonia che ha carattere ufficiale, con la presenza di S. E. l'Amministratore, si invitano tutti gli iscritti alla Sezione, di trovarsi per detta ora, presso il Monumento ai Caduti.

Si raccomanda di non mancare.

IL PRESIDENTE
A. Pintus

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29.4
Temperatura minima C° 23.0
Vento prevalente NE. Km/ora 5.4
Umidità relativa minima 70%

Stazione di Alula (Marina)
Temperatura massima C° 26.8
Temperatura minima C° 21.0
Vento prevalente SE. Km/ora 22
Umidità relativa 80%
Mare calmo

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo generalmente nuvoloso da cumuli bassi e strati per doppio strato nuvoloso, probabile pioggia di lieve entità sulla meridionale interna. Temperatura in lieve aumento.

Venti: deboli da ENE. sulla centro-meridionale e ruotanti a SE. sulla settentrionale con aumento di intensità.

Giorno 6 febbraio 1951

Alta marea: ore 04,25 ed ore 17,00
Bassa marea: ore 10,54 ed ore 22,39

Domani mattina, 6 corrente, sarà celebrata in Cattedrale, alle ore 7, una Messa in suffragio dell'indimenticabile

ALBERTINA POLETTI

I genitori lontani, le sorelle, ringraziano i buoni che vorranno intervenire.

CAMERA DI COMMERCIO della Somalia

COMUNICATO

Si porta a conoscenza di quanti ne avessero interesse, la seguente lettera dell'Addetto Commerciale Italiano a Chicago, pervenuta alla Camera di Commercio della Somalia:

« Non ho ancora ricevuto i campioni di pelli di rettile che — giusta le cortesie comunicazioni di codesta Camera — ditte locali avrebbero provveduto a spedirmi.

« Mentre, pertanto, prego codesto Sodalizio di voler cortesemente invitare le Ditte del ramo a farmi pervenire tali campioni, desidero far presente che, da indagini e contatti avuti recentemente, mi risulta che operatori di qui sono interessati anche alle seguenti merci:

— Cotone grezzo a fibra lunga del tipo Sachellaridis;

— Pelli di capra.

« Una ditta locale, cui era stato mostrato un campione di cotone sodo, inviati dall'A.F.I.S., con pacco Alitalia 81718, ha chiesto un'offerta ferma di tale cotone sodo, offerta che a tutt'oggi non risulta fatta.

« Quanto alle pelli di capra si desidera avere campioni delle pelli stesse.

« A parte le ragioni che inducono gli operatori locali a chiedere, come d'uso, campioni della merce che è loro desiderio acquistare, nel caso dei prodotti somali, la richiesta è motivata dal fatto che la produzione di tale territorio non è sufficientemente conosciuta.

« Credo, pertanto, che se nostre ditte di costi spediranno tali campioni, anche i miei contatti con gli operatori locali potranno essere grandemente facilitati.

« Mi sarà utile avere:

— un elenco delle merci, particolarmente materie prime, disponibili per l'esportazione da codesto Territorio;

— un elenco delle ditte esportatrici dei vari settori.

« Grato se, attraverso la spedizione di tali elementi, codesta Camera vorrà mettermi in condizione di agevolare i contatti fra questo importante mercato e codesto, invio distinti saluti.

Carbonetti ».

Data l'importanza della cosa, la Segreteria della Camera di Commercio si tiene a completa disposizione di chiunque intenda spedire campioni o avviare proposte intese a migliorare e potenziare l'economia della Somalia.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Il Trionfo di Tarzan ».

Cinema El Gab - « Michigian Kid » (ultima visione).

Cinema-Teatro Hamar - « Sinbad il Marinaio » (Technicolor).

Cinema Imperiale - « Tutto mi accusa ».

Supercinema - « Il Leone di Amalfi » (ultima visione).

Il Cronista riceve dalle ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Ferramenta GOLDSCHMIDT

Offriamo alla nostra Clientela il più completo assortimento di:

Spazzole e Pennelli

Pennelli da pittore - tondi ed ovali
Pennellesse di tutte le misure
Pennelli per la calce
Pennelli per Scrivere
Pennelli per Artista
Spazzole per scarpe
Spazzole per panni, setola e Nylon
Spazzole per testa, » » »
Spazzole per unghie, » » »
Spazzole d'acciaio per meccanico
Spazzole d'ottone per lime e can-
dele

Spazzole nettabottiglie

Spazzole per bucato

Spazzole rotanti per officina

VISITATE IL NOSTRO
CAMPIONARIO!

Colorificio RICCIO

VIALE REGINA ELENA

Telefoni 261-428

■■■■■■■■■■

Nuovi arrivi:

Smalti Sintetici

Cementite bianca e colorata

Colori all'orio - tutte le tinte

Pittura antiruggine

Antiruggine sintetica

Stucco a spatola

Smalto-Lacca

Spatole per verniciatori

Spatole per carrozzieri

Pompe irroratrici

Pistole per spruzzo

Pennelli per pitture

Pennelli per calce

Pennellesse assortite

Pennelli per linee

Pennelli per belle arti

Cera per pavimenti

Olio di lino cotto

Acquaragia pura gemma

Colla per falegnami

Terre coloranti

Gomma lacca

Mordente noce e mogano

Colorificio RICCIO

— VIALE REGINA ELENA —

— Telefoni N. 261 — 428 —

SPORT

Torneo Coppa dello Sport

COMUNICATO N. 2.

1.) Inizio del Torneo.

A deroga del comma 3) del comunicato n. 1, l'inizio del torneo è stato rinviato a sabato 17 corr. Le partite avranno inizio alle ore 16,30.

2.) Calendario del Torneo.

1ª part. Esercito Mista—Genio
2ª » Mogadiscio—Carabinieri
3ª » Marina—Juventus
4ª » Mogadiscio—Genio
5ª » Marina—Carabinieri
6ª » Esercito Mista—Juventus
7ª » Marina—Genio
8ª » Esercito Mista—Carabinieri
9ª » Mogadiscio—Juventus
10ª » Genio—Carabinieri
11ª » Marina—Mogadiscio
12ª » Juventus—Genio
13ª » Mogadiscio Esercito Mista
14ª » Carabinieri—Juventus
15ª » Esercito Mista—Marina

3.) Incontri pre-torneo.

A parziale deroga del comma 4) del comunicato n. 1, sabato 10 e domenica 11 corr. saranno disputati i seguenti incontri pre-torneo:

Sabato: Carabinieri — Marina

Domenica: Mogadiscio — Genio

Prezzi d'ingresso:

Tribuna: So. 2 — Prato: So. 0,50

Inizio vendita biglietti: ore 15,45

Il C.G.C.

Torneo Coppa Somalia

COMUNICATO N. 13.

1.) Giornate di gara.

A deroga del comma 2) del comunicato n. 11 le partite, a partire da questa settimana, avranno luogo nei giorni di giovedì e venerdì, con inizio alle ore 16,30.

Ingresso: Tribuna So. 1 — Al prato: gratuito.

2.) Calendario.

Giovedì 8 corr. ore 16,30 - 17ª partita

Genio Officina — A. C. Bondere

Venerdì 9 corr. ore 16,30 - 18ª partita

A. C. Amaruini — A. C. Sanità

Il C.G.C.

Dancing LA PERCOLA Dancing

DA QUESTA SERA E TUTTE LE SERE

Danze - Danze - Danze

ORCHESTRA FERRETTI

Ambiente famigliare

Prezzi modici

اعلان

الى المسافرين الكرام وذويهم
هل تحبون ان احضر جوازاتكم (الباسپورت) الى دائرة الهجرة؟
» » » تفشك الى الفرضه لترخيصه
» » » الى وكالات السفن والطائرات لاختذ
نذكره السفر. عند الطلب ستجدوننى في محلى الكائن قرب مسجد مرواس
حبيب اسحاق

Le manovre propagandistiche dell'URSS

ROMA, febbraio.

Negli ambienti romani le rivelazioni contenute nella corrispondenza inviata al «Tempo» dal suo corrispondente parigino Gianni Granzotto, e che così vasto clamore hanno provocato in tutto l'Occidente, secondo le quali Togliatti e Thorez saranno latenti di una offerta russa all'Italia e alla Francia di stipulare un patto di non aggressione viene giudicata la più importante mossa propagandistica finora ideata dalla Russia per cercare di dividere i Paesi dell'Occidente europeo dalla politica atlantica. Se quindi la formulazione del piano sovietico fosse esatta, essa non sarebbe tale da persuadere in Italia e in Francia chi ha già scelto una linea politica e diplomatica corrispondente ai veri interessi del proprio Paese. Come mossa propagandistica essa — dalle prime impressioni che se ne ritraggono — apparirebbe anzi incauta per le seguenti ragioni principali:

1) tutti ricordano quello che fece Togliatti promettendo Trieste all'Italia in cambio di Gorizia. E ricordano come questa offa riportata dal capo del partito comunista italiano ai tempi dei suoi amori con Tito fosse giustamente accolta come un servizio da lui reso, non all'Italia, ma a chi allora era il suo compagno di fede.

2) Tutti si accorgono che una qualsiasi nuova offerta da parte della Russia attraverso un privato cittadino italiano, anche se capo partito, non può che nascondere una manovra di propaganda per premere sul fronte interno italiano e francese; e non rappresenterebbe nulla di serio. Se fosse cosa seria, sarebbe infatti lecito attendersi un'azione attraverso quei canali che sono di consuetudine nei rapporti tra Governi.

3) La manovra appare tanto più chiara sol che si pensi al fatto che essa sarebbe rivolta soltanto a due Paesi (e sono i due Paesi dell'Occidente europeo, in cui i partiti comunisti sono i più forti) e non a tutti i Paesi della Europa che fanno parte dell'Alleanza atlantica. Tale limitazione fa quasi pensare che gli altri dovrebbero divenire meta più facile ad una premeditata aggressione, con le conseguenze che si possono facilmente immaginare per la sorte della Francia e dell'Italia se tale aggressione si verificasse.

4) Tutti pensano d'altra parte che se l'Unione Sovietica volesse dar prova di reali intenzioni pacifiche, oggi come oggi, l'unico luogo legittimo per la manifestazione di tali propositi è l'ONU; non già le sedi dei partiti comunisti d'Italia e di Francia.

Se questi sono i commenti immediati alle rivelazioni del giornale del mattino, altri commenti si fanno invece prendendo lo spunto da tali rivelazioni e di-

scutendo sulle attuali posizioni propagandistiche dell'Oriente e dell'Occidente.

Viene infatti rilevato che in Occidente si è fatto finora troppo poco per rispondere alle manovre della propaganda sovietica. Con questo non si intende dire che l'Occidente dovrebbe fare più propaganda, ma piuttosto che l'Occidente dovrebbe agire più concretamente di quanto non abbia fatto finora sulla via della solidarietà e dell'intesa. Alla propaganda di Mosca occorrerebbe cioè rispondere con fatti sostanziali.

In particolare si sa che il Governo italiano agisce da tempo affinché la nuova atmosfera che si è venuta a creare nei rapporti dell'Italia con le grandi Nazioni dell'Occidente (specie dopo il suo ingresso nell'Alleanza atlantica e dopo che questa è diventata operante), abbia al più presto i suoi riflessi positivi nella soluzione dei problemi che più particolarmente ci interessano.

Azione del consiglio mondiale delle Chiese per prevenire lo scoppio di un conflitto

Il comitato esecutivo del consiglio mondiale delle Chiese ha inviato a numerose missioni cristiane sparse nel mondo una lettera nella quale si sollecita una azione intesa a prevenire lo scoppio di un conflitto. Nella lettera si auspica, tra l'altro, la creazione di commissioni per la pace dell'ONU da inviare nelle zone del mondo che costituiscono i punti di maggiore preoccupazione internazionale e fissano i quattro punti seguenti, ai quali dovrebbe ispirarsi l'azione delle Chiese cristiane: impedire che gli armamenti dominino tutti gli aspetti dell'attività di una nazione; tutte le Chiese dovrebbero farsi araldi e campioni di una pace con giustizia; nel caso di ricorso alle armi le nazioni dovrebbero rimettersi al giudizio dell'ONU; la decisiva sfida dal comunismo totalitario dovrebbe essere affrontata con mezzi diversi dalla guerra.

IL PRIMO MINISTRO PLEVEN è rientrato in Francia

PARIGI, 4.

Il Primo Ministro Pleven è giunto all'aeroporto di Orly, di ritorno dal suo viaggio negli Stati Uniti e nel Canada.

Ad Ottawa il primo ministro francese ed il generale Juin hanno avuto colloqui con i dirigenti canadesi.

Nel corso del breve soggiorno nella capitale del Canada sono stati trattati gli aspetti più importanti della situazione internazionale e delle relazioni franco-canadesi.

Innanzi tutto sono stati trattati gli affari militari, i quali furono più particolarmente oggetto di conversazioni tra il generale Juin ed i Capi di Stato Maggiore dell'esercito canadese.

In secondo luogo sono stati trattati problemi economici ed infine il regime dell'emigrazione francese nel Canada.

Il Primo Ministro Pleven ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha dichiarato particolarmente che la pace dipende innanzitutto dalle Nazioni Unite e dal Patto Atlantico.

Egli ha aggiunto: «Se siamo tutti pronti a compiere i sacrifici inerenti a questa unità, qualsiasi avventura bellica diverrà estremamente pericolosa per l'aggressore».

Parlando in seguito della immigrazione francese alla luce delle misure prese dal Canada per facilitarla, Pleven ha dichiarato che la Francia favorirà qualsiasi programma che serva gli interessi del governo canadese.

Riferendosi poi ai colloqui avuti con il Ministro canadese del

commercio sull'importante problema della penuria, esistente in Francia, di carta per i giornali, il Ministro Pleven ha precisato che la Francia desidera che la carta per i giornali sia considerata materia prima essenziale e, perciò, a questo titolo, che la carta venga ripartita con equità. Nessun paese è più felice della Francia — ha detto il Primo Ministro francese — nel corso della conferenza — di vedere continuamente ingrandire l'influenza del Canada negli affari internazionali.

Infine Pleven ha concluso sottolineando la profonda identità di vedute fra i Governi dei due Paesi.

Prima di lasciare Ottawa per Montreal, da dove è partito a mezzanotte per la Francia, Pleven ha ricevuto un telegramma di Truman in risposta al messaggio di ringraziamento che il ministro francese gli aveva indirizzato. Il telegramma di Truman dice: «Apprezzo altamente l'amabile messaggio che mi avete inviato da New York nel momento in cui avete lasciato gli Stati Uniti dopo la vostra memorabile visita. Colgo con piacere questa occasione per dirvi che condivido pienamente gli elevati pensieri che avete espresso durante i nostri colloqui e che avete ripetuto nel vostro messaggio. Desidero nuovamente ripetermi il nostro desiderio di lavorare senza sosta insieme al grande popolo di Francia nel quadro dell'ONU per riportare nel mondo turbato ed ansioso i benefici della democrazia ed una pace durevole».

La riconferma di Trygve Lie e l'atteggiamento della Russia

NEW YORK, 2 (Afp).

Dal punto di vista dell'Unione Sovietica, da oggi il segretario generale dell'ONU Trygve Lie diventerà un segretario generale «illegale». Il suo mandato — egli fu eletto il 2 febbraio del 1946 — scade oggi e l'Assemblea generale dell'ONU lo aveva riconfermato nonostante il voto contrario dell'Unione Sovietica. Nel consiglio di sicurezza la Russia aveva messo il suo veto alla riconferma di Trygve Lie ed allora gli Stati Uniti avevano contrattaccato mettendo il veto alla nomina del candidato sovietico. Fino ad ora le relazioni fra la delegazione sovietica e Trygve Lie sono state normali, ma gli osservatori sono dell'opinione che la giornata odierna sarà decisiva. Si considera probabile che l'Unione Sovietica non manterrà la minaccia di boicottare Trygve Lie come già fece quando il ministro degli esteri Vishinsky disapprovò e minacciò di boicottare la presenza della Jugoslavia all'ONU, ed in seguito fu tacitamente accettata. D'altra parte l'Unione Sovietica potrà rifiutarsi di indirizzare le comunicazioni a Trygve Lie e potrà trattare con il vice segretario generale Zinchenko, che è cittadino sovietico senza tener conto di Trygve Lie.

Frattanto si apprende che Trygve Lie intende domandare alla delegazione sovietica di visitarlo per poter domandare quali sono le intenzioni circa il loro atteggiamento in questa questione e nel caso che la Russia lo informi che intendono boicottarlo allora egli dimetterebbe Zinchenko, il cui mandato scade lo stesso giorno e lo sostituirebbe con un candidato di un altro paese.

Il Governo di Bonn approva il programma politico di Eisenhower

BONN, 4.

Il cancelliere tedesco Adenauer ad un ricevimento della stampa l'altro ieri ha dichiarato che il governo tedesco occidentale appoggerà in pieno le dichiarazioni fatte dal generale Eisenhower sulla difesa europea. Negli ambienti vicini al governo di Bonn si approva senza riserve il programma politico di Eisenhower nel quale viene affermato che la Germania dovrebbe ottenere l'uguaglianza prima che unità militari tedesche si unissero alle forze internazionali di difesa. Qualche deputato socialdemocratico tuttavia fa delle riserve circa la dichiarazione che l'Europa attualmente non necessita tanto di un grande numero di truppe americane quanto di grandi rifornimenti militari.

Le forze internazionali compiono ulteriori progressi in direzione del 38° parallelo

DAL FRONTE COREANO, 4

La situazione generale lungo tutto il fronte è rimasta invariata durante le ultime 24 ore, ad eccezione del settore centro-occidentale dove le truppe dell'O.N.U. hanno avanzato dai due ai quattro chilometri. Sul fronte occidentale, dopo aver occupato la collina « Quota 431 » a 12 chilometri a nord-est di Suwon, alle ore 15,30 di ieri, le forze alleate sono state obbligate a ripiegare di circa un chilometro in seguito al contrattacco dei comunisti. Questo attacco era stato predisposto in collegamento con un altro debole attacco comunista che ha avuto luogo più ad est e che è stato respinto, con l'appoggio dell'artiglieria alleata e dal fuoco delle armi leggere, verso la mezzanotte. La ricognizione aerea ha segnalato truppe comuniste ben trincerate a sette miglia a nord-est di Suwon. Sul fronte centro-occidentale dove le truppe hanno avanzato da due a quattro chilometri, il contatto con i comunisti si è avuto a sette miglia a nord-nord-est di Kumyangjangni, ma il nemico si è subito disperso, permettendo alle forze dell'ONU di avanzare ulteriormente. Una pattuglia alleata ha avanzato di dieci miglia nel settore nord di Yogu senza incontrare alcun comunista, ad eccezione di due nordcoreani che sono stati fatti prigionieri.

Nel comunicato della quinta forza aerea comandata dal generale Partridges viene segnalato un fortissimo movimento di autoveicoli comunisti sulle strade della Corea del nord. I piloti riportano che il numero dei veicoli raggiunge certamente 1400. Gli aerei alleati hanno compiuto oltre sessanta sortite durante la notte attaccando convogli, città e concentramenti di truppe. Sulla costa orientale, il traffico segnalato si svolge quasi tutto in direzione sud, benché un convoglio di 250 macchine sia stato osservato in marcia verso nord nella regione di Hoenchon. Un altro grande convoglio di 250 veicoli, è stato osservato fra Wonsan e Kumhva. Molti veicoli sono stati segnalati fra Pyongyang e Kaesong. Il comunicato riporta anche la perdita di quattro apparecchi sul territorio nemico. Tutti e quattro sono stati abbattuti dal fuoco antiaereo dei comunisti e l'equipaggio di uno di questi è stato salvato con gli elicotteri, mentre gli altri sono da considerarsi perduti.

Si apprende che avvicinandosi a Seul le truppe internazionali incontrano sempre maggiore resistenza. Sull'estremo fianco occidentale delle truppe dell'O.N.U. formazioni turche ed americane hanno respinto due violentissimi attacchi comunisti.

Anche nel settore a nord-ovest di Suwon i comunisti hanno contrattaccato in vari punti con decisione. In questa zona le truppe turche sono state impegnate a fondo da due compagnie comuniste ed il combattimento era in corso alla mezzanotte. Le truppe sudiste erano riuscite a raggiungere la sommità di una collina a nord della città ed a consolidare tale posizione. Nel settore centrale scontro violento a nord di Yogu: i comunisti hanno quindi rotto il contatto ed una pattuglia alleata ha potuto avanzare a nord-ovest di Yongwol prima di essere mira del fuoco delle armi automatiche comuniste. Nel settore orientale prosegue intorno a Kangnung la lotta contro le formazioni di guerriglieri che combattono nella zona ad est di Hongehon.

Un portavoce dell'ottava armata ha detto di non essere in grado di confermare o smentire la notizia, secondo la quale il governo di Washington avrebbe ordinato al generale Ridgeway di disporre affinché le forze ai suoi ordini non superino, in ogni caso il 38° parallelo. Il portavoce si è limitato a dire: « Non abbiamo l'intenzione di rivelare al nemico i nostri disegni ».

A questo proposito giunge da Washington la notizia che l'ufficio stampa del dipartimento di

stato ha diramato ai giornali una dichiarazione contenente le notizie secondo cui le forze dell'O.N.U. si proporrebbero di arrestarsi al 38° parallelo. La presente missione delle forze delle Nazioni Unite in Corea, dice la dichiarazione, consiste nel respingere l'aggressione e nel ristabilire la pace in quella zona garantendo così la sicurezza internazionale. Respingere l'aggressione è compito di carattere militare che sarà adempiuto con energia. Ristabilire la pace rientra nella competenza dell'ONU e tale compito non può essere facilitato in questo momento da ipotesi relative al 38° parallelo.

Il presidente sud coreano Syngman Rhee ha smentito ieri una dichiarazione attribuitagli da alcuni giornali secondo la quale egli avrebbe detto che i sud coreani combatterebero i giapponesi prima dei comunisti, qualora forze giapponesi venissero inviate a combattere in Corea. Il presidente dell'assemblea nazionale sud coreana Shinicky ha dal suo canto, così precisato i sentimenti dei coreani nei riguardi dei giapponesi: « Il nostro risentimento nei riguardi del Giappone non è finito. Un tale risentimento non riguarda però il popolo giapponese ma lo imperialismo giapponese. Attualmente non ci possiamo opporre al riarmo del Giappone anche se l'assemblea dell'ONU non ha ancora raggiunto alcuna conclusione definitiva sul problema. Il Giappone è un paese democratico che combatte anche esso il comunismo internazionale ».

Interessante intervento del consigliere Gandolfi alla seduta del Consiglio Territoriale di stamane

(Continuazione della 1ª pagina)

mercanti, ovvero della entità della popolazione.

Il Segretario dottor LO FARO spiega quale è la importanza della rappresentanza degli interessi economici nella Consulta: come in una società commerciale coloro che danno un maggior apporto di capitale hanno più interesse al favorevole andamento degli affari, così nel Municipio i maggiori contribuenti hanno più interesse al controllo ed alla formulazione dei programmi di utilizzazione degli introiti. Osserva inoltre che è in discussione la parte generale del questionario e che quindi ancora non si può discutere sui singoli quesiti.

Il Cons. DUALE CAIE esprime il suo plauso per l'iniziativa dell'Amministrazione di istituire i Municipi anche all'interno. Il Cons. ISLAO OMAR ALI propone che la scelta dei Consultori sia fatta dai Consigli di Residenza tra coloro che sappiano leggere e scrivere.

Il PRESIDENTE fa osservare che tale requisito non è stato richiesto per il Consiglio Territoriale, come potrebbe richiedersi per la Consulta Municipale?

Il Cons. ISLAO OMAR ALI insiste perché almeno per la metà i Consultori sappiano leggere e scrivere.

Il Cons. HAGI ALI BALLE ritorna sull'argomento del numero dei Consultori e chiede che almeno i 2/3 siano somali. Il Cons. ISLAO MAHADALLE chiede di conoscere quanti sono i contribuenti somali e quanti i contribuenti europei.

Dopo una sospensione di un quarto d'ora, continua la discussione sulla premessa al questionario. Il Cons. MAHALLIM ADEN MOHAMED sostiene che debbano far parte della Consulta tanto quelli che sanno leggere e scrivere quanto gli analfabeti: i Consultori debbono innanzitutto essere saggi.

Il Cons. AMIN MOHAMED osserva che in realtà i somali sono, nei riguardi dell'Amministrazione, come gli scolari rispetto ai maestri. E' quindi necessario che nella Consulta ci siano più studenti, cioè somali, che italiani, cioè maestri.

Il PRESIDENTE rileva che l'osservazione andrà fatta in sede di discussione dei singoli quesiti e non nella sede attuale.

A questo punto, data l'ora tarda, si decide di sospendere la seduta per rinviarla a lunedì.

Prima della sospensione, però, si dà lettura del primo quesito, in maniera che i Consiglieri possano riflettere e prepararsi a discuterlo.

La seduta odierna

Un interessante intervento del Consigliere dottor GANDOLFI, ha caratterizzato la seduta di stamane al Consiglio Territoriale, dove è proseguita la discussione sulla creazione della Consulta Municipale di Mogadiscio.

Aperta la seduta alle 10, dal Presidente, S. E. GORINI, la Segreteria procede all'appello nominale dei Consiglieri, dando poi lettura del verbale della seduta precedente.

Inizia quindi a parlare il Consigliere

re GANDOLFI, affrontando il primo punto dello schema che dice:

« Mogadiscio è una città abitata prevalentemente da somali, ma ha notevolissimi interessi economico-finanziari europei, interessi che contribuiscono fortemente al progresso economico-sociale della città ».

Il 63% dei contributi incassati dal Municipio di Mogadiscio è pagato dagli europei.

Ciò premesso, la Consulta dovrebbe essere composta di 6 somali ed un arabo (quanti sono i quartieri o villaggi della città) e di almeno 6 italiani ed uno straniero ».

Fatti alcuni confronti tra cabila e municipalità e rilevata una certa affinità tra i due enti, il Consigliere GANDOLFI passa ad illustrare la personalità del rappresentante alla Consulta.

Rileva poi il carattere essenzialmente amministrativo della Municipalità, basata su tre fattori: popolazione, danaro e persone, che lo amministrano nell'interesse della popolazione stessa.

Alcune osservazioni sulla funzione delle Municipalità e dei Consultori formano oggetto della seconda parte del suo intervento.

A proposito dei Consultori, egli osserva che il Consultore deve sempre mirare al bene ed al progresso della popolazione, per gli interessi della quale egli lavora.

Stabilito ciò, il Cons. dott. GANDOLFI ritiene che una larga rappresentanza italiana alla Consulta Municipale dovrebbe dare una migliore amministrazione, in quanto gli italiani fino ad oggi, sono quelli che hanno dato il maggior contributo all'opera di progresso dei somali e potrebbero pertanto amministrare secondo le reali esigenze della popolazione.

Egli sostiene quindi un graduale aumento dei rappresentanti autoctoni alla Consulta Municipale, man mano che costoro acquistano una maggiore esperienza amministrativa.

Il dott. GANDOLFI dice che lo scopo di ciò è il senso di giustizia verso la popolazione e la tutela per gli interessi economici della Municipalità, unici doveri dei Consultori.

Propone pertanto il seguente emendamento, circa la rappresentanza alla Consulta Municipale di Mogadiscio:

Somali	7 (uno per villaggio)
Arabi	1
Indiani	2
Italiani	7

Totale 17

L'oratore passa quindi ad illustrare i criteri secondo cui potrebbero essere ripartite le varie branche amministrative.

Egli conclude dichiarando di non provare il rimanente dello schema come nel testo scritto.

La seduta continua.

Data l'importanza dell'argomento si prevedono molti interventi da parte di Consiglieri.

AGLI SPORTIVI

La Direzione del « Corriere » spiacevole dover comunicare che pessime condizioni atmosferiche della scorsa notte, hanno impedito la edizione del notiziario delle partite di calcio giocate in Italia nella giornata di ieri.

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI un negozio o magazzino, misura 4x8 con un'atrio annesso, stessa misura come magazzino. Casa SCERIF ALI DIB - XXIV Maggio (accanto negozio « Alimentari Storino »).

DITTA IMPORTAZIONI cerca ignorina o giovane per lavoro stabile, corrispondenza et manodopera. Scrivere dettagliando conoscenza lavoro commerciale pretese. Casella Postale 320.

CERCASI una due camere ammobiliate o non centrale ot paraggi. Rivolgersi: PORRO.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 6 FEBBRAIO 1951

Anno II - N. 31 - Prezzo 15 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Importanti discorsi politici di De Gasperi, Sforza, Pacciardi e Scelba

Prossima discussione alla Camera della legge per la difesa civile
Domani il Consiglio dei Ministri

ROMA, 5.

La giornata politica di ieri è stata occupata prevalentemente dai commenti offerti dai discorsi pronunciati dal Presidente del Consiglio a Mugnano e Napoli, dai Ministri Pacciardi e Sforza al Consiglio del Partito repubblicano, dal Ministro Scelba ad Abbazia San Salvatore, presso Siena. De Gasperi ha tratteggiato due problemi del mezzogiorno. Dopo aver affermato che i comunisti vogliono un'Italia disarmata affinché diventi facile preda di un invasore; De Gasperi ha sostenuto la necessità di stringere alleanze e di lavorare con tutte le forze per la pace preparandosi però alla difesa nell'eventualità di qualsiasi aggressione. Circa il problema del mezzogiorno De Gasperi ha ricordato gli aiuti americani per risolvere il compito del Governo ed ha invocato la collaborazione delle popolazioni meridionali per redimere e bonificare le terre del mezzogiorno.

Pacciardi al Congresso del partito repubblicano, occupandosi della situazione politica generale ha rilevato che il piano, per il riarmo deve essere affiancato da una disciplina nazionale per il controllo dei consumi e della stabilità dei prezzi e dei salari. Sforza ha invece riaffermato il suo ottimismo sul quesito guerra o pace sostenendo che sarebbe una follia per la Russia correre un'avventura di guerra con l'occidente ed ha concluso la certezza che gli italiani svolgeranno opera di pace dimostrando in tal modo di essere alieni da ogni suggestione di guerra.

Il Ministro dell'Interno, Scelba, ha polemizzato contro il pseudopacifismo dei comunisti che ha accusato di fomentare la guerra civile per impedire la difesa della pace. Scelba ha ricordato che l'Italia ha tenuto i propri armamenti al di sotto dello stesso limite stabilito dal trattato di pace e si è detto sicuro che una distensione internazionale sarà possibile solo quando sarà abolita la cortina di ferro.

Circa l'attività parlamentare si ritiene che nel corso di questa settimana la Camera discuterà molto probabilmente il disegno di legge presentato dal ministro Scelba per la cosiddetta difesa civile, disegno di legge che ha già incontrato parecchie opposi-

zioni e la cui discussione, quindi, sarà molto movimentata. Il progetto per la delega legislativa al governo in materia economica è invece ancora in fase di elaborazione. Poiché anch'esso è stato molto osteggiato alcuni emendamenti devono essere concordati tra il presidente del consiglio e l'on. Pella, con la consultazione dei rappresentanti dei gruppi della maggioranza. Dopo di che il progetto passerà all'esame dell'apposita commissione parlamentare.

Sempre in tema di progetti di

legge, l'attività del governo riprenderà domani con una riunione del Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio proseguirà l'esame dei provvedimenti iscritti all'ordine del giorno. Tra quelli di domani, si aggiungerà il disegno di legge diramato dal ministro del tesoro e concernente la concessione di anticipazioni sugli indennizzi da corrispondere ai titolari dei beni, diritti ed interessi situati nella repubblica jugoslava in esecuzione dell'accordo di Belgrado del 23 maggio 1949.

AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Continua la discussione sulla Consulta Municipale

Dopo l'intervento di ieri del Consigliere dott. GANDOLFI, è proseguita la discussione sullo schema per la creazione della Consulta Municipale di Mogadiscio.

Il Cons. BOERO approva l'esposizione fatta dal collega GANDOLFI, ed afferma che, quando i somali avranno acquistata maggiore esperienza, allora potranno avere un maggior numero di seggi nella Consulta Municipale.

Prende poi la parola il Consigliere avv. BONA, che dichiara di aver seguito con molto interesse i concetti espressi dai Consiglieri nelle sedute precedenti. In sostanza, dice, abbiamo constatato che il questionario proposto è stato accettato in linea generale. Ci sono, però, state delle eccezioni che è meglio esaminare. Le preoccupazioni espresse da alcuni Consiglieri riguardano il concetto della proporzione con i tributi.

L'altra questione, egli dice, è quella dell'alfabetismo e l'analfabetismo dei Consiglieri. Indi si propone di precisare che cos'è una amministrazione comunale. Ed afferma che nei paesi civili si fa una distinzione da quella che è parte politica e quella che è parte amministrativa. E porta l'esempio delle elezioni politiche e di quelle amministrative.

Poi afferma che il Consiglio Territoriale rappresenta l'espressione politica del territorio, mentre la Consulta rappresenta l'espressione amministrativa del Municipio. Tanto è vero, che quando si fanno le elezioni politiche, sono i partiti che scendono in campo con liste, mentre quando sono elezioni amministrative, i partiti si uniscono per mandare nei Consigli elementi capaci e competenti.

Esaminiamo ora — continua l'oratore — il caso della Consulta di Mogadiscio. Sono personalmente propenso ad istituire una Consulta formata da persone di competenza tecnica, esperte, che sappiano leggere nei bilanci.

Conclude, aderendo alla proposta del Consigliere dott. GANDOLFI, di

assegnare un posto ed anche due alla Comunità Indiana, che ha interessi tali da essere presi in considerazione.

Il PRESIDENTE si congratula con il Consigliere avv. BONA.

Prende subito dopo la parola il Consigliere dott. FALCONE, affermando che quello che voleva dire è stato detto con molta chiarezza dai colleghi BOERO, GANDOLFI e BONA. Desidera tranquillizzare i colleghi sul fatto della proporzione in Consulta dell'elemento italiano e somalo. Egli afferma che oltre al fattore finanziario, oltre al fattore tecnico, ci sono tutti gli altri fattori morali che costringono ad andare sempre d'accordo fra loro i Consiglieri italiani, somali, arabi ed indiani. La proporzione non conta, egli dice, ma conta la competenza. Ed un esempio pratico ci dimostrerà quello che lui asserisce.

La Camera di Commercio funziona da tanti anni ed è la Camera di Commercio Industria ed Agricoltura della Somalia. I Consiglieri della Camera di Commercio sono: 5 italiani, un somalo, un arabo ed uno indo-pakistano.

Posso assicurarvi, dice il dott. FALCONE, che siamo andati sempre tutti bene d'accordo, perché abbiamo trattato gli affari interni di tutti. Noi abbiamo sempre servito gli interessi della comunità con competenza, con saggezza ed onestà.

Su di un'altra cosa richiamo la vostra attenzione. Io so che il Municipio di Mogadiscio è in deficit. Ci saranno delle spese di carattere imprescindibile da sostenere, questo denaro possiamo trovarlo senza colpire la economia del paese. E credo che il Municipio dovrà chiedere qualche prestito all'Afis, oppure alle banche, come fanno tutti i Municipi del mondo. Concordiamo con MOHAMED SCEK OSMAN, che però preghiamo di accettare lo schema proposto.

Il PRESIDENTE si congratula con il Consigliere dott. FALCONE.

Il Consigliere HAGI MUSSA BO-

(Continua in 5ª pagina)

LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore ha ieri ricevuto:

— OSMAN HAGI IUSUF, Capo degli Osman Mahmud di Mogadiscio;

— FARAH ALI FARAH, Capo degli Omar Mahmud di Mogadiscio;

i quali hanno voluto esporre a S. E. l'Amministratore, la grave situazione delle popolazioni della Migiurtinia per la carestia dovuta alla siccità.

L'Amministratore ha assicurato i due Capi di essere già perfettamente al corrente della situazione, di aver da tempo disposto tutti gli aiuti che era in suo potere di dare: medici e medicinali, limoni e prodotti vitaminici sono stati già inviati, come pure sono stati distribuiti soccorsi di viveri presso le infermerie a coloro che ne avevano maggior bisogno. E' stato anche facilitato l'invio di parecchi carichi di dura via mare.

S. E. l'Amministratore ha, inoltre, detto che domani si recherà, per alcuni giorni, in Migiurtinia, per rendersi personalmente conto della situazione.

Il Commissario dell'ONU per l'Eritrea di passaggio per Roma

Colloquio con l'on. Brusasca
ROMA, 5.

E' di passaggio per Roma il signor Anse Matienzo commissario delle Nazioni Unite per la Eritrea. Egli sarà ricevuto dall'on. Brusasca con il quale avrà un importante colloquio. Mercoledì prossimo il sig. Matienzo lascerà la capitale diretto in Eritrea.

Ritorsioni britanniche alle restrizioni imposte dalla Russia ai diplomatici inglesi

LONDRA, 5 (Ansa-Reuter).

Il Governo inglese ha deciso che da oggi in poi i membri della rappresentanza diplomatica sovietica a Londra, non potranno allontanarsi dalla capitale per più di trenta ore consecutive.

Nel dare notizia del provvedimento, questo pomeriggio, alla Camera dei Comuni, il sottosegretario agli Esteri Kenneth Outhwaite, ha dichiarato, in risposta ad una interrogazione, che il Governo non ha adottato finora alcun provvedimento restrittivo nei riguardi del corpo dei diplomatici sovietici a Londra, ma ha pronto un altro provvedimento se il Governo di Mosca restringerà ulteriormente la libertà di movimento dei diplomatici inglesi nell'URSS.

Egli ha tenuto però a precisare che il Governo inglese, pur tenendo ben presente il problema, non intende agire con precipitazione.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La targa di bronzo del "Gruppo Bottego", per i caduti della Somalia

L'Istituto del Nastro Azzurro onora i decorati al valore
L'Amministratore Fornari presenzia la cerimonia

Come fu annunciato nel giornale di sabato scorso, ieri, alle 17,30, il Col. Vecchi, Presidente del « Gruppo Bottego », e il Comm. Aldo Mortara, Vice Presidente del Gruppo stesso, hanno solennemente deposto al Monumento ai Caduti, la targa che il « Gruppo Bottego » ha, per mezzo del Col. Vecchi, inviato in Somalia.

Questo gesto del « Gruppo Bottego », come appare dal discorso pronunciato dal Col. Vecchi, ha lo scopo di significare la piena coscienza del Gruppo stesso dei nuovi compiti che oggi sono stati affidati all'Italia dalle Nazioni Unite, nei riguardi del popolo Somalo.

Alla cerimonia, che si è svolta con austera semplicità, hanno assistito tutte le Autorità civili e militari, molti funzionari ed ufficiali ed una numerosissima folla di italiani e somali.

Nella Piazza XXIV Maggio antistante il Monumento ai Caduti, era schierato un battaglione di formazione con la banda musicale del Corpo di Sicurezza. Il battaglione era composto di una compagnia di militari nazionali ed una compagnia di militari somali, comprendente artiglieri, marinai ed avieri.

Ai piedi ed ai fianchi del Monumento, prestavano servizio d'onore militari nazionali e carabinieri somali.

Alle 17,30 precise è giunto S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, accompagnato dal suo Capo di Gabinetto Dr. Spinelli, ricevuto dal Generale Ferrara, dai Capi Ufficio dell'Amministrazione, dai Comandanti delle Truppe Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, dal Procuratore Militare della Repubblica, dal Commissario del Benadir, dal Commissario Straordinario del Municipio e dal Residente di Mogadiscio.

Dopo aver passato in rassegna il battaglione di formazione, S. E. l'Amministratore si è portato, con il seguito, dinanzi al Monumento ai Caduti.

Nel frattempo, due guardie municipali recavano la targa in bronzo offerta dal « Gruppo Bottego » seguiti da due militari, uno italiano ed uno somalo, che recavano a loro volta il « Nastro Azzurro », segno d'onore, inviato dall'Istituto del Nastro Azzurro per onorare tutti i decorati al valore.

La Targa ed il Nastro venivano deposti ai piedi del Monumento, mentre il Col. Vecchi, pronunciava il seguente discorso:

"Eccellenza, signor Generale, signori,

Questa targa bronzea giunta in poche ore da Milano a Mogadiscio per le vie del cielo, crea un ponte spirituale tra gli italiani in Patria e gli italiani in Somalia e le popolazioni di questo Paese affidati dalle Nazioni Unite alla tutela dell'antica e grande civiltà italiana; essa rappresenta l'attaccamento, la nostalgia, il voto fervido dei vecchi somali d'Italia per questa terra cui abbiamo dato molti anni di vita; rappresenta l'omaggio commosso e reverente per tutti coloro, italiani e somali, che a questa terra hanno dato la vita stessa per avviarla sul cammino della civiltà, della giustizia, del benessere.

Il sentimento del "Bottego"

sintetizza quello di tutti gli italiani perché le nostre vicende africane le nostre speranze di un proficuo lavoro in collaborazione con i somali e nel loro stesso interesse, sono nel cuore di tutti.

La Targa che posiamo su questo Monumento è un segno di riconoscenza e di onore per tutti i caduti della Somalia, dai più lontani a quelli dell'11 gennaio, il cui sacrificio ha contribuito al riconoscimento del diritto che la nostra antica civiltà ed il nostro passato in queste terre, incontestabilmente ci dava, di far da guida ai somali per condurli all'autogoverno ed all'indipendenza; è dedicata ai somali che combatterono con noi e che ci furono accanto negli eventi lieti e nei tristi creando un vincolo tra noi e queste popolazioni che nulla potrà mai distruggere.

L'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro ha poi affidato al "Gruppo Bottego" questo segno d'onore che i decorati al valore d'Italia hanno voluto fosse anch'esso posato in questo altare del sacrificio e della gloria.

Il "Gruppo Bottego", sorto per difendere ed affermare il nostro diritto di portare in queste terre il contributo della nostra millenaria civiltà e per tener viva la fiamma spirituale che unisce l'Italia all'Africa ha assolto oggi il suo voto più caro e più prezioso.

VIVA L'ITALIA. VIVA LA SOMALIA!"

L'inizio dell'attività culturale della "Dante Alighieri"

La commemorazione di Giuseppe Verdi

Il cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi sarà commemorato a Mogadiscio, a cura del locale Comitato della Società « Dante Alighieri », con la programmazione del film « Giuseppe Verdi » al Teatro Hamar, gentilmente concesso, e con l'esecuzione di musiche verdiane da parte della Banda del Corpo di Sicurezza.

A cura del Comitato verranno distribuiti alle varie Comunità del Territorio i biglietti di invito.

**AUTOSCUOLA
E AUTORIMESSA ITALIA**
Uffici: Via Ugo Ferrandi N° 29
MOGADISCIO

Noleggio di "Vespe" e "Lambrette"

Si avverte che sono aperte le iscrizioni del corso guida e teorico dal giorno 9 corr. mese.

Continuano le lezioni teoriche serali.

IL VEGLIONE dell'A.C. Mogadiscio

Per assoluta mancanza di spazio è stato impossibile pubblicare ieri il resoconto del Veglione dell'A. C. Mogadiscio. Chiediamo scusa agli sportivi. Ecco la cronaca.

In un simpatico e cordiale ambiente, l'Associazione Calcio Mogadiscio ha festeggiato Sabato Grasso, al Supercinema, la fine del Carnevale.

Il dott. Enrico Olivieri, presidente della Giuria, ha avuto un compito molto arduo per l'assegnazione dei numerosi premi. Nell'impresa, è stato coadiuvato dal dott. Chapron e dalle signore Turrin e Ghilardi, unitamente al sig. Giuliano Di Cera che, con la sua ben nota meticolosità, rappresentava l'opposizione.

Dopo lunga discussione e alcune proteste del pubblico impaziente, è stato reso noto il verdetto che premiava costumi e toilettes, e fra questi rammentiamo i più importanti:

Il 1° Premio per Costume femminile, consistente in una scatola d'avorio ed argento dono del Presidente dott. Gentilini, è stato aggiudicato alla signorina Tomeazzi in Damina Pompadour.

Il 1° Premio per toilette, taglio d'abito in seta, offerto da Incandela, alla signora Corbari, che indossava un vestito rosa carico, da gran sera, con tralcio di fiori.

Altro premio, una camicetta ricamata a mano della Ditta Alta Moda, alla signora Porro.

Il tovagliato per dodici e la scatola da sigarette radio, rispettivamente l'hanno guadagnato la piccola Maria, graziosa contadinella, ed il signor Acerbi, superbo cavaliere del 1400.

Il gruppo dei Cow-Boy, Teodori, Negrente e C., si sono portati a casa la cassetta liquori Cioffi.

Altri doni e premi sono stati dati alle signorine Squarcia e Leone, ai signori Giuffrè, Fabellini, Grassi, ed un provolone ad Ortenzi.

Il dott. Gasbarri, confuso tra la folla, s'interessava di moda e di sport in animata conversazione con l'avv. Rocchi; presenti fra gli altri, Corbari, Vizzari, l'ing. Crotti, Sauli, cav. Carcofaro, i dott. Olivotti e Marcucci, il prof. Maino, Marani, Carriere, Marcoleoni, Burba, Aglione, Gilberti, Guassone, Miceli, Vannuccini ed altri.

All'Ortenzi vada una lode per il suo costume di oste settecentesco e per il suo perfetto trucco, ma anche una tiratina d'orecchi, perchè ricordi che fra sambe e rumbe, ci stanno bene anche dei valzer e delle polke per i meno giovani! Attenzione per la prossima volta!

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Chandrakupta » (film Indiano).

Cinema El Gab - « Chalte Chalte » (film Indiano).

Cinema-Teatro Hamar

Nel Varietà: (alle ore 18,30 e 21) « La Camera affittata a tre ».

Nel Cinema: (alle ore 19,30 e 22) « Il Trionfo di Tarzan ».

Prezzi: Platea So. 3 - Galleria So. 2

Cinema Imperiale - « Suez ».

Cinema Missione - (ore 20): « Hanno fatto di me un criminale ».

Supercinema - « Carmen » (Settimana Incom N° 461).

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI una due camere ammobiliate o non centrale ot paraggi Fiat. Rivolgersi: **PORRO**.

CERCASI impiegato o impiegata per lavoro d'ufficio e di banco. Ferramenta **GOLDSCHMIDT**.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,5

Temperatura minima C° 22,4

Vento prevalente E. Km/ora 7

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo prevalentemente nuvoloso da cumuli densi con ampie formazioni sulla meridionale, meno intense sulla centrale, sereno la settentrionale. Probabili piovoschi a sud di Chisimaio. Temperatura in lieve aumento.

Venti: deboli da E. e domerati da ESE. sulla settentrionale.

Mare: mosso, onda lunga.

Giorno 7 febbraio 1951

Alta marea: ore 05,04 ed ore 17,34

Bassa marea: ore 11,25 ed ore 23,15

I famigliari e nipoti annunciano la dolorosa perdita del loro caro **SCERIF BANA ABA**

I funerali avranno luogo alle ore 15,30 partendo dalla sua abitazione in Via Cardinal Massaia.

الى كافة اخواننا

انتم الجيم بمزيد الحزن والاسى

بوفات الشريف بانه ابيه بن شريف منه

حسن تكمده الله برحمة. وسبشيع جنازه

في الساعة ٩ ونصف عصر اليوم من

داره. من كافة اهله



Per un Servizio
Perfetto

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd.
Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH O.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

Un dono di Stalin alla fidanzata dello Scià

TEHERAN, (Mondar). —

Un gesto di cortesia che non ha mancato di suscitare commenti e interpretazioni ha compiuto il maresciallo Stalin verso lo Scià di Persia. Alla signorina Espandiani, prossima consorte del sovrano iraniano, egli ha fatto pervenire quale suo dono personale una pelliccia di eccezionale pregio e valore.

E' morto lo specialista di fisica nucleare Yoshio Nishina

Per espressa richiesta dell'estinto è stata effettuata l'autopsia del dr. Yoshio Nishina, notissimo specialista di fisica nucleare sperimentale, deceduto in questi giorni a Tokio. E' risultato tra l'altro, che il cervello del defunto pesa il doppio di un cervello normale; d'altra parte l'esame del sangue ha rivelato l'esistenza di metà soltanto dei globuli bianchi che si riscontrano nel normale sangue umano. Non è da escludere che tali anomalie siano la conseguenza di lunghi anni di attività spesi dallo scienziato nello studio delle radioattività e delle radiazioni del ciclotrone.

Manifestazione in Egitto dai "partigiani della pace"

CAIRO (Mondar). — Il ministro degli Esteri Salah el Din, si è trovato in imbarazzo di fronte ad una dimostrazione di alcuni gruppi studenteschi appartenenti al movimento comunista dei partigiani della pace. Costoro hanno inscenato una violenta dimostrazione davanti alla sede del ministero degli esteri costringendo Salah el Din a mostrarsi personalmente ad una finestra e a gridare con essi « abbasso l'imperialismo ». Poi i dimostranti avrebbero voluto che il ministro gridasse « Abbasso Truman - abbasso Bevin - abbasso l'Inghilterra ». Salah el-Din s'è rifiutato dicendo con diplomazia abilità che nella sua posizione era costretto a distinguere nettamente fra le persone e le situazioni. Infine gli studenti pretesero dal ministro il grido di « viva il Movimento della Pace ». Era la prima volta che un grido di tal genere echeggiava nelle piazze del Cairo e solo la presenza di spirito del capo della diplomazia egiziana ha potuto salvarlo dalla situazione. Egli infatti ha a sua volta chiesto ai manifestanti se erano disposti a gridare a loro volta « Abbasso il Comunismo », con la quale richiesta la dimostrazione ha avuto immediatamente fine.

LA "TERZA", DI RITORNO

Il MILAN rimane solo in vetta dopo la clamorosa vittoria a Novara

La terza giornata di ritorno del campionato di calcio italiano non reca, com'era del resto prevedibile eccessive sorprese. Unico risultato nelle tre compagini che conducono la classifica, che è giunto inaspettato, è quello del Milan che vincendo a Novara per 3 a 1 rimane in vetta seguito da un punto dalla Juventus che ha battuto in casa la Lucchese per 1 a 0 e dall'Inter che ha schiacciato il Padova sotto il peso di ben 5 reti. Le squadre che seguono le prime e cioè Lazio e Como, hanno giocato fuori casa due partite difficili, lasciando, la prima, sul campo della Pro Patria, e la seconda a Firenze, la speranza di risalire il punteggio. A Busto Arsizio infatti, la compagine romana ha perduto per 1 a 0 ed a Firenze i comaschi hanno incassato tre reti. Nelle squadre al centro della classifica ben pochi mutamenti: il Palermo ha pareggiato con l'Udinese, il Bologna è stato superato nel campo del Napoli per 4-0 e la Sampdoria ha vinto sul Torino per un 2-1. Nelle minori invece, abbiamo la strepitosa vittoria per 5-0 della Roma sulla Triestina, che riporta questa squadra a terza ultima, concedendole la probabilità di sfuggire al pericolo della retrocessione. In coda rimangono la Lucchese con 15 punti e il Genoa, che ha perduto con l'Atalanta per 2-1, con 13 punti.

Nel campionato di Serie "B", la coppia di testa ha mantenuto un sostanzioso distacco sulle inseguitrici, mentre le altre partite si sono svolte in tono del tutto regolare. La Spal rimane nella classifica come capolista con 34 punti, seguita dal Legnano con 30. Seguono Vicenza con 25 punti, Brescia con 24 e Reggiana, Fanfulla e Siracusa con 23. Verona, Modena e Treviso sono a quota 22, seguite ad un punto da Livorno e Spezia; Venezia, Pisa, Salerno, Messina e Catania a 20; Cremonese a 15; Seregno e Bari a 13 e fanalino di coda rimane l'Anconitana con 7 punti.

Nel mondo del rugby, il campionato italiano si va facendo sempre più avvincente per la sconfitta della Roma, subita a Padova con la locale compagine che viene così a trovarsi a pari punti con l'Amatori e il Rovigo, sulla quota 22. La partita Genova-Parma è stata rinviata per impraticabilità del campo e quindi la squadra parmense rimane a punti 20, seguita dal Milano a 15. Gli universitari del C.U.I. Roma hanno superato il Napoli per 5-3 assicurandosi così la permanenza in serie A. Ultime in classifica troviamo ancora le squadre di Trieste e di Genova, rispettivamente a punti 3 e 2.

La prova indicativa per i campionati del mondo di ciclo-cross è stata vinta ieri da Malabrocca, che rimane così campione d'Italia. La competizione svoltasi a Roverbella su un percorso estremamente difficile per il tempo pessimo, ha messo in luce la sua forma, vincendo i sette giri del percorso senza difficoltà eccessiva e superando così Menon, classificatosi secondo, e Pertusi, che ha conquistato il terzo posto.

La competizione di maggior rilievo degli sports invernali della giornata di ieri, si è avuta ad Asiago, nel corso dello slalom gigante per lo "sci

d'oro", Leopoldo Santi. La gara, disputata per un solco di 1200 metri di lunghezza, con 250 di dislivello, è stata vinta, per la categoria femminile da Ada Marchetti, della squadra milanese, e da Ilio Colli per la categoria maschile, del Club Cortina.

Nel mondo della pallacanestro, la compagine della Roma, vincendo sui bolognesi, è passata al secondo posto, superata da un punto dal Bar Olimpica che, con la vittoria sulla squadra del Robur Ravenna, è passata a quota 27; seguono in testa alla classifica la Virtus e Varese con 20; Gradisca con 18 e la compagine del Reyer con 17. In coda troviamo ancora Viareggio con 9 punti e Robur con 7.

RISULTATI DELLA SERIE "A"

Napoli batte Bologna	4-1
Fiorentina batte Como	3-0
Atalanta batte Genoa	2-1
Pro Patria batte Lazio	1-0
Juventus batte Lucchese	1-0
Milan batte "Novara	3-1
Inter batte Padova	3-1
Udinese e Palermo	0-0
Sampdoria batte Torino	2-1
Roma batte Triestina	5-0

CLASSIFICA DELLA SERIE "A"

Milan, punti 36 - Juventus e Inter 35 - Lazio e Como 26 - Napoli 24 - Palermo, Fiorentina e Bologna 23 - Atalanta ed Udinese 20 - Pro Patria e Sampdoria 19 - Torino 18 - Padova e Triestina 17 - Novara 16 - Roma e Lucchese 15 - Genoa 13.

RISULTATI DELLA SERIE "B"

Legnano batte Anconitana	5-0
Treviso batte Cremonese	3-1
Messina batte Livorno	4-1
Bari e Pisa	0-0
Spal batte Reggiana	3-0
Catania batte Seregno	2-0
Salernitana e Siracusa	0-0
Fanfulla batte Venezia	7-2
Spezia batte Verona	1-0
Vicenza—Modena (sospesa impraticabilità di campo)	
Riposava il Brescia	

CLASSIFICA DELLA SERIE "B"

Spal, punti 34 - Legnano 30 - Vicenza 25 - Brescia 24 - Fanfulla, Siracusa e Reggiana 23 - Modena, Verona e Treviso 22 - Spezia e Livorno 21 - Messina, Salernitana, Catania, Pisa e Venezia 20 - Cremonese 15 - Bari e Seregno 13 - Anconitana 7.

Un technicolor sulla caccia grossa

ROMA. — E' giunta in questi giorni a Nairobi una troupe cinematografica della «Ealing», una delle case di produzione di Rank. Apprende la S.S.S. che scopo del viaggio in Africa di detta troupe è la realizzazione in technicolor nelle riserve di caccia del Kenia del film « No Vultures Fly » (Gli avvoltoi non volano), che tratta appunto gli aspetti inediti e più interessanti della caccia grossa.

Teatro HAMAR

Questa sera alle ore 18.30 e ore 21: AVANSPECTACOLO

La camera affittata a 3

con

Lussy PALMY - Gino MILL - Pina CRISCUOLO
e tutto il complesso artistico

ORCHESTRA FERRETTI

Alle ore 19.30 e alle ore 22: JOHNNY WEISSMULLER
nel film R. K. O.

IL TRIONFO DI TARZAN

con FRANCES GIFFORD, JOHNNY BOY SHEFFIELD
e "CITA,,

Il più grande film avventuroso fino ad ora prodotto

Platea So. 3 - Galleria So. 2

Questa sera
al SUPERCINEMA:

"CARMEN,,

Un grande film con VIVIANE ROMANCE - JEAN MARAIS - ADRIANO RIMOLDI - MARGHERITA MORENO

Imminente: "IL SOLE DI MONTECCASSINO,,

I dibattiti pregressuali dei socialisti e le prospettive dell'unificazione

ROMA, gennaio. — L'esecutivo del PSLI — com'è noto — stabili nella sua ultima riunione che il termine utile per la presentazione delle mozioni congressuali, che scadeva il 10 gennaio, fosse rinviato al 20. In dipendenza di questo rinvio, chiesto da molte federazioni le quali avrebbero così voluto procurarsi un numero maggiore di elementi di giudizio sugli sviluppi del processo d'unificazione socialista all'interno del PSU, è ancora prematuro avanzare ipotesi su quelle che saranno le tendenze del PSLI in sede di Congresso. Non si esclude anzi, in molti ambienti socialdemocratici, che qualora il Congresso di Torino del PSU dovesse prevalere la corrente di unificazione, il PSLI potrebbe fare a meno del proprio Congresso, o trasformare il Congresso stesso in Congresso di unificazione. In questo caso parteciperebbero ad esso il PSLI, il PSU e gli autonomisti socialisti che verosimilmente si staccheranno dal PSI dopo il Congresso di Bologna.

Per quel che riguarda la situazione generale politica, i gruppi socialdemocratici appaiono oggi meno divisi che nel passato. all'interno del PSLI le tendenze antiunificatrici sono in netta minoranza, ed è opinione comune che lo stesso « pomo della discordia » — cioè la partecipazione al Governo — abbia perduto molto della sua passata importanza. In ogni modo l'on. Saragat, il quale gode ancora l'appoggio della maggior parte della base del PSLI, ha lasciato intendere che egli non è contrario a rivedere i termini della collaborazione coi democristiani alla condizione che la maggioranza del Partito si pronunci in tal senso e dopo che saranno noti i risultati delle elezioni comunali e provinciali, che rappresentano un indicativo messaggio degli orientamenti dell'opinione pubblica.

Le trattative per l'unificazione, intanto, sono sempre condotte avanti da un gruppo di deputati del PSLI e del PSU che lavorano in un comitato misto di cui fanno parte gli on. Tremeloni e Zagari.

Secondo notizie da fonte attendibile, l'on. Zagari avrebbe dichiarato che nel Congresso di Torino appoggerà la corrente di unificazione. Egli ritiene che la questione delle leggi elettorali non costituisca più un ostacolo all'intesa col PSLI, dal momento che, con l'approvazione delle disposizioni sull'apparentamento, la polemica diventa superflua. D'altra parte, si faceva ieri notare negli ambienti del PSLI, dopo il discorso dell'on. Gonnella ai dirigenti democristiani in cui si lasciavano libere le federazioni di seguire, in materia di alleanza elettorale, il prin-

pio della massima convenienza, ogni riserva che era stata fatta dal PSU — e che riguardava, com'è noto, l'accordo su base nazionale fra i socialdemocratici e i democristiani — viene automaticamente a cadere. Per chiarire ancora di più il suo atteggiamento, la Direzione del PSLI emanerà nei prossimi giorni un comunicato nel quale verrà ribadito che le singole federazioni restano libere di stabilire il collegamento elettorale come meglio credono, escludendo solo l'alleanza coi fascisti e coi comunisti.

DALL'ITALIA e DALL'ESTERO

Dopo la decisione dei due deputati comunisti italiani

La stampa jugoslava si dimostra riservata

BELGRADO, 5 (Ansa).

La stampa jugoslava non ha ancora commentato la decisione dei deputati comunisti Magnani e Cucchi. Gli organi della capitale si sono limitati a dare la semplice cronaca dei fatti trasmessa dal corrispondente della Tanjug da Roma. Anche la « Politika » si è limitata a riferire semplicemente il rifiuto da parte del parlamento italiano di accettare le dimissioni dei due deputati. E' stato in ogni caso notato che mentre le dichiarazioni di Magnani a Reggio Emilia sono state citate nella prima pagina del « New York Times » e di altri quotidiani americani ed europei i giornali jugoslavi hanno dato alle stesse dichiarazioni uno spazio limitato. Si crede perciò di ravvisare in questa riservatezza la preoccupazione da parte jugoslava di non apparire come diretta ispiratrice di tali manifestazioni. Infatti nella sua ultima intervista concessa ad un giornalista occidentale il maresciallo Tito aveva negato qualsiasi intervento diretto delle autorità jugoslave fra le file dei partiti comunisti italiano e francese per fare del proselitismo. Nella stessa risposta aveva però ammesso il ruolo di esempio rappresentato dalla Jugoslavia per coloro che iscritti nei partiti comunisti non vogliono tradire il proprio popolo. « Non si può ad ogni modo affermare che la crisi fra le file del partito comunista emiliano abbia colto completamente di sorpresa i leader del partito comunista jugoslavo. Già polemizzando con Pietro Nenni, al tempo dell'ultimo congresso del PSI a Bologna, l'organo di Zagabria, il « Wjesnik », aveva detto, fra l'altro: « Il collaborazionismo socialista nei riguardi della Unione Sovietica si svolge su un terreno minato dalle più forti correnti indipendentistiche del comunismo italiano ».

L'Arabia Saudita ha il suo rappresentante a Roma

ROMA (Mondar). — Il governo italiano ha dato il suo gradimento — a quanto risulta — alla nomina del diplomatico saudiano signor Maafaq el-Alusi a Ministro plenipotenziario della Arabia Saudita presso il Quirinale. Il rappresentante arabo giungerà a Roma nei prossimi giorni. E' la prima volta, nella storia delle relazioni italo-saudiane, che Ibn Saud invia un suo diplomatico nella capitale italiana mentre l'Italia da molti anni mantiene un proprio ministro a Gedda. Il gesto del sovrano definisce palesemente la piena cordialità di relazioni esistenti tra i due paesi.

Il viaggio di Dulles

Le truppe americane rimarranno in Giappone anche dopo la firma del trattato di pace

TOKIO, 5. John Foster Dulles ha offerto al Giappone di far rimanere truppe americane sul territorio nipponico dopo la firma del trattato di pace, affinché con la loro presenza scorraggino una eventuale aggressione. Come conseguenza di queste offerte gli osservatori politici di Tokio ritengono che il governo giapponese non potrà accedere al desiderio di Dulles e che quindi le truppe americane continueranno a restare in Giappone.

La legge delega all'esame dei gruppi parlamentari del PRI

ROMA, gennaio.

I Gruppi Parlamentari del Partito Repubblicano Italiano, preso in esame il disegno di legge di delega legislativa al Governo, ritengono che la situazione politica ed economica richieda provvidenze capaci:

- 1.) di garantire la stabilità monetaria faticosamente acquisita nel 1947;
- 2.) di mantenere e sviluppare gli investimenti finanziari più utili alla collettività e più idonei a combattere la disoccupazione e la depressione in molte zone agricole e industriali del Paese; di assicurare i mezzi per la sua difesa.

Rilevato che nel disegno di legge vengono richiesti anche poteri superflui ai detti fini, e per una eccessiva durata, ritengono che, ottemperando all'art. 76 della Costituzione, la delega debba essere conferita per il periodo di tempo strettamente necessario (6 mesi) limitando la sua materia ai provvedimenti per garantire la priorità delle attività economiche dirette a soddisfare i bisogni essenziali della Nazione, nonché a stabilizzare prezzi e salari, specialmente mediante l'immissione sul mercato, da parte dello Stato, di merci di largo e necessario consumo.

I decreti delegati, da emanarsi naturalmente sotto la responsabilità collegiale del Governo, nonché sotto il controllo di una commissione parlamentare, dovranno avere carattere temporaneo e costituire chiare e ge-

nerali disposizioni eguali per tutti i cittadini, escludendo poteri burocratici e di arbitrio, quali licenze e assegnazioni particolari, che paralizzerebbero l'iniziativa delle attività produttive, creando privilegi e incentivi a corruzioni.

Riunione a Francoforte dei rappresentanti diplomatici U.S.A. in Europa

FRANCOFORTE, 5 (Afp). L'Alta Commissione americana in Germania ha annunciato l'inizio della conferenza dei rappresentanti diplomatici americani in Europa. Essa è presieduta dal sottosegretario di stato per gli affari europei, George W. Perkins. Gli ambasciatori degli Stati Uniti accreditati in tutti i paesi europei presenziano alla conferenza come pure l'alto commissario americano in Germania, John Mac Cloy.

Alla seduta di apertura della conferenza ha partecipato anche l'ammiraglio Alan Kirk, ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, la cui presenza non era stata annunciata precedentemente.

Dancing LA PERCOLA Dancing

QUESTA SERA MARTEDI' 6 FEBBRAIO dalle ore 22.30 alle ore 2 in occasione della fine del Carnevale:

GRAN COTILLONS

CON PREMI A SORPRESA

Orchestra FERRETTI : : : : ANNA al microfono
Non mancate

Gli interventi di ieri al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pagina)

GOR, nel chiedere la maggioranza somala nella Consulta, propone la nomina di 14 persone, e cioè: 9 somali, 3 italiani, uno arabo, uno indo-pakistano.

Chiede la parola il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN e, riconoscendo con i vari Consiglieri che lo hanno preceduto che le funzioni politiche della Consulta Municipale sono di gran lunga meno importanti di quelle amministrative, insiste peraltro che l'interesse economico che detto Consiglio deve trattare non sia meno importante di quello politico. Riconosce il contributo che gli italiani hanno dato e daranno alla Somalia, però desidera e sollecita che sia data una maggior prevalenza ai somali nella trattazione degli affari pertinenti alla Somalia, e tutto questo secondo il presupposto dell'art. 3 della Convenzione Fiduciaria.

A questo punto S. E. GORINI sospende la seduta per dieci minuti ed avverte i Consiglieri che alla riapertura della seduta sarà sostituito dal dott. BENARDELLI.

Alla riapertura della seduta il Consigliere HAGI OSMAN MOHAMED propone che la Consulta sia formata in maggioranza di somali, appunto perché i somali devono imparare.

Riprende la parola il Cons. dott. FALCONE per chiarire le funzioni dei Consiglieri della Camera di Commercio.

Il Cons. HAGI MUSSA BOGOR insiste sul parere di dare ai somali la maggioranza nella Consulta Municipale.

L'avv. BONA, rivolgendosi a quanto esposto prima dal Cons. HAGI MUSSA BOGOR, fa presente che è indispensabile eleggere tanti italiani quanti sono i vari settori di cui si divide l'attività municipale, perché non è detto che un Consultore sia egualmente versato e pratico in più rami o attività.

Il Cons. AMIN MOHAMED insiste per la maggioranza somala nella Consulta.

Il Cons. HAGI AMIN SABAR parla nello stesso senso.

Il Cons. SCEK ABDURRAMAN SOLEIMAN preferirebbe che la Consulta fosse formata da 2/3 di somali, ma se ciò non fosse possibile, propo-

ne l'approvazione del testo dell'art. 1 così com'è.

Dopo l'intervento dei Consiglieri SCEKK ABDULLAI MOHAMED, DUALE CAIE, HAGI HASSAN AHMED e HAGI USSEN MOHAMED, che insistono nel principio della maggioranza somala, la seduta è rimandata ad oggi alle ore 10.

Costituita l'associazione nazionale degli italiani all'estero

ROMA, 5 (Ansa).

Promossa da un gruppo di autorevoli parlamentari è stata costituita in Roma l'associazione nazionale degli italiani all'estero che si propone di unire saldamente con vincoli di fraternità mantenendo alto e vivo l'amore per la patria comune tutti gli italiani sparsi per il mondo allo scopo anche di renderli partecipi attivi della vita politica legislativa e sociale d'Italia.

Conversazioni a Washington per una conferenza a quattro

WASHINGTON, 5 (Ansa-Reuter).

Si apprende da fonte diplomatica, che nella scorsa settimana hanno avuto inizio contatti con i rappresentanti della Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti, a proposito di una possibile conferenza a quattro, alla quale parteciperebbe anche l'Unione Sovietica.

I colloqui sono stati interrotti durante il week-end, a causa della partenza dell'Ambasciatore britannico a Washington, sir Kranks, per un giro di conferenze negli Stati della Nuova Inghilterra. Sir Franks tornerà a Washington mercoledì, ed i colloqui verranno ripresi giovedì.

Ai colloqui hanno partecipato Philip Jessup, Ambasciatore viaggiante del Dipartimento di Stato, ed il delegato francese all'ONU, Chauvel. In essi sono stati discussi numerose questioni che verranno avanzate dalle potenze occidentali in caso che la Russia accetti di partecipare ad una conferenza dei Ministri degli Esteri dei Quattro Grandi, su tutte le questioni sia dell'Occidente che dell'Oriente.

Si apprende frattanto da Mosca, che il Ministro degli Esteri sovietico Vyshinsky ha ricevuto oggi l'Ambasciatore francese a Mosca Chataigneau recatosi assieme al britannico Nicholas e l'Incaricato d'Affari degli Stati Uniti, Barbour, ai quali ha consegnato il testo della risposta sovietica alle note dei tre Governi occidentali del 23 gennaio, riguardanti la proposta sovietica per una conferenza dei Quattro Grandi.

Gli Ambasciatori rifiutano di fornire qualsiasi indicazione sul contenuto delle note la cui traduzione è in corso.

Il maltempo infuria in Inghilterra

LONDRA, 5 (Ansa Reuter).

Il maltempo infuria sulla Gran Bretagna da alcuni giorni. Il vento soffia impetuoso ed ha raggiunto in alcuni punti la velocità di 120 chilometri orari. Nelle regioni meridionali si sono verificate diverse inondazioni oltre alla caduta di innumerevoli alberi i quali, ostruendo il traffico stradale, hanno richiesto l'in-

Un nipote di Teodoro Roosevelt fermato al Cairo

CAIRO (Mondar). — Il maggiore Kermit Roosevelt, nipote del presidente americano Teodoro Roosevelt, è rimasto in stato di arresto all'aeroporto del Cairo per tutta una notte, in seguito, al rifiuto opposto dalle autorità doganali egiziane di riconoscere il visto applicato sul suo passaporto. Il nome di Kermit Roosevelt figura infatti nella « lista nera » di coloro che svolgono una attiva propaganda anti-araba. Per intervento del ministro degli interni, e dopo un attivo scambio di vedute con le autorità consolari americane, è stato possibile ottenere il rilascio condizionato del giovane Roosevelt, cui è stato concesso di entrare in città solo dopo il suo preciso impegno di non dedicarsi ad attività politiche di alcun genere.

Criminali di guerra tedeschi graziati

Fra essi l'industriale Krupp

BONN, 5.

Ventinove criminali di guerra tedeschi, graziati mercoledì scorso dalle autorità americane, sono usciti ieri dalle prigioni di Loinsberg. Tra le personalità importanti liberate sono: l'ex ministro degli esteri e delle finanze nazista conte Von Lutz Schwering, Rosrigk, Keppler, ex capo di una sezione speciale del ministero degli esteri nazista; gli ex generali Von Leyser, Lanz, Dehner e Speidel. Il celebre industriale Alfred Krupp, liberato anch'egli, ha dichiarato ai giornalisti: « Porto il nome della famiglia Krupp che si è imposto come compito principale quello di esercitare la sua attività nel campo sociale e di fornire lavoro e un'esistenza degna di essere vissuta al più grande numero possibile di uomini. Desidero continuare per questa strada, se è possibile ».

Da Londra si apprende frattanto che il sottosegretario agli esteri britannico, Benneth Younger, ha dichiarato oggi ai comuni che le proprietà di Alfred Krupp le quali si trovano nella zona britannica della Germania non gli verranno restituite. Rispondendo ad una interrogazione Younger ha affermato di essere lieto di avere l'opportunità di fornire chiarimenti in proposito. Le fabbriche d'armi di Krupp che si trovano nella zona britannica della Germania sono state smantellate mentre le altre proprietà sono state suddivise in base alla legge n. 27.

La crisi ministeriale olandese non ancora risolta

L'AJA, 5 (Ansa).

Il gabinetto di ordinaria amministrazione olandese ha tenuto la sua settimanale riunione. In quanto allo svolgimento della crisi ministeriale sembra che non vi sia da registrare alcuna novità. Il primo ministro Dress ed il vice primo ministro Van Schaik non hanno, a quello che pare, raggiunto alcun accordo definitivo sulla composizione del nuovo gabinetto che la regina Giuliana incaricò loro di formare giovedì scorso.

Il capitano ribelle Westerling si propone di andare nelle Molucche

MADRID, 5.

Il capitano turco Reymond Westerling, che nel gennaio '50 capeggiò un movimento insurrezionale in Indonesia, è entrato in territorio spagnolo, proveniente dalla Francia, attraverso il posto di frontiera di Irun. Westerling ha proseguito per San Sebastiano. Secondo un giornale di Amsterdam egli avrebbe ora intenzione di raggiungere la repubblica indipendente delle Molucche meridionali costituitesi un anno fa in stato autonomo, in seguito a distacco dalla repubblica centrale indonesiana.

Ferramenta GOLDSCHMIDT

SONO ORA IN VENDITA:

Lampade ad incandescenza di 100 - 200 - 300 Candele

Cucinette a Gas di Petroleo ad uno ed a due posti

Fornelli di ottone a pressione tipo Primus

Macchine Tritatutto N° 0 - 1 - 2

Macchine Tritacarne per Case, Ristorante e Macelleria N° 5 - 10 - 12 - 22 - 32

Macinacaffè, tipi economici ton-di e quadrati, tipi da muro, modelli 900, tipo Drogheria a volante, in dieci modelli Macinapepe

Sprempomodori a manovella

Pelavatate in acciaio inossidabile

Potatrici

Macchine per fare la pasta; due modelli

Lancie d'ottone per giardino

Ferramenta GOLDSCHMIDT

all' ARAGNINO

QUESTA SERA

Ravioli alla Piemontese
Baccalà alla Veneziana

DOMANI SERA

Zuppa di Pesce alla ligure

Uova all'olandese con piselli.

Pizza alla Napoletana

Le forze dell'ONU respingono contrattacchi dei comunisti cinesi e nordisti

DAL FRONTE COREANO, 5

Ieri sera i comunisti cinesi e nord coreani hanno lanciato un fortissimo contrattacco all'offensiva delle Nazioni Unite che si era scatenata undici giorni fa, e la battaglia si svolge furiosa in tre punti, al limite estremo occidentale del fronte su una linea di 40 chilometri. Un battaglione comunista ha attaccato le linee dell'ONU a circa 9 chilometri a nord di Suwon, con accompagnamento di trombe e fischi, e marciando in fila per quattro. I comunisti hanno lanciato una grande quantità di obici da mortaio e fuoco di armi automatiche nelle linee dell'ONU, ma sono stati respinti senza alcuna perdita di terreno da parte degli alleati, dopo una nottata di combattimenti. L'artiglieria dell'ONU ha appoggiato l'azione bombardando i comunisti e falciandoli man mano essi avanzavano.

A circa 11 chilometri a nord-ovest di Suwon, un altro battaglione di nord coreani ha tentato di infiltrarsi nelle posizioni turche ed americane, e le truppe delle Nazioni Unite hanno combattuto fino all'alba di stamani per poterle respingere. Altre pattuglie comuniste hanno saggiato le linee dell'ONU in diversi altri punti del fronte, ma sono state respinte senza alcuna perdita di terreno. L'artiglieria alleata ha mantenuto un grande volume di fuoco durante tutta la nottata per impedire altri attacchi dei comunisti. La fanteria americana con l'appoggio di un grosso gruppo di carri armati concentrato sul fronte occidentale coreano, è penetrata oggi in Anyangni, che è situata a soli 12 chilometri a sud di Seul. Due gruppi di avanguardie corazzate, che trasportavano fanterie hanno avanzato lungo la strada Suwon-Anyangni nonostante una leggera resistenza da parte del nemico. La fanteria è riuscita ad occupare diverse alture poste in posizione strategica e

La guerra in Indocina

Le truppe francesi rioccupano Phongto

SAIGON, 5.

Le truppe francesi in Indocina hanno rioccupato il posto fortificato di Phongto, che fu evacuato nel novembre scorso, durante la ritirata generale delle truppe francesi dai loro avamposti.

Phongto, si trova a circa 18 Km. dalla frontiera cinese, proprio nell'estremità settentrionale del sistema difensivo francese nelle zone montagnose del paese dei Hhai.

dominanti la strada, seguita dai carri armati. Una seconda colonna di carri armati e fanteria, avanzando oggi oltre il fronte occidentale, minaccia di accerchiamento un grosso gruppo di comunisti.

Nel settore centro-occidentale le forze alleate realizzano costanti progressi, mentre forze comuniste cinesi e nord coreane sferrano violenti contrattacchi a nord di Ichon per impedire la manovra di aggiramento che una colonna corazzata americana sta sviluppando contro Seul.

Il governo sud coreano chiederà il rimpatrio dei coreani colpevoli di malefatte in Giappone

Un comunicato della missione coreana a Tokio, annuncia che il Governo sud-coreano è pronto a provvedere al rimpatrio dei coreani residenti in Giappone, che si siano resi colpevoli di malefatte durante la loro permanenza in territorio nipponico.

Il comunicato precisa che il governo si vede costretto ad adottare severe misure contro questi coreani che, con il loro modo di agire, screditano gli altri loro compatrioti residenti in Giappone e danneggiano il popolo giapponese che li ospita. Il comunicato non precisa quale sorte sarà destinata ai rimpatriati.

A quanto sembra, il Governo ritiene che la minaccia del rimpatrio in Corea sia sufficiente ad indurre gli emigrati coreani a comportarsi bene.

Continuano gli esperimenti atomici nel Nevada

Gli abitanti di Las Vegas vivono in allarme LAS VEGAS, 5 (Afp).

Ieri sera la popolazione di questa città è stata avvisata dalle autorità locali che altre esplosioni atomiche avranno luogo fra breve nel campo sperimentale governativo situato nel Nevada. Un avviso diramato dalla commissione nazionale per l'energia atomica, ha avvisato gli abitanti di Las Vegas di tenersi lontani dalle vetrine, finestre ecc. specialmente durante le prime ore del mattino.

L'emigrazione italiana in Colombia

ROMA, 5.

Il Ministero degli Esteri assicura che nei riguardi della emigrazione italiana in Colombia sono stati elaborati studi e rapporti onde avviare un certo gruppo emigratorio in quel Paese.

La elevazione della Legazione d'Italia a Bogotá al rango di Ambasciata, è una dimostrazione del vivo interessamento del Governo.

Fra breve, poi, una missione di studio, di tecnici specializzati, verrà inviata in Colombia per valutare le possibilità di una attività colonizzatrice in quel Paese.

زارة رئيس وحدة الشباب الصومالي لكراسي

غادر العاصمة مقدشو مساء يوم الاحد رابع من شهر فبراير الى كراسي رئيس وحدة الشباب الصومالي السيد الحاج محمد حسين وبصحبته الفاضل آدم عبدالله عثمان سكرتير وحدة الشباب الصومالي فرع (بلدوين) لحضور جلسات المؤتمر العالم الاسلامي الذي سيفتتح في يوم التاسع من هذا الشهر بمدينة كراسي عاصمة لحكومة باكستان الشقيقة. هذا ان الوفد المؤلف من الرئيس والسكرتير يرض على المؤتمر العالم الاسلامي وصالح لاد الصومال وما نحتاج اليه الامه صومالية من الثقافة الاسلامية. وأن وفد ايضا ليدلى بيان حول العلاقة بين الشعب الصومالي والجايات الاسلامية في في البلاد، كما ان الوفد ينادى على ذلك للمؤتمر العالمي بما تعود نتائجه على صومالين والمواطنين، ولا سيما ان الوفد ذكر لهم اهتمام حتى الغاية بما يطاق لدى الدين الاسلامي الحنيف وثقافته الطيبة.

وختاما نرجوا لهذا الوفد أن يعود بلادهم سالما وللمؤتمر الاسلامي مقبلا باهراً.

La Cina comunista invitata ad inviare rappresentanti al Comitato Político dell'ONU

Il delegato indiano rifiuta di far parte del Comitato "per i buoni uffici,"

WASHINGTON, 5 (Ansa).

Il ministro della guerra colombiano, presidente della Commissione politica dell'ONU, Roberto Urdaneta Arbelaez, si è incontrato oggi con il segretario di stato americano Acheson. A quanto egli stesso ha dichiarato al termine del colloquio, Arbelaez ha comunicato ad Acheson il testo di un telegramma da lui inviato venerdì scorso al ministro della Cina popolare Chu En Lai, per invitarlo a designare un certo numero di rappresentanti ai dibattiti che si svolgeranno dinanzi alla Commissione politica dell'ONU sulla protesta sovietica contro l'aggressione americana in Cina. Arbelaez ha informato i giornalisti che ieri sera, al momento di lasciare New York, nessuna risposta gli era giunta da Pekino. Egli d'altra parte ritiene che assai improbabilmente la Cina aderirà all'invito, che è stato d'altra parte formulato in seguito a suggerimento della delegazione sovietica. Negli ambienti bene informati di Lake Success si è appreso oggi che il delegato indiano alle Nazioni Unite, Sir Benegal Rau, ha informato il presidente dell'Assemblea Generale, Ente-

zam, di non essere in grado di accettare il suo invito a far parte del comitato delle Nazioni Unite « per i buoni uffici » che ha il compito di cercare le possibilità di giungere a negoziati con la Cina comunista a proposito della Corea.

Le voci del viaggio dell'On. De Gasperi a Washington non trovano conferma

WASHINGTON, 5 (Ansa-Reuter).

In seguito alla pubblicazione, da parte di alcuni giornali italiani, della notizia che l'on. De Gasperi si recherebbe negli Stati Uniti alla fine del mese per incontrarsi con Truman, un portavoce della Casa Bianca ha dichiarato oggi che nessuna richiesta ufficiale o non ufficiale è mai pervenuta a Washington recentemente.

Patto di mutua assistenza firmato dagli stati della Lega Araba

IL CAIRO, 5, (Afp).

Gli stati della Lega Araba hanno firmato ieri sera un patto di mutua assistenza in caso di una aggressione proveniente da qualunque parte, inclusa quella di uno degli Stati Arabi.

La Giordania ha rifiutato di firmare il patto, perchè intende che tale aiuto venga dato nel solo caso che i Paesi aggressori non siano « arabi ».

LA LUCCIOLA

Questa sera:

FESTA DANZANTE

Si ricorda che le Serate Danzanti a "La Lucciola," sono GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA

QUESTA SERA all'IMPERIALE

TYRONE POWER - LORETTA YOUNG e ANNABELLA in

Grande Successo ★★ Grande Successo ★★ Grande Successo

SUEZ

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 32 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Il comunicato delle operazioni militari in Corea

TOKIO, 6 (Ansa).

Il comunicato diramato oggi alle 20,05 (ora locale) dal Q.G. della ottava armata reca:

« Le forze delle Nazioni Unite hanno avanzato oggi di due o tre chilometri lungo tutto il fronte occidentale. I gruppi Barlett e Dolvin hanno proseguito per il secondo giorno continuando le loro operazioni di assaggio delle posizioni nemiche. Il gruppo Barlett ha incontrato resistenza nemica 14 chilometri a sud-ovest di Seul. Il gruppo Dolvin non ha incontrato forze nemiche nella regione di Amyang. Nella giornata di ieri, 5 febbraio, i comunisti hanno perduto 8.000 uomini. Elementi terrestri hanno avanzato verso quota 226, 15 chilometri a sud-ovest di Seul, senza incontrare resistenza. Nella medesima zona distaccamenti portoricani hanno avanzato di 2 o 3 chilometri. Un attacco sferato nelle prime ore di stamane da truppe nemiche ammontanti a circa due compagnie contro le forze americane è stato respinto ».

Il comunicato annuncia anche che le forze dell'ONU hanno effettuato una breve avanzata nella parte orientale del fronte centrale e che le forze sudiste hanno mantenuto il contatto coi comunisti nella regione di Kangnung. Dal canto suo il Q.G. della quinta forza americana segnala che aerei F.80 hanno distrutto oggi un carro armato comunista tipo T.34 a nord di Namchonjom lungo la via che da Seul porta a Pyongyang. Con questo sono portati a quattro i carri armati comunisti distrutti in una settimana. Altri sette sono stati gravemente danneggiati. Non viene confermata la notizia relativa all'abbattimento di due aerei cinesi.

L'AMMINISTRATORE FORNARI VISITA LA MIGIURTINIA

Terminata la visita l'Ambasciatore si recherà ad Hargheisa e Gibuti, ospite del Governatore del Somaliland e della Somalia Francese

Questa mattina, alle ore 6,10, con un aereo militare, pilotato dal Col. Palmiotti, S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, è partito per visitare il nord del Territorio anche allo scopo di rendersi personalmente conto della situazione della Migiurtinia, dove, l'insistente siccità che non ha precedenti, ha provocato una carestia preoccupante.

Al termine della sua visita l'Amministratore, accogliendo l'invito rivoltagli, proseguirà insieme alla consorte, donna Maretta Fornari, che lo accompagna nel viaggio, per Hargheisa e Gibuti, ospite del Governatore del Somaliland e della Somalia Francese, e farà quindi ritorno a Mogadiscio probabilmente lunedì, 12 febbraio. Sullo stesso aereo hanno preso posto, per accompagnare l'Ambasciatore Fornari durante la sua visita alla Migiurtinia, il Presidente del Consiglio Consultivo dell'ONU, rappresentante dell'Egitto, S. E. Salah el Din bey Fadel; il rappresentante della Colombia, S. E. Edmundo De Holte Castello; il Capo dell'Ufficio Affari Interni, Dr. Benardelli; il Capo dell'Ufficio Stampa, Dr. Chapron; la Signorina Rosalie Jaillet, Segretaria Particolare di S. E. Castello; il Dr. Canavesio, addetto al Gabinetto dell'Amministratore ed il comm. Vaccari.

All'aeroporto sono convenuti a salutare l'Amministratore il Segretario Generale, S. E. Gorini; il Console di S. M. Britannica, Mr. Barry; il Comandan-

te del Corpo Sicurezza, Generale Ferrara; il Capo della Polizia, Col. Brunero, funzionari ed ufficiali.

S. E. Fornari è giunto all'aeroporto alle ore 6 e dopo aver passato in rivista il picchetto d'onore, ricevuto il saluto delle autorità presenti, ha preso posto insieme al seguito sull'aereo che ha decollato poco dopo.

S. E. FADEL BEY al Consiglio Territoriale

Il saluto dell'Ambasciatore Fornari al nuovo Rappresentante dell'Egitto

Il Delegato Egiziano formula voti augurali all'Assemblea e al popolo somalo. Il Consiglio Territoriale termina l'esame del questionario sulla Consulta Municipale

E' continuata ieri al Consiglio Territoriale, la discussione sul questionario per la creazione della Consulta municipale di Mogadiscio. L'esame del primo punto del questionario ha occupato ancora buona parte della seduta. Fatto l'appello, risultano presenti 31 consiglieri. Viene data lettura del verbale della seduta precedente.

Il Cons. AHMED FADEL HASHAM fa notare l'inesattezza della parola « straniero » usata nel verbale e propone che tale parola sia sostituita da « indo-pakistano ». L'emendamento viene accolto ed il verbale viene quindi approvato. A questo punto ha luogo una discussione per la votazione del primo punto del questionario a mezzo di scrutinio segreto. Messa la proposta ai voti, la maggioranza la respinge.

Il Cons. BOERO ancora una volta chiarisce ed insiste sul fatto che molti Consiglieri credono che la Consulta Municipale sia una scuola ove essi debbano andare, in gran numero, ad imparare. Questo concetto fa molto onore, egli dice, ai somali, a noi italiani e all'Amministrazione, ma per l'insegnamento vi sono le scuole, mentre la Consulta ha bisogno di elementi tecnicamente preparati: propone perciò che il punto primo venga accettato senza modifiche, con la sola eccezione che alla parola « straniero » venga sostituita la parola « indo-pakistano ».

Il Cons. avv. BONA propone che, data la quasi completa identità fra il primo punto e la mozione Gandolfi venga proposto lo stesso punto primo con l'emendamento di « indo-pakistano » in luogo di « straniero » e con la proporzione dei Consiglieri così distribuiti: 7 Somali, 1 Arabo, 2 Indo-Pakistani, 7 Italiani.

Il Cons. MOHAMED AGANE' OMAR propone 8 somali, 5 italiani, 1 arabo, 1 indo-pakistano.

Il Cons. HAGI MUSSA BOGOR fa notare che deve essere presa in considerazione e messa ai voti la sua

proposta, la quale ha seguito immediatamente la proposta Gandolfi. Egli insiste sulla proporzione di 2/3 somali, 1/3 italiani, 1 arabo, 1 indo-pakistano.

Messo ai voti il primo punto del questionario, viene respinto dalla maggioranza; anche la mozione Gandolfi viene respinta.

Alle 11,10 il PRESIDENTE sospende la seduta: entra nell'aula del Consiglio S. E. l'AMMINISTRATORE.

Con lui è il Presidente del Consiglio Consultivo e nuovo delegato dell'Egitto, S. E. Salah El Din Bey Fadel, S. E. Castello, rappresentante della Colombia ed il reggente il Segretariato sig. David.

S. E. Fornari assume la Presidenza e rivolge brevi parole all'Assemblea. Egli dice che aveva desiderato assistere alla seduta, prima di partire per la Migiurtinia, non soltanto per compiacersi con i Consiglieri sull'andamento dei lavori, ma anche per presentare il nuovo Presidente del Consiglio Consultivo, S. E. Fadel Bey.

« S. E. Fadel Bey — ha proseguito l'Ambasciatore Fornari — rappresenta nel Consiglio Consultivo l'Egitto. Egli ha letto sui giornali delle sedute del Consiglio Territoriale, ed è per questo che io l'ho pregato di venire qui per rendersi conto dell'atmosfera di serenità, di libertà e di comprensione che anima tutti i Consiglieri Territoriali ».

S. E. Fornari quindi si dichiara lieto di dare a S. E. Fadel Bey il proprio benvenuto, e quello di tutti i Consiglieri.

Aggiunge di essere lieto per due motivi: « Il primo motivo è che Egli è Presidente di quel Consiglio Consultivo, il quale lavora in aiuto e consiglio dell'Amministrazione Italiana per l'avvenire della Somalia. S. E. Fadel Bey rappresenta qui, insieme a S. E. Castello, ormai vecchio amico del vostro Paese, le Nazioni Unite,

(continua in 3ª pagina)

Il Gen. Luca a Palermo per il processo "Giuliano"

PALERMO, 6 (Ansa).

Si apprende che è giunto in aereo nella nostra città il generale dei carabinieri Luca già comandante del C.F.R.B. venuto espressamente da Roma per essere interrogato dal giudice Mauro che sta istruendo il processo Giuliano. Il generale ha quindi conferito con il primo presidente di corte d'appello S. E. Di Blasi ed è ripartito nel pomeriggio di ieri stesso in aereo. Intanto sull'arresto dell'avvoca-

to Gregorio De Maria si hanno i seguenti particolari. Il De Maria veniva arrestato la sera di domenica nella propria abitazione perché ritenuto responsabile di favoreggiamento personale a banda armata e non come si è detto in un primo momento per appartenenza a banda armata. Si suppone che al De Maria si imputi di avere accolto il Giuliano e qualche altro della banda nel proprio domicilio di Castelvetro.

Arrivi e partenze

Il Dottor Jean Lucas
a New York

Con l'ultimo aereo dell'«Alitalia» è partito, accompagnato dalla Signora Lucas e diretto a New York, il dottor Jean Lucas, Segretario Principale del Consiglio Consultivo dell'ONU per la Somalia.

Il dottor Lucas si tratterà per qualche settimana negli Stati Uniti e conta di rientrare a Mogadiscio alla fine del corrente mese.

Erano a salutarlo all'aeroporto S. E. Fadel Bey, S. E. Castello, il dottor Spinelli, molti funzionari dell'A.F.I.S. e del Segretariato del Consiglio Consultivo, nonché numerosi ufficiali del Corpo di Sicurezza.

Basi aeree franco-americane
nel Marocco francese

PARIGI, 6 (Ansa).

Il ministro degli esteri rende noto che negoziati sono in corso tra le autorità francesi e quelle americane per la messa in efficienza di cinque basi aeree in Marocco. Le basi saranno utilizzate dall'aviazione dei due paesi ma resteranno sotto il comando francese.

L'indipendenza della Jugoslavia
importante per gli S.U.

WASHINGTON, 6.

Il Dipartimento di Stato americano ha affermato che l'indipendenza della Jugoslavia è di interesse vitale per gli Stati Uniti. Per questo sia l'America che gli Stati dell'occidente hanno in elaborazione un piano, tanto sul livello diplomatico, quanto su quello militare, nel caso di un attacco contro Tito da parte degli stati satelliti della Russia.

Una dolorosa notizia per il mondo islamico

In pericolo l'edificio
dove riposa Maometto

IL CAIRO, 6 (Ansa).

E' giunta notizia al Cairo, da Medina, Arabia Saudita, che la tomba di Maometto è in pericolo. Sembra infatti che dodici colonne della Moschea, sotto la quale riposano le spoglie del Fondatore dell'Islam stiano cedendo e minaccino così di provocare il crollo totale dell'edificio. La notizia ha prodotto profonda emozione in tutti gli ambienti mussulmani della capitale egiziana.

CRONACA CITTADINA

Mogadiscio-Juventus 5-2

Gli sportivi mogadisciani da tanto tempo aspettavano che si riprendessero le attività sportive, specialmente nel campo calcistico.

Ormai tutte le difficoltà che hanno ritardato l'inizio della «Coppa dello Sport», sono state superate. Sabato e Domenica sono già in programma due partite pre-campionato, mentre ieri abbiamo avuto il primo incontro fra i giallo-rossi mogadisciani ed i bianco-neri juventini, conclusosi con la netta vittoria dei primi per 5 reti a due.

Il reparto migliore della Mogadiscio è stato la mediana, sebbene Fabbrì e Di Giammarco fossero un pò giù di tono. Quasi sullo stesso piano troviamo la prima linea che, guidata dall'intramontabile Salsilli, ha svolto un gioco veloce, ha portato a termine delle azioni pericolose, manovrando anche con calma e sicurezza nelle azioni conclusive. Grassetto ha dimostrato di avere della stoffa, quindi da questo ragazzo c'è da attendersi molto di più di quello che ha fatto ieri in allenamento, sebbene sia stato l'autore di due goals imparabili. Non va inosservata la serietà con cui Bonanno si è disimpegnato per tutto l'incontro; vogliamo sperare che anche per il futuro si comporti così, ritornando il bravo giocatore di una volta.

In difesa si è distinto, come sempre, Grassi. Per completare l'estrema difesa mancava la vecchia gloria Crozzoli che, a quanto si dice, forse ritornerà a giocare, mentre incerta è la presenza tra le file mogadisciane del bravo portiere Motta. Speriamo che questa incertezza svanisca, così ben presto potremo vedere all'opera la Mogadiscio al completo, che da tanto tempo è sogno di tutti i suoi tifosi.

Tra le file juventine si è notata molta volontà, ma manca del tutto l'esperienza, fattore primo ed essenziale perchè si possano conseguire dei risultati concreti e reali. Con gli elementi che dispone adesso, non può che «bissare» la conquista dell'incontrastato fanalino di coda.

Lloyd Mediterraneo

Il Piroscalo «Valfiorita» arriverà a Mogadiscio il giorno 11 febbraio con 51 passeggeri e 1100 tonnellate di merce varia.

La XVII della COPPA SOMALIA

A.C. Bondere-Genio Officina

Domani, giovedì, ore 16,30

Il fanalino di coda e la squadra di testa s'incontrano: il primo con la volontà, ma con poche speranze, di sostituire lo zero in classifica con almeno un punticino; la seconda con l'intenzione di sedersi più comodamente sulla prima poltrona,aggiudicandosi i due punti della giornata.

Per i ragazzi del Bondere il compito è molto arduo, avendo il Genio Officina dimostrato, finora, una coesione di reparti e di uomini con ottima manovra del pallone.

Ad ogni modo non è detta l'ultima parola e molte volte gli ultimi battenti i primi. Staremo a vedere.

Come già comunicato, per le partite della «Coppa Somalia» l'ingresso al Prato sarà gratuito, mentre per la Tribuna, la modesta somma di So. 1,- darà la possibilità di assistere più comodamente.

ANNUNZI UFFICIALI

Amministrazione Municipale
di MogadiscioLa prima rata dei tributi
municipali scade il 18 febbraio

AVVISO N. 793

Si comunica che il 18 febbraio p.v. scade la prima rata di tutte le imposte e tasse municipali per l'anno 1951, e precisamente:

- Imposta sul valore locativo;
- Contributo raccolta spazzatura;
- Tassa sulle insegne;
- Imposta sulle macchine da caffè espresso;
- Imposta occupazione aree pubbliche.

La seconda, terza e quarta rata scadono rispettivamente il 18 aprile, 18 giugno e 18 agosto c.a.

I pagamenti devono essere effettuati presso la Cassa di questa Amministrazione entro le singole scadenze. Dopo tale termine saranno applicati i diritti di mora del 6%.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

L'Ufficio Distretto Militare, già nella palazzina INA (Piazza delle Rondini) si è trasferito, dal 5 febbraio, nei locali del Comando Corpo Sicurezza.

Un deposito di legna in fiamme

Ieri, verso le ore 11,30, nel Villaggio Hamaruen, ha preso fuoco per cause imprecise un deposito di legna. Dato l'allarme, i pompieri sono intervenuti immediatamente ed hanno prontamente sedato l'incendio. Non si lamenta nessuna vittima.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - «El Anisa Mama» (film Arabo).

فلم الأنيسة ماما

Cinema El Gab - «I Rinneati della Frontiera» (ultima visione).

Cinema-Teatro Hamar - «Nessuno mi crederà» (ultima replica).

Cinema Imperiale - «La Signora della 5ª Strada».

Supercinema - «Una luce nell'ombra».

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI impiegato o impiegata per lavoro d'ufficio e di banco. Ferramenta GOLDSCHMIDT.

DITTA IMPORTAZIONI cerca signorina o giovane per lavoro contabile, corrispondenza et mansioni fiducia. Scrivere dettagliando età, conoscenza lavoro commerciale et pretese. Casella Postale 320.

CERCASI una due camere ammobiliate o non centrale ot paraggi Fiat. Rivolgarsi: PORRO.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,
Temperatura minima C° 21,
Vento prevalente E. Km/ora
Umidità relativa minima 61%

Stazione di Alula (Marina)

Temperatura massima C° 26,
Temperatura minima C° 21,
Umidità relativa 87%

Vento prevalente ENE. Km/ora 10

Mare: calmo.

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: situazione invariata. Cielo alternativamente sereno o poco nuvoloso da nubi basse sparse su tutto il territorio. Temperatura stazionaria.

Venti: deboli da E. sulla meridionale e NE. moderati o quasi forti sulla settentrionale.

Mare: calmo o mosso.

Giorno 8 febbraio 1951

Alta marea: ore 05,34 ed ore 17,50

Bassa marea: ore 11,52 ed ore 23,57

Leggete
e diffondete il

"CORRIERE
DELLA
SOMALIA"

Tutti hanno potuto apprezzare la puntualità e la regolarità del servizio pacchi "MOTTA", in occasione delle passate Feste Natalizie e di Fine d'Anno.

Non un disguido nè un ritardo. Per le prossime Feste Pasquali "MOTTA", è a Vostra disposizione per eseguire il medesimo incarico agli stessi prezzi.

Prenotate Vi presso il rappresentante per la Somalia
Gino CAPONE
Casella Postale 10 - Telefono 45 - MOGADISCIO

Questa Sera all'IMPERIALE: in Prima visione assoluta, una briosa e divertente commedia

"La Signora della 5ª Strada,"
con ALICE FAYE, DICK POWELL, MADELEINE CARROLL

Segue documentario

S. E. FADEL BEY al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pagina)

alle quali ci ispiriamo per il bene e per il progresso della Somalia.

« E siamo inoltre lieti della sua presenza perchè egli rappresenta anche un grande Paese amico, l'Egitto.

« L'Egitto ci è doppiamente caro — ha aggiunto S. E. l'Amministratore — in primo luogo perchè è sul Mediterraneo, lo stesso mare che bagna l'Italia, con la quale ha tanti traffici, interessi, legami ed affetti comuni; poi perchè essendo un grande Paese musulmano è unito alla Somalia dai legami della comune religione, legami che sono fra i più sentiti dal vostro popolo ».

L'Amministratore ha infine concluso dicendo: « E' con questi sentimenti che rinnovo a S. E. l'augurio che il suo soggiorno possa essere di auspicio per quello che vogliamo fare in Somalia per il progresso e per il bene del popolo somalo ».

Terminate queste parole, S. E. Fadel Bey chiede di parlare ed il Presidente gliene dà la facoltà.

S. E. Fadel Bey, dopo aver salutato l'Assemblea con il sacramentale saluto musulmano cui rispondono tutti i Consiglieri, ha pronunziato le seguenti parole in lingua italiana:

« In nome di S. E. Castello ed a mio nome voglio ringraziare S. E. l'Amministratore di averci dato questa occasione di assistere alla seduta del Consiglio e di vedere questo primo esperimento nella vita legislativa della Somalia che ci auguriamo porterà il suo frutto. Come ha accennato S. E. Fornari, io sono fortunato di essere rappresentante di un Paese che intrattiene con il grande Paese italiano, rapporti cordiali di amicizia e che è legato alla Somalia da legami di affetto, di religione e dalla lingua del Corano. Naturalmente la strada è lunga e piena di difficoltà, ma con la comprensione di questo Consiglio, con l'aiuto dell'Amministrazione, piena di buona volontà, alla testa della quale si trova questo grande uomo, sono sicuro che potrete superare le difficoltà, ottenere il risultato voluto e raccogliere il frutto del sacrificio. Termino per esprimere ancora i nostri sinceri auguri ».

Il Consigliere ABDURRAHMAN ALI ISSA chiede la parola. Egli si dichiara felice tanto della presenza dell'Amministratore quanto dell'arrivo del rappresentante dell'Egitto, S. E. Fadel Bey, che è un fratello musulmano. A nome di tutti porge il saluto dei Consiglieri al nuovo rappresentante dell'Egitto.

A questo punto S. E. l'Amministratore sospende la seduta e, rimessa la presidenza a S. E. Gorini, lascia Paula. S. E. Fadel Bey assiste alla ripresa dei lavori. Prima di lasciare Paula egli domanda nuovamente la parola e rivolge, questa volta in lingua araba, ancora un breve saluto a tutta l'Assemblea.

Alla ripresa il Cons. ISLAO MAHADALLE propone una sua mozione così concepita: 8 somali, 4 italiani, 1 arabo, 1 indo-pakistano.

I Cons. MAHALLIM HUSSEN, HAGI ABDULLAHI MURSAL, aderiscono, nelle proporzioni, alla proposta ISLAO MAHADALLE.

A questo punto il Vice Segretario riassume ed illustra i concetti informativi relativi alla Consulta Municipale.

Il PRESIDENTE propone e mette in votazione l'art. 1 nella sua forma originale; propone inoltre di autorizzare la Segreteria a emendare il testo avvicinandosi alle proposte dei Consiglieri. Neanche questa proposta viene approvata.

La seduta viene sospesa per dieci minuti e ripresa alle 12,35 sotto la presidenza del dottor Benardelli.

Egli riassume tutta la discussione ed il contenuto delle varie mozioni

fin qui presentate. Fa presente che la mozione ISLAO MAHADALLE, essendo quella che più si avvicina alle varie tendenze e proposte, dovrebbe essere quella da mettere ai voti.

I Cons. ISLAO OMAR ALI, HAGI HUSSEIN MOHAMED, MAHALLIM EDEN, HAGI AMIN SABAR, HAGI ABDULLAHI MURSAL, appoggiano la proposta del Cons. ISLAO MAHADALLE e propongono che venga senz'altro messa ai voti.

E' quindi messa ai voti la mozione di quest'ultimo così concepita: ogni 2 somali 1 italiano, 1 arabo, 1 indo-pakistano.

Il primo punto del questionario così modificato è approvato all'unanimità.

Il PRESIDENTE mette in discussione il punto secondo, del quale il Vice Segretario dà lettura. Si tratta della designazione dei membri somali ed arabo.

I Cons. MOHAMED AGANE OMAR, HAGI MUSSA BOGOR, ISLAO OMAR ALI, SCEK ABDULLAHI SCEK MOHAMED propongono e raccomandano che la scelta dei Consultori cada su elementi veramente capaci ed idonei ad assolvere il loro compito e che possibilmente vengano scelti oltre che nell'interno del Consiglio di Residenza, anche fra elementi estranei ad esso.

Il punto secondo viene quindi messo ai voti ed approvato all'unanimità.

Il PRESIDENTE pone in discussione il punto terzo del questionario. Il Vice Segretario dà lettura del testo che dice: « Il Capo della Municipalità potrà sentire il parere della Consulta su tutti gli affari di ordinaria amministrazione; ma vi sono materie speciali sulle quali il Capo della Municipalità non potrà prendere decisioni se prima non avrà sentito cosa ne pensano i Membri della Consulta. Queste materie speciali sarebbero soprattutto il bilancio del Municipio, l'istituzione di nuove imposte ed i piani regolatori della città ».

Il Cons. FALCONE dichiara che il punto terzo è chiaro, saggio e preciso.

Il Cons. ABDURRAHMAN ALI ISSA si associa a quanto detto dal Cons. FALCONE.

Il Cons. MOHALLIM HUSSEIN chiede che in materia finanziaria e di bilancio sia interrogata la Consulta.

Messo ai voti il punto terzo del questionario, è approvato all'unanimità.

La seduta è rimandata ad oggi alle ore 10.

L'Arcivescovo di New York contro il "Miracolo"

NEW YORK. — A seguito della nota interdizione della censura americana alla programmazione del film di Rossellini « Il Miracolo », deliberata dal commissario alle licenze Mac Cafferty e sormontata per giudizio del tribunale, si sono avute delle dichiarazioni in merito dell'arcivescovo di New York. Egli ha dichiarato che il film è realmente « blasfemo, indecente ed osceno » e « sacrilegio della verità cristiana ». Il giudice H. G. Green, che diresse il dibattito in tribunale, commentando le parole del vescovo ha detto che se il film fosse realmente « blasfemo, indecente e osceno » la polizia avrebbe essa sola il diritto di vietarne la programmazione ed ha precisato che il film quando fu programmato a Venezia nel 1948, lo fu « senza che i rappresentanti del Vaticano avessero sollevato obiezioni ».

Le parole del prelado hanno ottenuto per solo risultato di dare grande pubblicità al film, sì da avere una sala strapiena nei cinema di New York, dove viene attualmente proiettato.

Intervista al "Tempo" dell'On. Andreotti

ROMA, 6.

In una intervista concessa al giornale « Il Tempo » l'on. Andreotti, sottosegretario alla presidenza, ha dichiarato fra l'altro che « con l'invio di una delegazione particolare per le manifestazioni dei giorni passati in Egitto, il governo ha inteso raggiungere un duplice obiettivo: accentuare cioè l'importanza che il nostro paese annette alla sua reputazione nel mondo musulmano ed in particolare in Egitto, ed insieme portare un saluto riconoscente alle valorose colonie italiane, che con tanta ferezza hanno sostenuto le pesanti vicende della guerra e del dopo guerra ».

Un'editoriale del "Messaggero" sulla politica internazionale

Il quotidiano romano « Il Messaggero » in un editoriale di stamane esamina quelli che sono gli attuali fondamentali problemi di politica estera in relazione agli ultimi avvenimenti asiatici ed europei e cioè quello dei rapporti fra l'Unione Sovietica e le potenze occidentali a proposito della pace con la Germania e del riarmo tedesco. L'editoriale sostiene che questo riarmo non appare imminente, né urgente in quanto il programma della Germania occidentale in funzione anticomunista metterebbe in pericolo quella conferenza a quattro che sembra stare molto a cuore a Bevin ed Acheson. Il quotidiano termina l'articolo rilevando come nelle capitali occidentali la nota dominante sia la difesa in quanto relativamente al riarmo tedesco si farebbe strada l'opinione che sia più conveniente aspettare.

Una Mostra internazionale delle merci sanitarie

ROMA. — Dal 20 maggio al 12 giugno avrà luogo a Torino nel palazzo delle esposizioni una Mostra internazionale delle merci sanitarie che presenterà un vasto quadro organico ed un insieme dei progressi nei diversi campi della medicina, della chirurgia e dell'igiene. Contemporaneamente si svolgeranno numerose riunioni medico-chirurgiche internazionali; un raduno internazionale di industriali dei prodotti farmaceutici, un raduno internazionale di industriali ed affaristico chirurgico-sanitari ed un convegno internazionale della stampa medica. E' pure prevista l'organizzazione di alcune mostre artistiche alla fine della riunione.

Due libri di autori americani pubblicati in Russia

TRIESTE. — La Casa editrice governativa per la letteratura artistica ha pubblicato in lingua russa due libri sull'America: « Racconti » di Teodoro Dryser, nel quale l'autore rivela i retroscena delle combinazioni elettorali americane e « Sprut » di Frank Morris che pone a nudo le malefatte della vita industriale americana ed il danno provocato all'economia del paese dai monopoli.

Interrotta la Genova-Ventimiglia a causa del maltempo

GENOVA, 6 (Ansa).

La linea ferroviaria Genova-Ventimiglia a causa della violenta mareggiata che ha infuriato ieri e la scorsa notte sulla riviera è stata interrotta tra Pegli e Pra. Il trasbordo dei viaggiatori viene attualmente effettuato tra Pegli e Pra con automezzi, ma si ritiene che il traffico possa tornare normale in serata.

COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE S.I.p.A.

Col piroscalo "Valfiorita", atteso a Mogadiscio nella prima decade di febbraio, arriveranno in Somalia le

Macchine da cucire SINGER

nonché un completo assortimento di
Parti di Ricambio
Cotone per ricamo
Cotone per cucire
Aghi, Olio ecc.

Per informazioni e prenotazioni preghiamo rivolgersi al nostro Distributore per la Somalia, Ditta

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT - Corso V. Emanuele

Casella Postale 274 - MOGADISCIO - Telefono 56

Mosca risponde alla nota occidentale per il convegno a quattro

Si attendono i commenti ufficiali delle potenze interessate

PARIGI, 6 (Ansa).

Nei circoli competenti si è appreso che nella sua nota consegnata ieri all'ambasciatore francese a Mosca, il ministro degli esteri sovietico dichiara che poiché il governo francese, come quello britannico e quello americano, dichiara di aspirare ad un miglioramento durevole dei rapporti tra la Francia, la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica ed all'eliminazione delle cause della tensione internazionale, attualmente esistente, il governo sovietico ritiene che non vi sia alcuna ragione per aggiornare ancora la convocazione del consiglio dei ministri degli esteri. La nota prosegue affermando che è venuta creandosi una tale situazione per cui mentre la conferenza dei ministri degli esteri viene per una ragione o per l'altra continuamente aggiornata; non soltanto non si è proceduto al disarmo tedesco ma al contrario sono state realizzate misure relative alla ricostruzione di un esercito regolare tedesco e della industria bellica tedesca nella Germania occidentale, nonché altri numerosi provvedimenti tendenti ad una precipitosa preparazione di una nuova guerra. Il governo sovietico non può mancare di attirare l'attenzione sul carattere intollerabile della situazione così creata. Il governo sovietico ritiene possibile l'esame, nel corso della sessione del consiglio dei ministri degli esteri, di altre questioni, oltre quella del disarmo tedesco, restando però intesi che tali questioni verranno esaminate dal consiglio dei ministri, composto, come previsto dagli accordi conclusi a Potsdam, tra l'Unione Sovietica, gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Francia. Sulla questione di prendere, come punto di partenza per la discussione sul disarmo tedesco, la dichiarazione di Praga, la nota sottolinea che il governo sovietico parte dal principio dell'eguale diritto di tutti i membri del consiglio dei ministri degli esteri di sottoporre all'esame del consiglio stesso qualsiasi proposta la quale riguardi le questioni iscritte all'ordine del giorno. La nota conclude precisando che l'esame della sostanza delle questioni iscritte all'ordine del giorno non deve far parte dei compiti della conferenza preliminare e che il governo sovietico non si oppone a che tale conferenza preliminare sia convocata a Parigi. Note analoghe sono state inviate ai governi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna.

Da Washington si apprende che il portavoce del dipartimento di stato, Michael Mac Dermott, ha definito oggi la nota

consegnata ieri dal governo sovietico alle ambasciate francese, britannica ed americana a Mosca, una tipica nota sovietica che richiede un ulteriore studio prima di potersi pronunciare in proposito. Mac Dermott ha anche detto che la nota è stata brevemente esaminata dall'ambasciatore Jessup, dall'ambasciatore francese Bonnet e dal consigliere dell'ambasciata britannica Steel.

GLI ULTIMI ESPERIMENTI ATOMICI

Illuminata da un immenso lampo Las Vegas ha tremato sotto l'esplosione atomica

Una irregolare nuvola bianca ha caratterizzato questo esperimento. Membri della commissione per l'energia atomica sui luoghi dell'esplosione

LAS VEGAS, 6 (Afp).

La quarta esplosione atomica, nel deserto del Nevada, ha scosso violentemente questa città che è la mecca del giuoco d'azzardo e dei divorzi. A 600 chilometri più lontano, sulla costa californiana, si è potuto osservare il lampo dell'esplosione di colore giallo arancio nonostante fosse seminato dalle montagne della Sierra Nevada, alte oltre 4 metri.

Infatti, malgrado la nebbia il bagliore dell'esplosione è stato visibile da Los Angeles. Gli abitanti di questa città hanno potuto vedere il lampo anche sullo schermo dei loro apparecchi di televisione. L'esplosione atomica di stamane si è distinta dalle quattro che l'hanno preceduta non solo per la sua particolare intensità, ma anche per la apparizione di una specie di nuvola bianca dai contorni irregolari a nord-ovest della località dove lo scoppio si è verificato. Gli abitanti di Las Vegas erano stati avvertiti in anticipo dalla commissione dell'energia atomica dell'imminenza di nuovi esperimenti. E' questo il primo avvertimento del genere che la commissione abbia fatto. L'interesse che le autorità attribuiscono alle prove di oggi si è manifestato anche con la presenza sui luoghi dell'esplosione di numerosi membri della commissione nazionale per l'energia atomica e della commissione parlamentare mista dell'energia atomica. Thomas Murray e Summer Pike membri della prima commissione e Marion Boyer direttore generale di questo organismo oltre al senatore Knowland hanno assistito alle prove.

Nella zona di Rochester, negli ultimi giorni, è caduta abbondantemente della neve che è risultata radioattiva. Questo, si presume, sia dovuto allo scoppio

Attlee ritiene non attuale una visita a Mosca

LONDRA, 6 (Ansa).

Il primo ministro Attlee ha risposto oggi alla Camera dei Comuni ad una interrogazione del deputato conservatore Osborne in cui gli si chiedeva di recarsi a Mosca per discutere con Stalin i problemi della pace mondiale onde diminuire il pericolo di una guerra. Attlee ha detto di non ritenere utile nel momento attuale un viaggio del genere ed ha aggiunto: « Attualmente sono in corso consultazioni con gli Stati Uniti e con la Francia per procedere alla discussione dei principali problemi ».

بريد الصومال
الاربعاء ٧ فبراير ١٩٥١

حظاء بمقابلة سعادة الوالى العام
باسم يوم الاثنين حضرات الشائب عثمان
باسم يوسف (عثمان محمود) والشائب
باسم علي فارح (عمر محمود) وأعلمنا
بأنه عن حالة اهالى مجرتين الحرجة
بسبب عن الفحط. وطلبنا منه ان ينظر
في هذه الحالة بعين المعية.
ثم ان سعادته انباءهم بأنه قد علم
بالقائه في مجرتين وقد قدم
كان في الامكان من اعانة كاطباء
لدية وارسال كمية من الليمون ومواد
مبنيه كما انه وزع غذاء من طريق
مستشفى الى احوال الاهالى. واعلمنا
بأنه انه قد معد سبيل ارسال عدد
مجان من الطعام بطريق البحر وان
بأنه سيقادر من مقدشوه اليوم الى
لربن لشاهد الموقف بنفسه.

لجان المشترك

علمنا ان اعضاء جامعة الدول العربية
انضوا على معاهدة الضمان المشترك
في يرمي الى تحالف عسكري بين
الدول العربية على اى اعتداء ولو
جبهة دولة عربية.
واما مندوب حكومة شرق الاردن
فمنع عن الامضاء على المعاهدة
بحجة ان ذلك خطر على الوحدة
عربية وان التعاون لا بد ان يكون
مندى دولة غير عربية.

اتمسر الاسلامى العالمى

قال المتحدث بلسان حكومة الباكستان
الاتحاد السوفيتي قد منع المسلمين
الذين تحت سيطرته ان يغادروا الروس
الشارك بلقوتير الاسلامى العالمى بكراشى

علمنا ان السلطات الجبركية المصرية
تتبع على الميجر كرميث حفيد
الملك رئيس وزارة الحكومة الامريكية
مقت دخوله في الاراض المصرية.
ورون ان الميجر كرميث هو احد
لخاص الفائين بدعايات ضد الدول

Notizie dall'Interno

Una "coccarda azzurra" sulla tomba del Principe Pioniere

VILLABRUZZI, 6.

E' qui giunto il Presidente del « Gruppo Botteg », Col. Vecchi, insieme al Vice Presidente Mortara. Essi si sono recati al luogo dove riposa il Duca degli Abruzzi ed hanno recato una « coccarda azzurra » che hanno deposto sulla tomba del Principe, per incarico dell'« Istituto del Nastro Azzurro ».

Alla breve cerimonia erano presenti il Commissario del Benadir dott. Gasbarri; il Direttore della SAIS dott. Bigi; il Residente di Villabruzzi dott. Falco; il Comandante Carniglia, molti dipendenti della SAIS, italiani e somali.

Dopo compiuto l'omaggio al Principe Pioniere, che fu tra i primi a segnare la strada della collaborazione tra il lavoro italiano ed il lavoro dei somali, i delegati del « Gruppo Botteg » sono subito ripartiti. Essi proseguiranno per il Kenya, per collaborare alla iniziativa di raccogliere e sistemare le salme dei nostri caduti.

Attenzione! Da ABDULMANA

(Stabile Croce del Sud)

G.V.M. è arrivato per Voi

con Contessa Azzurra - Giacinto Innamorato
Colonia Russa - Tabacco di Harrar
e tutta la gamma di Brillantine. Approfittate

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 33 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Il Consiglio Territoriale decide di adottare l'arabo e l'italiano come lingue ufficiali

Il "somali", lingua orale

La seduta di ieri del Consiglio Territoriale è stata interamente dedicata all'esame dei quesiti proposti circa la lingua da usare per l'insegnamento e da adottare ufficialmente.

Alle ore 10,05 S. E. GORINI apre la seduta ed invita la Segreteria a procedere all'appello dei Consiglieri. Risultano 30 presenti e 5 assenti giustificati.

Il PRESIDENTE prega il dott. GALLI di dare lettura del verbale della seduta del 6 febbraio: il verbale viene letto e l'Assemblea lo approva.

Si passa alla lettura del primo quesito che dice: « La lingua di insegnamento, da adottarsi nelle scuole tipo somalo, unitamente all'italiano, dovrà essere l'arabo o il "somali"? ».

Viene data lettura del secondo quesito che dice testualmente: « Nella redazione degli atti pubblici e nelle pubbliche discussioni presso organi dell'Amministrazione (Consiglio Territoriale, Qadi, Consigli di Residenze ecc.) quale lingua oltre all'italiano, dovrà essere ufficialmente riconosciuta? ».

Il PRESIDENTE dichiara che i quesiti posti, rivestono importanza eccezionale; essi riguardano tutto il popolo somalo, tutta la Somalia, il problema cioè della lingua da usarsi. « Pongo — egli dice — innanzitutto la discussione di carattere generale, poi passeremo ad esaminare i singoli punti ».

Dalla discussione generale emerge che già attraverso un referendum indiretto in tutta la Somalia, i suggerimenti dei Capi Cabila, Capi villaggi, Notabili, di tutti, insomma, gli uomini saggi, era stato già reso noto quale fosse l'intendimento ed il volere della maggioranza della popolazione; cioè che si continuasse ad usare negli atti ufficiali la lingua italiana ed araba e che nelle scuole si conti-

nuasse ad usare come lingua scritta l'arabo, e come lingua orale il « somali ». E questo per facilitare il compito dei maestri ed anche perché il « somali » è conosciuto e parlato da tutti gli scolari della Somalia. Il referendum venne naturalmente indetto perché vi era l'urgenza di dare inizio alle scuole, ma data la grande importanza che ha la lingua, era evidente l'opportunità di sottoporre il problema al Consiglio Territoriale. Dovranno ora i Consiglieri esprimere il loro parere sulla questione: se deve continuare ad essere lingua ufficiale, unitamente all'italiano, l'arabo e come lingua parlata il « somali » oppure, nel caso che non venga scelta la lingua araba, quale dialetto, fra i diversi parlati, debba adottarsi per il « somali ».

Il Cons. MAHALLIM HUSSEIN dice che è giusto e saggio continuare ad usare come per il passato la lingua italiana ed araba in tutti gli atti scritti ed il « somali » come lingua parlata. Bisogna però progredire e perfezionare la lingua somala e, in quanto al dialetto che potrà essere scelto, tra gli altri, propone che sia adottato quello che attualmente si parla nell'aula.

Il Cons. DUAL CAHIE propone che lingue ufficiali siano l'italiano e l'arabo, perché l'arabo è la lingua di tutti coloro che professano la religione islamica, è la lingua del Corano e di tutta la loro cultura religiosa.

Il Cons. SCEK ABDULLAI SCEK MOHAMED propone che lingue ufficiali siano l'italiano e l'arabo e raccomanda che nella scuola venga gradualmente esteso l'uso dell'arabo in modo che gli scolari possano rapidamente perfezionarsi in tale lingua. E' giusto, egli dice, che sia usata come lingua ufficiale la lingua italiana dati i legami che stringono e stringe-

ranno anche nel futuro i due Paesi.

Il Cons. HAGI HASSAN AHMED si associa a quanto detto da SCEK ABDULLAI SCEK MOHAMED, confermando che, come è già avvenuto per l'Inghilterra riguardo ai Paesi a cui essa ha dato l'indipendenza, così anche per l'Italia avverrà la stessa cosa, cioè, vi saranno sempre scambi e legami fortissimi fra la Somalia e l'Italia.

Il Cons. HAGI ABDULLAI aderisce a quanto detto in precedenza, aggiungendo che le Nazioni Unite, che hanno mandato l'Italia ad aiutare la Somalia nel suo progresso, saranno (continua in 3ª pagina)

I predicatori della Quaresima ricevuti dal Papa

ROMA, 7.

Il Papa ha ricevuto i predicatori della Quaresima delle chiese di Roma. Nel suo discorso, dopo aver ricordato ancora una volta lo spettacolo il cui incanto affascinava la stessa Roma ed i popoli accorsi durante l'Anno Santo imploranti la misericordia, la grazia e la pace ha detto che anche essa la città di Roma a sua volta ha ben diritto al tributo di ammirazione che si è meritata e che ha ricevuto dai pellegrini suoi ospiti i quali hanno dimostrato di riconoscerla e sentirla come città santa.

L'AMMINISTRATORE A GARDU

L'Ambasciatore presiede una riunione del Consiglio di Residenza - S. E. Fadel Bey pronuncia un breve discorso

GARDU, 7.

L'aereo militare con a bordo l'Amministratore della Somalia, S. E. Fornari, il Presidente del Consiglio Consultivo dell'ONU, rappresentante dell'Egitto, S. E. Salah El Din Bey Fadel e S. E. Edmundo De Holte Castello, rappresentante della Colombia è giunto a Gardu alle 9,45.

Erano ad attendere sul campo di atterraggio gli illustri ospiti il Residente di Gardu dott. De Leone, il Comandante del Presidio Militare, Capi e Notabili della Residenza.

S. E. l'Amministratore si è subito recato insieme ai due alti rappresentanti dell'ONU e al suo seguito alla sede della Residenza dove ha avuto luogo un Consiglio di Residenza che è stato presieduto dall'Amministratore stesso.

Durante la seduta hanno preso la parola i Notabili Arsce Au Mussa, Hagi Giama Mohamud, Ahmed Scirua e Farah Barre. Essi hanno espresso a nome delle popolazioni la viva soddisfazione ed il ringraziamento per la visita dell'Amministratore. Hanno poi rappresentato i desideri delle popolazioni purtroppo duramente provate dalla carestia ed hanno chiesto speciali assegnazioni per l'esecuzione di lavori pubblici onde ovviare alla disoccupazione. Gli oratori hanno inoltre auspicato una prossima ripresa dell'attività mineraria da parte della società « Comina ».

S. E. l'Amministratore ha assicurato che l'Amministrazione segue con vivo interesse i pro-

blemi della regione e come prova ha consegnato al Residente due casse di prodotti vitaminici lasciando inoltre una somma in denaro per le necessità più urgenti. Egli ha inoltre assicurato che per le attività minerarie della « Comina » come pure per le saline di Hafun si spera in una non lontana ripresa dei lavori. S. E. Fornari ha quindi consegnato pistole d'onore ad Arsce Au Mussa Farah, Elmi Hagi Mussa ed infine alcune medaglie di benemerenza d'argento e di bronzo.

S. E. Fadel Bey ha pronunciato un breve discorso in arabo.

La seduta è stata quindi tolta.

Successivamente l'Amministratore con i Ministri Fadel Bey e Castello e con il Residente dottor De Leone ha visitato il Presidio locale, ricevuto dal Comandante Ten. De Rosa.

Dopo una visita all'Infermeria, alla Stazione di Polizia ed alla Scuola, S. E. Fornari prendeva parte ad una colazione alla Residenza.

Prima di ripartire per Bender Cassim S. E. l'Amministratore si è compiaciuto con i contribuenti di una sottoscrizione promossa dal Residente a favore dei colpiti dalla carestia.

Una riunione della C.G.I.L.

ROMA, 7.

La segreteria della CGIL ha esaminato, nella sua riunione di stamane, i problemi che saranno discussi domani al comitato direttivo. In modo particolare ha approfondito la questione della difesa del diritto di sciopero specialmente in relazione alla nuova legge sindacale.

L'incontro De Gasperi e Plevén a Santa Margherita Ligure

I colloqui dal 12 al 14 febbraio
Parteciperanno Sforza e Schuman

ROMA, 7 (Ansa).

La conferenza italo-francese alla quale prenderanno parte i presidenti del consiglio Alcide De Gasperi e Renato Plevén ed i ministri degli esteri Carlo Sforza e Roberto Schuman, avrà luogo nel salone dell'albergo Miramare di Santa Margherita Ligure. La conferenza avrà inizio lunedì prossimo 12 febbraio con una prima riunione pomeridiana e si svolgerà nei giorni 13 e 14 con due riunioni martedì prossimo ed una mattutina di mercoledì. La delegazione italiana sarà formata, oltre che dal presidente del consiglio e dal ministro degli esteri, anche dal segretario generale di palazzo Chigi, ambasciatore Vittorio

Zoppi e dai direttori generali degli affari economici e politici del ministero degli esteri, rispettivamente ambasciatore Umberto Grazzi e ministro Gastone Guidotti. La delegazione francese, che giungerà lunedì mattina a Santa Margherita Ligure, sarà formata oltre che dal presidente del consiglio e dal ministro degli esteri di Francia anche dal segretario generale del Quai d'Orsay, dal direttore Parodi e dai direttori generali degli affari economici e politici del ministero degli esteri francese. Parteciperanno alle riunioni della conferenza anche gli ambasciatori di Francia a Roma, Duparc, e d'Italia a Parigi, Quaroni.

La libertà condizionale discussa al Senato

ROMA, 7 (Ansa).

Il Senato ha ripreso oggi i suoi lavori. Il Vice Presidente Alberti, commemora la figura del senatore socialista Francesco Buffoni, deceduto nei giorni scorsi. Si associano i gruppi e a nome del Governo, il Sottosegretario sen. Rubinacci.

Prosegue quindi la discussione del disegno di legge sulla modifica all'istituto della libertà condizionale di cui all'art. 176 del codice penale.

Il sen. Menghi (D.C.) riconosce che gli emendamenti al progetto proposti dal Governo, sono in massima parte accettabili.

Il sen. Romano Antonio (D.C.) si intrattiene brevemente su alcuni aspetti marginali nei riguardi del detenuto liberato con la condizionale.

Il sen. Jannuzzi (D.C.), ricordando che con altro provvedimento può essere concessa la sospensione della pena a chi è condannato ad un anno, propone una modifica, nel senso che la nuova concessione abbia inizio dalle pene superiori ad un anno.

Dello stesso parere è il relatore sen. Gonzales (P.S.L.I.).

Chiusa in tal modo la discussione generale, prende la parola il Sottosegretario alla Giustizia, Tosato. Egli, dopo aver preso atto della unanimità di consensi espressi in Senato nei riguardi del progetto di legge, si dilunga ad illustrare la effettiva portata del provvedimento. Dice anche che è ben difficile stabilire il carattere del detenuto per mezzo dei rapporti delle autorità carcerarie, che sono troppo superficiali. Afferma infine che è essenzialmente importante attribuire la competenza al Ministro, o in via subordinata, alla Corte di Appello, sentito il parere del Ministero.

Si passa quindi all'esame degli articoli.

Sull'art. 1 intervengono i sen. Di Pietro (D.C.), Jannuzzi (D.C.), Azara (D.C.) e Pizzo Domenico (P.L.).

Nel testo approvato, l'art. 1, che viene a modificare il testo dell'art. 176 del codice penale, dice: « il condannato a pena detentiva superiore ad un anno che ha scontato metà o se recidivo tre quarti di pena e ha dato prova di essersi ravveduto, può essere ammesso alla liberazione condizionale, qualora il residuo della pena non superi i cinque anni. Il condannato all'ergastolo può essere ammesso alla liberazione condizionale quando ha espiato almeno 25 anni di essa pena ».

Su questo ultimo punto si è svolta una grande battaglia di oratori.

La seduta ha quindi termine. Domani, seduta alle ore 16.

Terminata la conferenza dei rappresentanti USA in Europa

FRANCOFORTE, 7 (Ansa).

Alle 12,30 di oggi (ora locale) ha avuto termine la conferenza dei diplomatici americani in Europa. Non è stato diramato alcun comunicato. Un portavoce dell'alta commissione americana in Germania si è limitato a precisare che l'alto commissario Mac Clay ha riferito sulla situazione politica ed economica tedesca, mentre il comandante delle forze di occupazione americane in Germania, generale Handi, ha esaminato la situazione militare. I vari ambasciatori hanno riferito sulle reazioni verificatesi nelle singole capitali europee nei riguardi di vari avvenimenti politici. Nel pomeriggio di oggi gli ambasciatori ed i loro consiglieri avranno ancora colloqui ufficiosi separati e questa sera saranno ospiti dell'alto commissario Mac Cloy.

Lo svedese Grafson nel Comitato per i buoni uffici in Corea

PARIGI, 6 (Ansa).

La radio indiana ha annunciato oggi che il rifiuto del delegato indiano a Laks Success, Sir Benegal Rau, di partecipare alla « commissione per i buoni uffici » prevista dalla mozione americana approvata dalla commissione politica dell'ONU, è stato motivato da istruzioni precise pervenutegli da Nuova Delhi. Negli ambienti governativi indiani si considera, ha aggiunto la radio, che benché l'India sia disposta a sostenere tutti gli sforzi che tendono a raggiungere un regolamento pacifico in Estremo Oriente essa non può neppure prendere in considerazione la possibilità di partecipare ad un organismo che non verrà riconosciuto dal governo di Pechino.

Continua il lavoro diplomatico per la sistemazione della questione coreana.

Cronaca di Mogadiscio

La XVIII della COPPA SOMALIA

A.C. Amaruini - A.C. Sanità

Domani, Venerdì, alle ore 16,30

Bianchi e « zebre » si trovano di fronte in un momento delicato del torneo, cioè a metà dello stesso, quando una partita persa può essere l'addio definitivo alle speranze finali di conquista della Coppa.

Sia l'Amaruini che la Sanità, dopo una condotta regolare, hanno subito due batoste ad opera, rispettivamente, dell'Autoparco Civile e del Genio Officina, vale a dire dalle due squadre più... papabili alla vittoria finale, riprendendo però la strada della vittoria.

Questo incontro presenta, indubbiamente, le sue prerogative di interesse, tali da far accorrere numeroso pubblico per vedere quale delle due, che si trovano a quota quattro, farà un balzo in avanti.

ANNUNZI UFFICIALI

DIREZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

L'orario di accettazione telegrammi al pubblico, nei giorni di arrivo dell'aereo Alitalia, sarà prolungato fino alle ore 20,00, per dare la possibilità di eventuali risposte telegrafiche alla corrispondenza in arrivo. Il provvedimento avrà inizio dal giorno 8 febbraio 1951.

Per gli altri giorni l'orario rimane invariato come segue:

Giorni feriali:
ore 07,30—13,00 ed ore 16,00—18,00
Giorni festivi:
ore 09,00—11,00

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,6
Temperatura minima C° 22,8
Vento prevalente E. Km/ora 8
Umidità relativa minima 68%

Stazione di Alula (Marina)
Temperatura massima C° 27,0
Temperatura minima C° 21,0
Vento prevalente ENE. Km/ora 7
Umidità relativa 87%
Mare: calmo.

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo coperto da cumuli imponenti nel primo periodo, meno coperto nel secondo periodo, sereno nella notte. Probabili piovoschi isolati a sud di Chisimaio e lungo i confini occidentali del territorio. Venti: deboli da E. tendenti ad ESE. Mare: poco mosso.

Giorno 9 febbraio 1951
Alta marea: ore 06,01 ed ore 18,21
Bassa marea: ore 12,13.

CIRCOLO DEL TENNIS

Si rammenta che, con l'inizio della Quaresima, i consueti trattamenti di danzanti riservati ai Soci, verranno sospesi.

Il Presidente

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Nessuno mi derà ».

Cinema El Gab - « Ana Akib Agass » (film arabo - ultima visione).

Cinema-Teatro Hamar
Nel Varietà: (alle ore 18,30 e 21,30) « Onore al Merito ».

Sullo schermo (alle ore 19,30 e 22,30) « L'ora del Destino ».

Cinema Imperiale - « La Baronessa e il Maggiordomo ».

Cinema Missione - (ore 20): « Manzo a passo di danza ».

Supercinema - « Il Leone di Amal ».

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI impiegato o impiegata per lavoro d'ufficio e di banco. Fermenta GOLDSCHMIDT.

CERCASI una due camere ammobiliate o non centrale od paraggi. Rivolgarsi: PORRO.

MALAPARTE « Kaputt » - Trilun tutte le opere - Krüger « Il Villaggio sepolto nell'oblio » - Giannini Economici Mondadori - Colombo « Manuale dell'ingegnere » e « Manuale del tornitore e fresatore » - Gallenga: « Brevi letture inglesi illustrate » - Della Pura: « Al Mater » (latino per la Scuola Media), sono arrivati alla LIBRERIA IMPERO - PORRO.

Ferramenta GOLDSCHMIDT

Per la Casa,
Per l'Officina,
Per il Magazzino,
Per la capanna

CARTON - FELTRO
CATRAMATO
IN VARI SPESSORI

Chiedete campioni alla
Ferramenta GOLDSCHMIDT

Ditta GINO CAPONE - Mogadiscio

Viale Regina Elena N. 25 - Telefono 45
Ind. Telegrafico: "GICA," - Mogadiscio

IMPORTAZIONI-ESPORTAZIONI RAPPRESENTANZE-DEPOSITI

Concessionario per la Somalia:

MOTTA Milano - OLIVETTI Ivrea - RIV. VILLAR PEROSA, Cuscini a sfere per automezzi ed industrie - SADA Duplicatori.

TESSUTI DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE

Deposito di tondino di ferro, vasche da bagno, compensati di faggio e pioppo, sanitari in genere.

OASI HOTEL MERCA

SABATO 10 FEBBRAIO

del Carnevale Ambrosiano

Prenotate i Vostri tavoli - Telefono N. 13 - MERCA

Veglia

con Orchestra FERRETTI
e nuovi numeri
d'arte varia
della Compagnia
"BRIGATA ALLEGRA."

GIORNALI ILLUSTRATI - RIVISTE ecc. sono arrivati alla Libreria IMPERO PORTO

I lavori al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pagina)

soddisfatte per quanto l'Italia fa e farà per il popolo somalo. Egli precisa che non è il momento ancora di dedicare gli sforzi e gli studi per far progredire la lingua somala: sarà questo il compito di coloro che governeranno il Paese fra dieci anni.

Il PRESIDENTE chiarisce e precisa che sarebbe meglio non perdere tempo e studiare sin d'ora la forma definitiva da dare alla lingua somala e, come l'Amministrazione ha già posto il problema della bandiera della Somalia, così è opportuno decidere al più presto la lingua. Ad ogni modo le popolazioni si pronunceranno al riguardo.

Il Cons. AMIN MOHAMED si associa ai Consiglieri che hanno già parlato e si dichiara soddisfatto dell'efficienza dell'accordo che regna da che ha iniziato i suoi lavori il Consiglio Territoriale. Egli chiede che venga dato nella scuola maggior conto alla lingua somala orale, perché questo permetterebbe agli scolari di imparare più rapidamente.

Il Cons. MOHAMED AGANE' OMAR illustra e spiega quanto già detto da coloro che lo hanno preceduto, aggiungendo che, a suo modo di vedere, non dovrebbe essere poi data eccessiva parte alla lingua araba, dato che vi sono, per esempio, molti Paesi di religione islamica, in cui vivono forti minoranze islamiche, dove la lingua araba non è conosciuta. Anche in Somalia, egli asserisce, la percentuale di coloro che parlano l'arabo non è rilevante. Egli propone quindi che a suo tempo venga messa in uso, anche per la parte scritta, il « somali » con caratteri latini.

Il Cons. ABDURRAHMAN ALI ISSA si associa agli altri Consiglieri.

Il Cons. IMAN OMAR ALI conferma quanto hanno dichiarato i suoi colleghi.

Il Cons. HAGI MUSSA BOGOR dichiara di apprezzare la cura con cui l'Amministrazione Italiana, pur avendo già sentito, attraverso un referendum, il parere della maggioranza della popolazione, ha portato la questione al parere del Consiglio Territoriale. Si associa per il resto a quanto già detto dai Consiglieri che lo hanno preceduto, precisando che la lingua araba, a differenza del « somali » è già pronta per l'uso e possiede tutti i requisiti necessari.

Il Cons. BOGOR MUSSA IUSUF manifesta concetti analoghi a quelli delle discussioni già avvenute e ringrazia con sentite parole l'Amministrazione ed il Consiglio per l'interessamento sull'importante questione.

Il PRESIDENTE riassume quanto già detto da tutti coloro che hanno preso la parola, nota con soddisfazione che tutti i Consiglieri hanno manifestato notevole accordo sull'argomento in questione.

Viene quindi posto ai voti il punto primo del questionario di cui all'ordine del giorno, completato dalla raccomandazione che come lingua orale venga sempre usata la lingua « somali », e che per l'avvenire verrà posta ogni cura per dare maggior diffusione a detta lingua ed esperito ogni mezzo ed ogni studio per perfezionarla e trovarle una grafia adatta, secondo le proposte che faranno le popolazioni stesse: il punto primo viene approvato all'unanimità.

Analogamente viene posto ai voti il punto secondo che è approvato all'unanimità.

Il PRESIDENTE dichiara tolta la seduta alle ore 13, rinviandola ad oggi, 8 febbraio, alle ore 10.

La seduta odierna

Sono proseguiti stamane i lavori al Consiglio Territoriale. Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e quello aggiunto, relativo alla lingua da adottare, il Presidente S. E. GORINI annuncia all'Assemblea che resta da nominare il Comitato Ridotto, cui spetterà la funzione di collegamento nell'intervallo di tempo che intercorre tra un'Assemblea Generale e l'altra.

Egli ricorda che tale Comitato dovrà essere composto di dieci Consiglieri. Aggiunge che sarebbe opportuno che tali Consiglieri fossero scelti tra quelli che risiedono vicino a Mogadiscio o a Mogadiscio stessa.

Dei dieci rappresentanti nel Comitato ridotto, otto dovranno essere somali, secondo la proporzione matematica relativa alla composizione dell'Assemblea Generale.

I ventotto Consiglieri somali pertanto, dovranno nominare otto rappresentanti.

Al riguardo, S. E. GORINI, ricorda alcuni punti salienti, del dibattito relativo al Comitato Ridotto, in sede di discussione del Regolamento.

La Segreteria spiega quindi, che ognuno dei Consiglieri riceverà fra poco una scheda con i nomi, in italiano ed in arabo, corredata da numeri progressivi.

Spiega poi all'Assemblea il procedimento di votazione per la nomina dei Consiglieri. Le altre Comunità si atterranno alle stesse norme valide per i Consiglieri somali.

Il Vice Segretario dott. GALLI invitato dal PRESIDENTE, mostra all'Assemblea una delle schede e porge chiarimenti.

Il Cons. ISLAO OMAR ALI chiede se si possa votare per se stesso, al che il PRESIDENTE fa osservare che ciò costituirebbe un atto di immodestia.

La Segreteria procede quindi alla distribuzione delle schede.

La seduta continua.

LA GERMANIA PER LA DIFESA DELL'OCCIDENTE

Esperti tedeschi in America

FRANCOFORTE, 7 (Afp).

Da fonte militare autorizzata si apprende che i primi rinforzi americani in Germania, che erano stati promessi lo scorso settembre, alla conferenza dei ministri degli esteri delle potenze occidentali, sono giunti in Germania. Trattasi di un battaglione per l'artiglieria contraerea, forte di mille uomini. Essi sono giunti ieri mattina nella zona americana della Germania occidentale.

Si apprende inoltre che sei esponenti della camera bassa tedesca stanno facendo gli ultimi preparativi per partire in aereo alla volta degli Stati Uniti, dove conferiranno con alti funzionari americani circa il contributo della Germania alla difesa dell'occidente.

Un esperto finanziario dell'alto commissariato americano a Francoforte ha dichiarato che la Repubblica federale di Bonn, col riconoscere il debito estero del quarto Reich dovrà riconoscere anche i debiti risultanti dall'occupazione tedesca della Austria dal 1938 al 1945.

Danni e disgrazie in tutta Italia causati dal maltempo

ROMA, 7.

Mentre la neve continua a cadere fittissima su quasi tutto l'arco alpino e piogge insistenti ingrossano i fiumi provocando allagamenti in pianura, cominciano ad essere segnalate da varie regioni d'Italia disgrazie mortali e danni ingenti da questa nuova ondata di maltempo. Tre sono le zone più colpite in alta Italia. La pianura emiliana nella zona del fiume Reno, la zona dolomitica fra Belluno, Vicenza e Trento e la riviera ligure. Notizie allarmanti si hanno anche da Cortina d'Ampezzo dove 5 mila turisti e villeggianti sono rimasti bloccati da una furiosa tempesta di neve che dura ininterrottamente dal mezzogiorno di domenica scorsa. Tutte le comunicazioni stradali e ferroviarie ed anche il telefono ed il telegrafo sono interrotti.

Dichiarazioni di Grotewohl sul riarmo della Germania Ovest

BERLINO, 7 (Ansa).

Il presidente del consiglio della repubblica democratica tedesca, Otto Grotewohl, rispondendo ad una risoluzione con la quale si chiedeva un referendum a proposito del riarmo della Germania occidentale, ha affermato che « il governo della repubblica democratica tedesca non pone alcuna condizione di intransigenza per iniziare negoziati riguardanti tutta la Germania. Noi proseguiremo nei nostri sforzi per mantenere la pace e creare una Germania unificata — ha proseguito Grotewohl — che sia indipendente e pacifica. Sono persuaso che la grande maggioranza del popolo tedesco è d'accordo nel desiderare e nel richiedere il mantenimento della pace e la restaurazione della unità tedesca. La divisione del nostro paese conduce alla guerra, l'unità democratica della Germania significa pace e ricostruzione ».

LE BORSE

Andamento del mercato alle borse valori italiane.

Roma. Quasi del tutto nominali i titoli di Stato e tono di poco migliore per gli Azionari, scambiati sempre molto limitatamente. In ripresa Fibre, Serino e più attiva la Marcia; calmi Anic, Viscosa, Fiat, Bastogi e Montecatini. Diritti Sip 123/4. Listino e dopo borsa quasi invariati.

Cambi di esportazione: dollaro 624,84 nominale.

Mercato libero delle valute: sterlina: oro 9400/9500, unitaria 1810/1830 egiziana 1780/1790 - marengo 7175/7225 - dollaro 743/746 - franco: svizzero 173/173,50, francese 1,89/1,91 - oro fino 1034/1038 - argento 20800/21200.

Titoli trattati: di Stato 5.550.000 - Obbligazioni 2.550.000 - Azioni 43.725.

Milano. - Situazione leggermente migliorata. Nonostante la scarsa partecipazione del pubblico alle transazioni, queste si svolgono stamane con migliori disposizioni. Una lieve prevalenza del denaro fa migliorare i corsi che registrano, salvo poche eccezioni, discrete migliorie al listino. Molto ferme le fibre tessili; in vantaggio Viscosa, Catini, Fiat e Rumianca. Contrastate le Pirelli. Migliori i due Mercuriferi. Dopo borsa leggermente più calmo. Ben tenuti i valori di Stato, salvo la Ricostruzione 3 1/2 per cento più calma.

QUESTA SERA TEATRO HAMAR QUESTA SERA

Alle ore 18.30 e alle 21:

Nuovo Spettacolo Jazz N. 4

“ONORE AL MERITO,,

Una indavolata fantasia in 15 quadri

con

Pina CRISCUOLO - Gino MILL - Lussy PALMY

Deliziose romanze e canzoni - Numeri indavolati
Duetti d'operetta - Schetch brillantissimi e di successo

Alle ore 19.30 e alle 22:

Michele Morgan

Paul Henreid

Alan Ladd

nel film R.K.O.

L'ORA del DESTINO

Platea So. 3 - Galleria So. 2

Tremenda sciagura ferroviaria negli Stati Uniti

**Un treno passeggeri precipita da sette metri di altezza
So morti e 500 feriti**

NEW YORK, 7 (Afp).

Ieri notte un treno suburbano affollatissimo che correva a tutta velocità, si è rovesciato, cadendo da oltre sette metri di altezza nella strada sottostante. Il treno stava passando sopra un viadotto temporaneo in legno a Woodbridge. La conclusione di una preliminare inchiesta, dichiara che l'incidente è avvenuto per il cedimento di un tratto di binario che era stato leggermente rialzato, per permettere la continuazione di lavori sotto ad un viadotto temporaneo con impalcatura in legno. Si crede anche che il treno abbia imboccato una curva a velocità troppo alta. Quando la locomotiva è precipitata, trascinandosi dietro cinque vetture passeggeri, gli spettatori hanno visto milioni di scintille ed hanno udito un rumore assordante, seguito da una nuvola di polvere, e poi dalle urla dei feriti. In qualche vettura i passeggeri sono stati colti dal panico, mentre in altre vetture i passeggeri sono rimasti calmi. Sul posto dell'incidente si è immediatamente radunata una grandissima folla, formata per lo più dai parenti dei viaggiatori. Alcuni minuti dopo il disastro la polizia di New York ha subito inviato un autocarro, scortato da motociclisti, con oltre 50 litri di plasma, destinato alle prime trasfusioni di sangue. La catastrofe è avvenuta nella località Woodbridge-New Jersey.

Gli esperimenti atomici soddisfanno la commissione americana

LAS VEGAS, 7.

La commissione nazionale americana per l'energia atomica ha annunciato di essere pienamente soddisfatta dei risultati ottenuti con le esplosioni atomiche nel Nevada ed ha aggiunto che per il momento gli esperimenti sono terminati.

Si apprende che i passeggeri di un aereo di linea sono stati spettatori di una parte dell'ultima esplosione atomica, avvenuta sul campo sperimentale del Nevada all'alba di ieri mattina. L'apparecchio che proveniva dalle isole Hawai volava a 150 chilometri al largo di San Francisco, quando i passeggeri hanno osservato un fortissimo lampo che illuminava la costa verso est e che assumeva la forma di un mezzo pallone di immense dimensioni.

Dalle prime risultanze si considera che finora vi sono stati 80 morti e circa 500 feriti più o meno gravemente. Si teme che molti dei feriti non sopravvivranno alle loro ferite.

L'opera di soccorso prosegue incessantemente nella speranza che qualche ferito possa essere ancora salvato. Purtroppo non è da escludersi che qualche altro cadavere sia tuttora sepolto sotto l'enorme cumulo dei rottami. Il racconto dei superstiti è quanto mai impressionante. Una donna deve la sua salvezza all'essere stata proiettata contro un cumulo di cadaveri il che è valso ad attutire l'urto. Un uomo che dormiva al momento del disastro si è svegliato in piedi sul tetto del vagone. Un altro superstite ha detto che molte persone sono morte calpestate dagli altri passeggeri i quali, dopo il capovolgimento del vagone, hanno tentato di raggiungere l'aria aperta brancolando nell'oscurità più assoluta. Sembra che alcune delle vittime siano perite per essersi gettate dai finestrini.

LA SITUAZIONE MILITARE IN COREA

Le truppe comuniste arretrano di cinque miglia

DAL FRONTE COREANO, 7 (Afp)

Un portavoce dell'esercito americano ha comunicato oggi che le truppe cinesi si sono ritirate, sul fronte occidentale, di cinque miglia e mezzo, sulle nuove linee difensive, nelle montagne a meno di 6 miglia sotto il fiume Han. Egli ha detto che le truppe cinesi hanno ripiegato dalle linee principali di difesa di Seul, in seguito all'offensiva delle Nazioni Unite che dura da 14 giorni. L'occupazione della collina 431, a 12 miglia a sud-sud-ovest di Seul, nella quale forti forze comuniste, ben trincerate, avevano ostacolato moltissimo l'avanzata alleata, ha reso intenzionale la linea di difesa che era stata preparata dai comunisti.

Il ripiegamento delle forze avversarie è stato iniziato 36 ore fa. La retroguardia nemica ha combattuto violente azioni ritardatrici a copertura del ripiegamento, mentre le forze alleate eliminavano metodicamente tutte le sacche di resistenza.

Il portavoce ha aggiunto che il nemico ha fortemente rafforzato tutte le sue posizioni lungo il fiume Han, ed intende prepararsi per un forte combattimento sulla riva meridionale dello stesso fiume, in difesa della ex capitale della Corea meridionale.

Il numero totale delle perdite e dei prigionieri del nemico in mani alleate, su tutto il fronte nella giornata di ieri, ammonta a 7137.

Quattro colonne delle forze dell'ONU hanno continuato nella loro avanzata nel settore di Koengsong, trovando soltanto una resistenza sporadica.

DOPO LA RISPOSTA DELLA RUSSIA Sembra decisa la conferenza a quattro

Gli occidentali chiederanno tuttavia chiarimenti a Mosca per l'ordine del giorno

LONDRA, 7 (Ansa).

Un portavoce del Foreign Office ha dichiarato oggi che la Gran Bretagna, la Francia e gli Stati Uniti, risponderanno probabilmente all'ultima nota sovietica su una eventuale conferenza a quattro. E' opinione di coloro che hanno visto il testo della nota che sono necessari ulteriori schiarimenti per stabilire se la Russia desideri effettivamente un ordine del giorno più ristretto di quello desiderato dalle potenze occidentali. Si apprende frattanto da Parigi che

è opinione degli ambienti ben informati della capitale francese che il principale punto lasciato all'oscuro dall'ultima nota sovietica, quello sulla possibilità dell'inclusione nell'ordine del giorno di altre questioni, oltre quella del disarmo tedesco, potrebbe essere precisato senza ulteriori scambi di note nel corso della stessa riunione preliminare dei sostituti la quale secondo quanto si dichiara a Parigi dovrebbe essere senz'altro convocata.

LA COMPLESSIVA produzione agricola nel 1950

ROMA, 7.

Tutte le principali produzioni agricole hanno fruttato nel 1950 raccolti superiori a quelli della precedente campagna. Le eccezioni di maggior rilievo sono quelle del mais, della barbabietola da zucchero e, stando alle previsioni, dell'olivo.

Secondo una prima valutazione il raccolto di granoturco nel corrente anno è stato di circa 18 milioni di quintali, contro i 22 milioni del 1949, e di 30 milioni e 160.000 ql., media del quinquennio 1934-38.

La produzione di barbabietola da zucchero è stata, anche essa, danneggiata dalle avverse condizioni stagionali. Il raccolto che, data la superficie investita ed i fertilizzanti impiegati, avrebbe potuto raggiungere i 40 milioni di quintali, è risultato nel complesso mediocre. Tuttavia l'approvvigionamento per il consumo interno potrà valersi delle scorte esistenti.

La produzione nazionale di olive, secondo le più recenti previsioni, potrebbe essere del 20 per cento inferiore rispetto al precedente raccolto. In conseguenza di queste previsioni i prezzi dell'olio di oliva si mostrano sostenuti oltre all'interferimento della speculazione. Ma anche qui l'entità delle scorte a disposizione degli organi governativi permetterà di attenuare il disagio per i consumatori.

Fatte queste eccezioni i raccolti hanno avuto ottimi risultati: in testa quello del grano. I dati definitivi confermano che la produzione complessiva di grano è stata di 75.620.360 quintali, contro 70.212.840 quintali della scorsa campagna. Il rendimento medio per ettaro è stato di 16 ql.,

contro 14,9 ql. del 1949. I rendimenti medi per regioni hanno raggiunto i 27,2 ql. nel Veneto seguono la Lombardia con 21,1 il Friuli e la Venezia Giulia con 25,6 e l'Emilia-Romagna con 25,4. Il massimo rendimento unitario provinciale si è avuto a Ferrara, con 34,4 ql. per ettaro.

Anche i cereali minori hanno dato produzioni superiori a quelle dell'anno scorso, con rendimenti medi unitari in aumento. Il raccolto dell'orzo di 2 milioni e 909.210 ql. (2.264.670 nel 1949), e quello dell'avena ha raggiunto i 5.533.710 ql. (4 milioni e 149.450 nel 1949).

Nelle altre coltivazioni gli aumenti percentuali rispetto alla campagna scorsa variano da un minimo dell'1 per cento per le prugne ad un massimo del 211,9 per cento per le mandorle. Altri aumenti: lenticchie 22,1 per cento, albicocche 30, per cento, nocchie 21,5 per cento.

L'aumento delle produzioni zootecniche ha avuto come contropartita alcuni disinvestimenti, ma, in conseguenza delle piogge cadute negli ultimi tempi, gli erbai autunnali e quelli autunno-vernini lasciano prevedere un raccolto sufficiente, che permetterà di sanare in parte la deficienza foraggera. E' quindi probabile che nella prossima stagione invernale gli allevatori non saranno costretti ad alleggerire il carico delle stalle in misura superiore al normale, ed a interrompere così il processo di incremento del patrimonio zootecnico, in atto da circa due anni, dopo il primo periodo di riduzione dei vuoti enormi prodotti durante la guerra.

QUESTA SERA all'IMPERIALE Ultima visione del grande successo
"La Baronessa e il maggiordomo"

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 9 FEBBRAIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 34 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Bender Cassim, Scusciuban e Alula accolgono l'Amministratore della Somalia

S. E. Fornari presiede a Scusciuban e Alula i Consigli di Residenza. Trattati i più importanti problemi della regione. Viva soddisfazione per la visita. Il Rappresentante dell'Egitto rivolge parole di saluto e di augurio alle Assemblies

ALULA, 8.

La visita dell'Amministratore a Gardò, Bender Cassim, Scusciuban e Alula, ha lasciato nell'animo di tutti, si leggeva nel viso dei Capi, dei Notabili e di tutti coloro con i quali egli si è intrattenuto, la più viva soddisfazione.

La riunione dei Consigli di Residenza a Gardò, Scusciuban e Alula ha offerto ai rappresentanti delle popolazioni la possibilità di conoscere personalmente S. E. l'Amministratore e parlare con lui dei problemi che più stanno loro a cuore. Alcuni di essi già lo conoscevano per essere venuti a Mogadiscio, ma la presenza nel luogo dove essi vivono, ha provocato una evidente intensa commozione e, senza riserva, essi hanno mostrato la fiducia più completa nella soluzione dei problemi più urgenti.

Il viaggio si svolge con perfetta regolarità con l'apparecchio militare sempre pilotato dal Colonnello Palmiotti.

Come abbiamo telegrafato ieri, dopo la visita alle principali istituzioni di Gardò, S. E. Fornari ha proseguito lo stesso pomeriggio per Bender Cassim dove è giunto alle ore 17.

Al campo di atterraggio di Bender Cassim, S. E. l'Amministratore, insieme al Presidente del Consiglio Consultivo S. E. Salah el Din bey Fadel ed al Ministro Castello, sono stati ricevuti dal Commissario della Migurtinia dottor Lucchetti e dal Comandante del Battaglione Somalo, Maggiore Antonucci. Dopo aver passato in rivista il Reparto Somalo che rendeva gli onori, l'Amministratore ha lasciato il campo per recarsi alla sede del Commissariato. Qui i Capi riuniti hanno presentato il loro rispettosissimo omaggio a S. E. Fornari, che riceveva poi il saluto festante degli alunni della scuola somala, radunati davanti all'edificio.

Trascorsa la notte a Bender Cassim, l'Amministratore, insieme a S. E. Fadel Bey e S. E. Castello, accompagnato dal Commissario dott. Lucchetti, si è recato a Scusciuban, dove sono stati ricevuti dal Residente dott. Honorati. Subito dopo ha avuto luogo il Consiglio di Residenza presieduto da S. E. Fornari. Durante la seduta, hanno preso la parola i notabili Mohamed Dogor, Hagi Osman e Said Mussa. Essi hanno interessato l'Amministratore di varie questioni tra cui principalmente quella relativa ai sambuchi confiscati durante l'occupazione e quella riguardante le razze di bestiame in danno dei Migurtini. E' stato inoltre proposto di trasferire la Residenza da Scusciuban a Dante; infine i notabili hanno parlato della ripresa dei lavori delle saline. S. E. l'Amministratore ha ascoltato con interesse le questioni prospettategli, affermando di essere già a conoscenza dei problemi indicati. Egli ha dichiarato che la ripresa dei lavori delle saline è già allo studio perché sa perfettamente che con la soluzione di questo problema si avvantaggerà certamente l'economia del luogo. Per quanto concerne gli altri problemi, ha assicurato il proprio interessamento. Il Rappresentante dell'Egitto, S.

E. Fadel Bey, prima che venisse tolta la seduta ha pronunciato un breve discorso.

Successivamente l'Amministratore, nel corso di un ricevimento, ha offerto pistole d'onore ai Notabili Hagi Osman Hagi Jusuf, Mohamed Dogor Osman e Said Mussa. Egli ha inoltre consegnato alcune medaglie di benemerita d'argento e di bronzo.

Alle 10,30 l'Amministratore è ripartito. Dopo aver sorvolato le saline di Hafun, l'aereo si è diretto su Alula, dove è giunto alle ore 12.

Sul campo di atterraggio, il Residente dott. Piras era ad attendere l'Amministratore ed i membri del Consiglio Consultivo. Un picchetto di marinai nazionali rendeva gli onori. L'Amministratore si è congratulato con il Comandante della Stazione della Marina per l'efficienza dei servizi.

Hanno quindi avuto luogo le visite, iniziando dalle scuole, dove gli alunni delle elementari e gli allievi più grandi hanno recitato indirizzi d'occasione. Poco dopo, alla Residenza, ha avuto luogo un ricevimento. Alcuni gruppi di Capi, in udienze separate hanno avuto colloqui con S.

E. l'Amministratore.

Nel pomeriggio, alle ore 15, l'Amministratore ha voluto riunire e presiedere il Consiglio di Residenza. S. E. Fornari anche qui ha presentato il Presidente del Consiglio Consultivo, S. E. Fadel Bey ed il Ministro Castello. Il Rappresentante dell'Egitto ha indirizzato un breve saluto in lingua araba. Durante la seduta sono state discusse varie questioni. I Consiglieri hanno trattato i problemi più importanti e principalmente quelli riguardanti la strada tra Alula e Bender Cassim e le comunicazioni marittime con Mogadiscio.

L'Amministratore ha parlato ai Consiglieri, assicurando il massimo interessamento dei problemi della Migurtinia. Prima di lasciare la sala del Consiglio, l'Amministratore ha affidato al Residente l'incarico di consegnare tre pistole d'onore ed alcune medaglie di benemerita, d'argento e di bronzo, ai Capi e Notabili.

Nel pomeriggio, alle ore 16,30, l'Amministratore è ripartito per Bender Cassim. Al campo d'aviazione il picchetto della Marina, in divisa bianca ed in perfetta tenuta, ha nuovamente reso gli onori.

Terminata la prima sessione del Consiglio Territoriale

La nomina del Comitato Ridotto. Il saluto dei Consiglieri.

Nel giornale di ieri abbiamo ampiamente riferito della seduta di mercoledì, del Consiglio Territoriale, concernente l'esame dei quesiti sulla lingua da usare per l'insegnamento e da adottare ufficialmente.

Abbiamo informato che il Consiglio Territoriale all'unanimità ha proposto l'adozione dell'arabo e dell'italiano come lingue ufficiali, pur continuando l'uso del « somali » come lingua orale.

Abbiamo infine detto che, esaurito l'argomento della lingua, l'Assemblea aveva iniziato i lavori per la nomina del Comitato ridotto.

Compito del Comitato ridotto è di predisporre i lavori per la successiva riunione dell'Assemblea Generale. Il Comitato potrà anche essere sentito dall'Amministratore in questioni particolari.

Nella seduta di ieri, dopo la distribuzione delle schede per la nomina dei dieci rappresentanti del Comitato ridotto, la Segreteria ha spiegato all'Assemblea il procedimento per l'elezione.

Poco dopo i Consiglieri somali hanno consegnato ognuno la propria scheda alla presenza dei due interpreti ufficiali, per la nomina degli otto autoctoni che entreranno nel Consiglio ridotto.

Il PRESIDENTE chiede se qualche Consigliere ha da fare osserva-

zioni sul procedimento e se tutto è apparso chiaro e regolare. Nessuno domanda la parola né ha eccezioni da fare. Si procede quindi allo spoglio delle schede.

Risultano eletti i Consiglieri: HAGI MUSSA BOGOR; ISLAO MAHADALLE MOHAMED MAHADALLE; MOHAMED AGANE OMAR; MOHAMED SCEK OSMAN AILE'; BOGOR MUSSA IUSUF; HAGI SALAH SCEK OMAR; HAGI ABDULLAHI MURSAL MOHAMED e MAHALLIM HUSSEIN.

Il PRESIDENTE ricorda che se vi è ragione di compiacersi con gli eletti, va peraltro tenuto conto che il criterio principale di scelta dei componenti del Comitato ridotto è stato quello di avere persone residenti a Mogadiscio o nei pressi, che possano facilmente essere convocate.

Il risultato delle votazioni è quindi messo a verbale.

Si passa poscia all'elezione del Consigliere italiano. Per acclamazione viene nominato il Cons. avv. BONA.

Si procede infine alla distribuzione delle schede per la nomina del rappresentante delle comunità minori. Dopo accurato esame delle schede, risulta eletto il Cons. ALI MOHAMED BIN QUER.

Il Consiglio dei 10, che formerà il

Comitato ridotto, risulta perciò costituito.

Il Cons. MAHALLIM HUSSEIN prende la parola e dice che la votazione è avvenuta in forma perfettamente regolare. Gli dispiace però di non poter accettare la nomina, perché abita molto lontano da Mogadiscio.

Il PRESIDENTE gli risponde che le sue eventuali assenze saranno ritenute giustificate, mentre si fa affidamento che, se non sempre, egli possa spesso intervenire.

Prende quindi la parola il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN il quale, a nome dei colleghi presenti, prima della chiusura dell'attuale sessione, desidera ringraziare l'Amministrazione per il modo come sono stati condotti i lavori del Consiglio Territoriale. Ringrazia pure in modo particolare la Segreteria per la prova che ha dato della sua disinteressata attività, mettendosi a disposizione dei Consiglieri. Egli è certo che i suoi colleghi sono anch'essi soddisfatti dello svolgimento dei lavori. Egli augura che la fatica dell'Amministrazione durante il lungo cammino, sarà confortata dai risultati venturi, che saranno certamente soddisfacenti.

Il PRESIDENTE ringrazia il Consigliere Mohamed Scek Osman per i sentimenti che ha voluto esprimere a nome di tutti. E' convinto che l'Amministrazione sta procedendo e procederà sempre sulla via buona, tracciata dall'Accordo Fiduciario, e assicura che essa agirà sempre in buona fede e in piena coscienza. Dichiarò di apprezzare inoltre le espressioni di gratitudine nei riguardi della Segreteria e può assicurare che essa, come tutti gli Uffici, saranno sempre larghi di comprensione e di aiuti per i rappresentanti delle popolazioni e che si farà sempre meglio e sempre di più. « Si è iniziato, come vedete, a percorrere la strada buona: dipenderà ora dal popolo somalo e dai suoi rappresentanti di accelerare i tempi e arrivare alla meta ».

Il PRESIDENTE poi prosegue dicendosi sicuro che tornando ciascuno al proprio paese, dirà dei lavori che sono stati svolti dall'Assemblea e come essi siano di grande interesse e di sicuro auspicio per l'avvenire della Somalia e delle popolazioni. I Consiglieri riferiranno certamente dei problemi trattati e della libertà di discussione e di votazioni instaurata. Essi inoltre certamente cercheranno sempre più di studiare i bisogni e le necessità delle popolazioni, per rendersene poi interpreti nelle prossime sessioni del Consiglio.

Il PRESIDENTE porge infine, anche a nome di S. E. l'Amministratore, il saluto e l'augurio ai Consiglieri, certo che essi daranno sempre tutto il necessario contributo per il bene del popolo somalo. Termina con un evviva alla Somalia, al quale l'Assemblea risponde in piedi applaudendo calorosamente, mentre S. E. GORINI lascia l'aula, e si avvia, con frotte di Consiglieri intorno, democraticamente a piedi alla sede dell'Amministrazione.

I lavori della prima sessione del Consiglio Territoriale sono così terminati.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Bondere - Genio Officina 1 a 1

A. C. BONDERE: Sciahir Abucar, Mohamed Abdi, Abida Hassan; Hagi Garore, Mohamed Ilole, Abdi Salam; Geilani Mohamed, Mohamed Omar, Iattai Hassan, Mohamed Ussen, Mahaddei Omar.

GENIO OFF.: Mire Abdulle, Omar Salat, Osman Jusuf; Ali Dahir, Scek Tifo, Omar Musse; Bohini Asserei, Mohamed Hagi, Aves Mahdi, Ahmed Mohamed, Mohamed Ali.

Marcatori: Mire Abdulle, autorette (Genio); Osman Jusuf (Genio).
Arbitro: Sig. Compare, dell'A.I.A.

(S) — Il punticino, messo in bilancio dal Bondere, è riuscito ad incastrarsi al posto dello zero nella classifica. E se la vittoria avesse arreso ai nero-azzurri non si sarebbe potuto gridare allo scandalo in quanto i ragazzi di Mohamed Ilole hanno, oggi, disputato una partita veramente encomiabile trovando, come suol dirsi, la giornata di grazia.

Il Genio, invece, non era la squadra solita. Indubbiamente giornata nera che ha trovato gli attaccanti annaspanti a contatto con la difesa avversaria, calciando spesso, troppo spesso, fuori bersaglio.

Al 29' la prima rete della giornata. Palla sulla sinistra. Intervento di Omar Salat che libera corto e alto. Ali Dahir tenta la rovesciata con il risultato di mandare la palla verso la sua porta. Mire Abdulle aspetta il rimbalzo per agguantare la palla, ma questa gli sguscia di mano e finisce in rete. Papera madornale del portiere.

Al 30' fallo in area nero-azzurra. Rigore. Tira Omar Musse. Fuori. Koba da mangiarsi le mani.

Al 20' della ripresa, il pareggio. Palla sulla destra. Centro perfetto. Osman Jusuf, fattosi sotto rete, mette a segno con un magnifico colpo di testa. Rete magnifica.

Qualche rudezza e un bonderino prende la via degli spogliatoi. Oculto e preciso l'arbitraggio del Sig. Compare.

LA 1ª PARTITA PRE-TORNEO

Carabinieri - Marina

Domani, Sabato, alle ore 16,30

(S) — Dopo un periodo di riposo si affilano le armi per disputare, in piena efficienza, il Torneo Coppa dello Sport, studiando nel contempo la migliore formazione.

E' ciò che faranno domani, il quadrato « undici » dei Carabinieri e la veloce squadra della Marina.

Qualche elemento è partito ed i ranghi saranno certamente alquanto rivoluzionati. Ma la passione dei dirigenti e degli atleti, saprà sormontare le eventuali difficoltà, allineando delle formazioni organiche in cui il bel giuoco sarà, speriamolo, il fattore predominante, non disgiunto da quella correttezza che deve caratterizzare lo sportivo militante.

I tifosi che da tempo desideravano la ripresa delle partite fra i loro beniamini sono accontentati e certamente accorreranno numerosi a vedere giostrare la palla della loro passione pagando: per la tribuna So. 2 e per il prato So. 0,50.

Arrivederci a domani al campo sportivo.

IN CORTE D'ASSISE

La condanna

di un omicida e due rapinatori

Lunedì 5 febbraio, la Corte d'Assise di Mogadiscio ha celebrato tre processi, di cui due di rapina aggravata ed il terzo di omicidio.

La prima rapina, in danno del somalo Ibrahim Abdurahma Hagi, è stata commessa nel luglio 1950 da Mohamed Ali Omar, il quale, in pieno giorno, nel quartiere Scingani, involò dalla tasca della giubba della vittima, la somma di So. 60 che tentò poi di restituire nel momento in cui, acciuffato dallo stesso rapinato, si vide perduto per il sopraggiungere degli Agenti di Polizia. La Corte lo ha condannato alla pena di anni 3 e mesi tre di reclusione.

La seconda rapina ha portato sul banco degli imputati Mohamud Said Mohamed e Mohamud Mohamud Ali, i quali, la sera del 18 novembre 1950 hanno aggredito la somala Cadarò Ismail Mohamed, togliendole le fute che portava addosso e lasciandola nuda avanti la propria abitazione, nel villaggio Amaruini. La Corte li ha condannati alla pena di anni 2 e mesi 2 di reclusione ciascuno.

Più ampio è stato il dibattito per l'omicidio commesso nell'aprile del 1950 da Ahmed Ossoble Siad, il quale, nei pressi di El Bur, in seguito a sordi rancori, residuati dopo una rissa, uccise il giovane Aden Abdi Sed con un colpo di lancia alla gola. L'omicida è stato condannato alla pena di anni 12 di reclusione.

AZIONE CATTOLICA

Associazione Uomini della Cattedrale
Tutti gli associati sono convocati per questa sera, venerdì 9 febbraio 1951, alle ore 20,30, in sede.
Si prega di non mancare.

Lloyd Mediterraneo

Il piroscafo « VALFIORITA » arriverà a Mogadiscio all'alba del giorno Sabato 10 febbraio, anziché l'11 corrente.

All'Istituto Culturale Sociale

Conversazioni

Nella bella sede dell'Istituto Culturale Sociale, recentemente inaugurata, avrà inizio nei prossimi giorni, una serie di conversazioni su argomenti di attualità, riguardanti la Somalia ed aspetti del mondo d'oggi.

Apprendiamo con piacere che le « conversazioni » avranno un carattere spigliato e divulgativo, in modo da destare l'interesse dei soci e di coloro che saranno di volta in volta invitati.

I soci delle varie comunità non riceveranno apposito invito; si spera che essi intervengano tutti.

Le prime due conversazioni saranno tenute, in italiano ed in arabo, dal prof. Umberto Manzella, su argomenti di cultura islamica nei giorni di lunedì e venerdì, 12 e 16 p. v., presso la sede sociale, alle ore 20,45.

Sarà data notizia delle successive riunioni che, di solito, saranno bisettimanali.

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI una due camere ammobiliate o non centrale ot paraggi Fiat. Rivolgersi: PORRO.

VENDO « VESPA » nuova, completa accessori aut cambio Topolino Baliila. Rivolgersi LIBRERIA IMPERO - PORRO.

VENDO Frigorifero grande per Bar, Ristorante, Mensa, ottimo funzionamento. Ottime condizioni. Visibile al « BAR ITALIA ».

AUTOSCUOLA E AUTORIMESSA ITALIA - Uffici Via Ugo Ferrandi N° 29 - Mogadiscio - Noleggio di "Vespe" e "Lambrette". Si avverte che sono aperte le iscrizioni del Corso Guida e Teorico c. m. e continuano le lezioni teoriche serali.

إعلان

نخبر جميع اخواننا أن محلنا الذي فتح للمقاولة في عماره البوت والمجاد واصلاح الطرق على أنتم استعداد لخدمتهم. شرفوا محلنا الكائن في طريق روما نمره ٣٥-٦١ وستجدوا ما يسركم. شركة مقاوله للبناء إيدله حسين شيخ ولي

Servizio di Autobus

IL NUOVO ORARIO

Si porta a conoscenza del pubblico che a partire dal giorno 8 c.m. il servizio di autocorriera per Merca - Brava - Chisimaio avrà capolinea presso l'Ufficio Viaggi S. A. - Piazza Principe di Piemonte N. 22 e l'orario di partenza verrà modificato come segue:

Partenze

PER MERCA — BRAVA ogni Lunedì e Giovedì ore 7,00
PER MERCA — BRAVA — CHISIMAIO (arrivo in giornata a Chisimaio): ogni Sabato ore 7,00

Arrivi

DA BRAVA — MERCA: ogni Martedì e Venerdì ore 13,00
DA CHISIMAIO — BRAVA — MERCA: ogni Lunedì ore 13,00

Informazioni, prenotazioni, spedizione merci, depositi:

UFFICIO VIAGGI

Piazza Principe di Piemonte 22 — Mogadiscio — Telefono N. 286

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Director » (film Indiano).

Cinema El Gab - « Mowji Jee » (film Indiano).

Cinema-Teatro Hamar
Nel Varietà: (alle ore 18,30 e 21)
« Onore al Merito ».

Sullo schermo (alle ore 19,30 e 22)
« Stirpe dannata » (Technicolor).

Cinema Imperiale - « Sipario di ferro » (ultima visione).

Supercinema - « Il Segreto di Mayling ».

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 25
Temperatura minima C° 20
Vento prevalente ENE. Km/ora 10
Umidità relativa minima 60%

Stazione di Alula (Marina)

Temperatura massima C° 25
Temperatura minima C° 20
Vento prevalente ENE. Km/ora 10
Umidità relativa 70%
Mare: calmo.

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo molto nuvoloso da stratocumuli nelle prime ore del mattino, poco nuvoloso da strati rimanente. Sereno la settentrionale. Temperatura in lieve diminuzione. Venti: moderati da ENE.
Mare: poco mosso.

Giorno 10 febbraio 1951

Alta marea: ore 06,28 ed ore 18,30
Bassa marea: ore 00,29 ed ore 12,30

all' ARAGNINO

QUESTA SERA

Gnocchi di patate alla Piemontese.
Baccalà alla Messinese con polenta gialla.

DOMANI SERA

Pasta e fagioli con cotiche
Filetto alla Rossini

Pizza alla Napoletana

ULTIMI ARRIVI al "BOTTEGONE"

VINO LAMBRUSCO
VINO BARBERA
VINO SQUINZANO
VINO BIANCO

« ROB »

cera speciale per pavimenti
Colonie e profumi di lusso

VASTISSIMO ASSORTIMENTO BISCOTTI di tutte le marche

Il più vasto assortimento SPICCI
I MIGLIORI FORMAGGI ITALIANI

Tutto a prezzi VERAMENTE ECCEZIONALI
Nel vostro interesse

Visitate il « BOTTEGONE »

QUESTA SERA all' IMPERIALE: a grande richiesta ultima visione

IL SIPARIO DI FERRO

con DANA ANDREWS e GENE TIERNEY

Segue documentario

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Consegnata la risposta americana al "memorandum," italiano sul riarmo

Il colloquio impressione negli ambienti governativi. L'incontro De Gasperi-Sforza ed il prossimo incontro italo-francese. Notizie sindacali

ROMA, 8.

Ieri l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma signor James Dunn, ha consegnato al ministro Sforza una nota del suo governo concernente la risposta alle richieste italiane in relazione ai programmi di riarmo che furono formulate nel memorandum che il governo italiano trasmise a Washington nello scorso dicembre. Le prime impressioni, necessariamente approssimative e generiche degli ambienti governativi italiani sono nel complesso favorevoli. Si giudica che il governo degli Stati Uniti abbia avuto notevole comprensione per le necessità italiane e dato una prova di amicizia e di fiducia al nostro paese disponendo che gli aiuti Marshall siano conglobati con quelli del riarmo.

Al riguardo l'on. De Gasperi e l'on. Sforza hanno avuto al Viminale un lungo scambio di idee. Interrogato in proposito dai giornalisti, il ministro degli esteri ha dichiarato di aver riportato una soddisfacente impressione dal documento in questione in quanto esso costituisce in piano-base di discussione.

Nel corso del colloquio, De Gasperi e Sforza hanno anche parlato del prossimo incontro italo-francese sulla riviera italiana, e dei problemi che vi saranno trattati.

In occasione di tale incontro, i federalisti italiani e francesi hanno manifestato il desiderio che vengano gettate le basi della Costituente Europea. L'Italia e la Francia dovrebbero prendere iniziativa di convocarli invitando la Germania ed i paesi del Benelux.

A Roma una legazione federalista italiana presieduta dal sen. Parri ha espresso questo voto al ministro Sforza. Analogo passo risulta esser stato fatto a Parigi presso il primo ministro francese Plevin.

Circa i rapporti tra governo ed organizzazioni sindacali, si apprende che la segreteria della CISL ha iniziato stamane l'esame dei problemi della congiuntura economica con particolare riferimento alle richieste formulate in proposito al governo con le due lettere inviate al presidente del consiglio e trattate nei recenti colloqui tra la segreteria stessa e i membri del governo. La discussione su tali argomen-

ti è proseguita anche nella riunione pomeridiana. Nel corso dei suoi lavori inoltre la segreteria della CISL in relazione alle deliberazioni adottate nel recente convegno sindacale del P. S. U. ha votato un ordine del giorno col quale viene elevata protesta per il contenuto della mozione conclusiva del convegno stesso per ciò che riferisce alla « incompatibilità dell'iscrizione al P. S. U. con l'appartenenza alla CISL ». La segreteria della CISL riconferma la sua piena fiducia nella formula di una esplicita e dimostrata indipendenza del sindacato da posizioni politiche e confessionali.

Continuano le evasioni dal Partito Comunista Italiano

ROMA, 8.

Dopo l'allontanamento dal partito comunista di un altro esponente emiliano, il dr. Riccardo Cocconi, presidente delle cooperative emiliane — che in 870 spacci inquadrano 77 mila soci — un altro comunista, che occupava un posto di responsabilità, si è dimesso dal partito; è il sindaco di Alicé del Colle, nell'alessandrino, Giuseppe Brusco. Egli ha inviato un telegramma ai due deputati emiliani Cucchi e Magnani, che hanno iniziato il movimento secessionista nel partito comunista italiano, dichiarandosi solidale con essi e dissenziente dalle direttive cominformiste del partito comunista.

Un aereo precipita sul terrazzo di uno stabile a Roma

Un piccolo aereo da turismo FL3 targato I AVIB biposto è precipitato questo pomeriggio alle 15,45 sul terrazzo di uno stabile in via Pietro Borsieri in Roma. L'aereo, sfondato il pavimento, è andato a finire nella sala da pranzo di un appartamento sottostante. L'aereo era partito dall'aeroporto dell'Urbe per un volo di allenamento. A bordo si trovavano i piloti Massimo Stefanini, di anni 29, impiegato all'Agip, e Giuseppe Maricanti, studente universitario, di anni 21. Poco prima del disastro l'aereo è stato visto sbandare e quindi precipitare in picchiata. I vigili del fuoco prontamente accorsi hanno provveduto al trasporto dei due piloti che apparivano in gravissime condizioni tanto che all'ospedale di Santo Spirito lo Stefanini giungeva cadavere essendo morto durante il trasporto.

Solenne cerimonia per l'insediamento del nuovo presidente del Consiglio di Stato

ROMA, 8.

Nel salone di Pompeo a palazzo Spada, sede del consiglio di stato, ha avuto luogo l'insediamento del nuovo presidente del consiglio dottor Leonardo Severi. Alla cerimonia sono intervenuti il Presidente della Repubblica Einaudi, i vice presidenti del Senato e della Camera, on. Molè e De Martino, l'on. De Gasperi, i ministri D'Aragona, La Malfa, Marazza, Scelba, Segni, Spataro, Vanoni, il sottosegretario alla presidenza Andreotti, numerosi parlamentari e l'ex presidente del Consiglio di Stato Rocco. Ha parlato per primo l'on. De Gasperi il quale ha ringraziato l'ex presidente Rocco per l'opera prestata ed ha rivolto il saluto del governo al dr. Severi dichiarandosi certo che il presidente entrante sarà in grado di assolvere l'alto compito affidatogli.

Continua in tutta Italia l'ondata di maltempo

ROMA, 8.

Continua in quasi tutta l'Italia l'ondata di maltempo con nevicate e pioggia. La situazione più grave si registra in Emilia, dove continua a piovere nelle zone nelle quali il fiume Reno ha straripato. L'allagamento che ha il suo epicentro a Poggio Renatico e a Ponte Gallo si estende ormai per 11 mila ettari di terreno coltivato. In tutta questa zona l'acqua continua ad irrompere dalla falla del Reno alla media di 300 metri cubi al secondo. I canali di scarico ne assorbono solo 64 metri cubi, ragione per cui il transito è impossibile a qualsiasi mezzo, tranne che ai veicoli.

Parlamento

La Camera ha continuato nella seduta pomeridiana l'esame dell'art. 3 della legge riguardante la costituzione ed il funzionamento della corte costituzionale. L'articolo determina le modalità per l'elezione dei cinque giudici parlamentari. Il Senato ha iniziato la seduta con lo svolgimento di alcune interrogazioni di carattere locale. Si è proceduto alla votazione per la nomina di cinque componenti della commissione consultiva di cui all'art. 49 della legge sulla perequazione tributaria. L'assemblea ha terminato poi l'esame della proposta di legge Variale, recante modifiche all'istituto della liberazione condizionale approvandola nel suo complesso.

OASI HOTEL MERCA

SABATO 10 FEBBRAIO

del Carnevale Ambrosiano

Veglia

con Orchestra FERRETTI
e nuovi numeri d'arte varia della Compagnia "BRIGATA ALLEGRA,"

Prenotate i Vostri tavoli - Telefono N. 13 - MERCA

Questa sera al SUPERCINEMA JEAN MARAIS e DOMINQUE BLANCHAR in
IL SEGRETO DI MAYERLING

Il film che finalmente svelerà il mistero della tragica fine del più appassionante romanzo di tutti i tempi
Imminente: TOTÒ in "IL PROFESSOR TROMBONE,"

L'OFFENSIVA ALLEATA IN COREA

I cinesi in ritirata abbandonano la linea difensiva a sud di Seul

La ex capitale sud coreana, quasi completamente accerchiata

TOKIO, 8.

L'offensiva dell'ottava armata americana contro la linea difensiva comunista a sud di Seul ha dato dei risultati concreti: i cinesi sono stati costretti a ritirarsi di oltre dieci chilometri, abbandonando la loro maggiore linea di difesa, per costruirne un'altra a dieci chilometri a sud del fiume Han.

Il comunicato diramato questa sera dal comando dell'ottava armata americana annuncia che le forze dell'ONU sul fronte occidentale hanno incontrato una leggera resistenza nemica e che nel corso della giornata elementi del primo gruppo hanno avanzato da uno a tre chilometri. La colonna Dolvin ha incontrato sul suo cammino a nord di Anyangni dei campi di mine mentre la colonna Bartleet è riuscita dal suo canto a neutralizzare un altro campo di mine a sette chilometri ad ovest di questa località. Viene segnalato un violento fuoco di artiglieria di piccolo calibro proveniente da quota 84 che si trova a cinque chilometri a nord di Anyangni. Una colonna sud coreana ha ingaggiato combattimento con una formazione nemica nel tardo pomeriggio tre chilometri ad ovest di Anyangni mentre una pattuglia avanzata alleata ha segnalato stamane la presenza di circa mille comunisti trincerati ad est ed a ovest di Ongin. Sul fronte centrale è stato mantenuto un leggero contatto con i comunisti. Nel settore orientale di questo fronte le forze dell'ONU hanno continuato la loro opera di pattugliamento realizzando lievi guadagni di terreno. Nel

settore di Tanyang elementi sud coreani sono rimasti in contatto con il nemico.

L'offensiva alleata iniziata il 25 gennaio dal generale Ridgeway, ha ottenuto come risultato, il quasi completo accerchiamento di Seul. Oggi nel settore occidentale, le forze dell'ONU stanno progredendo regolarmente sul fronte parallelo al fiume Han verso la foce del fiume Pukhan. Da questo punto, le truppe delle Nazioni Unite, stanno marciando verso nord in direzione della ex capitale sud coreana. Nella zona del settore centrale, attorno ad Hoengsong, dove il fiume Pukhan ha le sue sorgenti, sembra che l'obiettivo logico degli alleati sia il lago Hwachon. Le posizioni avanzate dell'O. N.U. hanno ora raggiunto i seguenti punti: nel settore ad ovest della strada Suwon-Seul, il fronte segue la linea che passa a circa tre chilometri a nord di Anyangni con una piccola sacca nelle vicinanze di Ichon, dove nonostante la forte resistenza dei comunisti, le truppe dell'O. N.U. continuano ad avanzare, seppure lentamente. In quel settore truppe sudcoreane stanno occupando posizioni a circa 30 chilometri a sud-est di Seul ed in qualche punto, le stesse si sono avvicinate a Seul a meno di venti chilometri. Nel settore meridionale, elementi delle Nazioni Unite stanno avanzando lungo le due rive del fiume Han ed hanno raggiunto una località a 19 chilometri a nord-ovest di Yaju. Da questa località, il fronte si piega bruscamente per seguire la direzione ovest-nord-ovest, fino a 15 chilometri da Ho-

engsong. Nel distretto di Chechong, occupato dai sudcoreani, l'offensiva non ha ancora fatto sufficienti progressi per permettere alle rimanenti forze dell'O. N.U. di continuare senza pericoli la loro avanzata verso i fiumi Han e Pukhan. Nel caso che le forze alleate avanzassero troppo rapidamente verso i due fiumi, i comunisti potrebbero allora lanciare un attacco laterale attraverso le valli che portano dalla costa orientale alla Corea centrale. Gli osservatori ritengono che nonostante la favorevole evoluzione della situazione non è il caso di raggiungere conclusioni ottimistiche, e ricordarsi della recente dichiarazione fatta dal generale Ridgeway, nella quale si affermava che l'obiettivo principale del comando dell'ONU era quello di distruggere le forze comuniste, piuttosto che la conquista di territorio.

La nota sovietica al centro delle consultazioni tra la capitali occidentali

WASHINGTON, 8.

Ieri sera, gli Stati Uniti hanno richiesto all'Unione Sovietica di attenersi alla legge « prestiti ed affitti », accordo concluso durante la guerra, e di restituire 672 navi agli Stati Uniti che erano state prestate alla Russia durante l'ultima guerra. Una nota ufficiale a questo riguardo è stata consegnata ieri sera all'ambasciatore sovietico a Washington, Alexandre Panyoushkin, dal dipartimento di stato. Conversazioni per la « liquidazione » dell'accordo dei « prestiti ed affitti » per i debiti che la Russia deve agli Stati Uniti, sono attualmente in atto a Washington. L'America ha anche domandato il pagamento di 800 milioni di dollari per liquidare il debito sovietico per aiuti avuti durante la guerra. Il totale dei debiti della Russia verso gli Stati Uniti ammonta a 10 miliardi e 800 milioni di dollari. In pagamento di questo debito, l'Unione Sovietica ha offerto agli Stati Uniti soltanto 240 milioni di dollari. L'ambasciatore sovietico ha anche detto al governo americano che Mosca si rifiuta di restituire le navi prestate alla Russia. Secondo il dipartimento di stato, gli Stati Uniti non accetteranno che la Russia acquisti le navi in questione, fino a quando l'Unione Sovietica non avrà sistemato i suoi debiti verso gli Stati Uniti.

DICHIARAZIONI del Commissario dell'ONU per l'Eritrea

ROMA, 8.

L'ambasciatore boliviano Anse Matienzo, Commissario delle Nazioni Unite per l'Eritrea, è giunto a Roma, proveniente da Londra, e diretto all'Asmara. Egli ha dichiarato ad un redattore dell'Ansa: « Dalle conversazioni, dalle esperienze fatte direttamente, nonché dalle informazioni che ho ricevuto dall'Asmara, sono ottimista e spero che potrò lavorare all'attuazione del mandato affidatomi dall'O. N.U. e che nell'avvenire l'autonomia dell'Eritrea in una federazione con l'Etiopia sia una garanzia morale ».

L'ambasciatore boliviano ha avuto un colloquio con l'on. Brusasca, Sottosegretario agli Esteri.

Eisenhower a Parigi nella seconda quindicina di febbraio

PARIGI, 8 (Ansa).

Il generale Alfred M. Gruenther, capo di stato maggiore del generale Eisenhower, è giunto all'aeroporto parigino di Orly, proveniente da Washington. Nessuna data viene fornita ancora dal Capo delle forze alleate per il suo ritorno a Parigi. Negli ambienti del SHAPE però si ritiene che tale data cadrà nella seconda quindicina di febbraio.

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

L'ufficio per il coordinamento delle opere pubbliche

Il consiglio dei ministri italiani riunitosi ieri mattina ha impegnato la maggior parte del suo lavoro nella discussione di un argomento intimamente connesso all'attuale fase economica alla quale il governo dedica tutte le sue energie. Trattasi della costituzione presso la presidenza del consiglio dell'ufficio per il coordinamento delle opere pubbliche. L'on. De Gasperi ha precisato che il nuovo ufficio avrà le seguenti finalità: 1) raccogliere e tenere aggiornati gli elementi statistici sullo sviluppo dei programmi di lavoro; 2) ordinare ed elaborare tali dati per comporre periodicamente sistematicamente un quadro dello stato dei lavori in ogni provincia; 3) individuare e segnalare le cause che ritardano l'andamento e lo sviluppo dei lavori; 4) provare e di intervenire per muovere eventuali difficoltà; 5) segnalare e formulare provvedimenti anche legislativi da inserirsi nella riforma amministrativa in preparazione.

L'on. Marazza ha illustrato il piano per la piena occupazione che comprende anche le prospettive per un programma di cooperazione verso i paesi europei in relazione con lo sforzo industriale per il riarmo.

LA CONFERENZA STAMPA DEL PRESIDENTE DEGLI S. U.

Truman difende energicamente il bilancio della sua amministrazione

Nessuna partecipazione di Mac Arthur alla messa a punto della politica estera americana

WASHINGTON, 8 (Ansa-Afp-Reuter).

Nel corso della sua odierna conferenza stampa, il Presidente Truman ha fatto una dichiarazione, nella quale si stigmatizza l'atteggiamento dei ferrovieri che continuano a scioperare, e si dichiara che essi agiscono così come fanno i russi, senza rispettare gli impegni presi.

Truman ha annunciato che il ministero della guerra prenderà tutti i provvedimenti necessari per assicurare il totale funzionamento della rete ferroviaria americana.

Rispondendo poi alla domanda di un giornalista, Truman ha affermato di non aver avuto alcun rapporto, da Mac Arthur, nel quale si richiede l'impiego di truppe nazionaliste ci-

nesi in Corea o sul continente cinese.

Dopo aver sottolineato di non aver nulla da dire in proposito delle opinioni espresse da varie parti, secondo le quali il generale Mac Arthur parteciperebbe alla messa a punto della politica estera americana, Truman, rispondendo alla domanda di un giornalista, ha detto che, in base alla Costituzione degli Stati Uniti, la politica estera è competenza esclusiva del Presidente.

Truman ha quindi difeso energicamente il bilancio della sua amministrazione, riaffermando che esso, che copre 71 miliardi e mezzo di dollari dei quali più di 48 miliardi destinati alla difesa nazionale ed agli aiuti americani all'estero, rappresenta uno stretto minimo che non può essere ulteriormente compresso.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 10 FEBBRAIO 1951

Anno II - N. 35 - Prezzo 15 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La Migiurtinia dimostra la sua fiducia nell'Italia

ENTUSIASTICHE DIMOSTRAZIONI A BENDER CASSIM

*L'Ambasciatore Fornari festeggiato dai militari somali
Le popolazioni improvvisano fantasie in suo onore*

BENDER CASSIM, 9.

Le condizioni delle popolazioni della Migiurtinia sono in genere molto povere, la carestia senza precedenti di quest'anno ha recato serie conseguenze. Le popolazioni vivono come in un grande incubo. L'Amministrazione sta facendo tutto quanto è in suo potere, inviando ingenti quantità di prodotti e di medicinali comprese larghe distribuzioni di prodotti vitaminici. Ogni giorno i Residenti distribuiscono centinaia di minestre gratuite. I Migiurtini si dimostrano eccezionalmente sensibili alle cure dedicate dall'Amministrazione Italiana durante questa triste parentesi della loro vita. La siccità sembra una maledizione. Ma la fiera di queste popolazioni, pure abituate a lottare contro l'inclemenza del tempo, riesce a superare con animo tranquillo la durezza del momento. Essi mostrano soprattutto una grande fiducia che l'Amministrazione Italiana, come già sta facendo, continuerà a dare ad essi un posto di primo piano fra le cure dell'intero paese. Non è senza significato constatare come gli stessi appartenenti alla « Lega dei Giovani Somali » manifestino apertamente la gratitudine per l'Amministrazione Italiana. Proprio oggi, durante una delle manifestazioni, Osman Ahmed Mohamed, appartenente alla Lega, pronunciando un discorso davanti all'Amministratore, ha terminato il suo indirizzo con queste parole: « Prima della visita di Vostra Eccellenza, signor Ambasciatore, eravamo come moribondi. Vostra Eccellenza è stato il nostro medico. Ringraziamo Vostra Eccellenza ».

Dopo la visita ad Alula, l'Amministratore è tornato a Bender Cassim nella serata di ieri. Ed è andato direttamente alla sede del Comando del Presidio, dove è stato ricevuto dal Magg. Antonucci. Reparti del primo battaglione somalo lo hanno accolto perfettamente schierati in armi. Dopo averli passati in rivista, S. E. Fornari ha rivolto brevi parole ai soldati somali, sottolineando il fatto che una località così importante aveva un presidio completamente somalo. Proseguendo, l'Amministratore ha aggiunto che questo era certamente un motivo di orgoglio per tutti i componenti del primo battaglione. Egli ha concluso con un elogio agli ufficiali, sottufficiali e soldati.

Subito dopo, i soldati somali hanno improvvisato una entusiastica fantasia, sollevando a spalle l'Ambasciatore Fornari per festeggiarlo.

Lasciato il Comando del Presidio, S. E. Fornari si è recato alla sede del Commissariato. Qui, in udienze separate, egli ha ricevuto i dirigenti della Lega Progressista della Migiurtinia e quelli della Lega della Gioventù Somala. Per la Lega Progressista della Migiurtinia hanno parlato Kaled Iusuf Bogor ed il Presidente Nur Osman. Essi hanno fatto una lunga esposizione della grave crisi provocata dalla carestia in Migiurtinia, carestia dovuta, come si è detto, alla persistente siccità. Per la Lega

della Gioventù Somala hanno parlato il Presidente Hagi Mirè e Ugaz Iassin Abdurrahman: essi hanno chiesto la istituzione di una scuola media, aiuti per ricerche d'acqua ed infine assistenza tecnica per intraprendere lavori nel campo dell'agricoltura.

S. E. l'Amministratore ha promesso ogni interessamento per alleviare la grave situazione provocata dalla carestia, situazione della quale egli si era personalmente reso conto. L'Ambasciatore indicava quindi le numerose provvidenze già attuate al riguardo. Circa la Scuola Media proposta, egli faceva comprendere l'impossibilità di attuare, per il momento, un simile progetto, data la mancanza di studenti maturi per frequentarla. Ha invece suggerito che è più opportuno inviare studenti capaci a Mogadiscio, dichiarando che era disposto a concedere un certo numero di borse di studio.

Nel corso dell'udienza con i rappresentanti della Lega della Gioventù Somala, l'Amministratore ha colto l'occasione di parlare dei tentativi fatti dalla Lega stessa per organizzare formazioni para-militari giovanili, spiegando che tali formazioni non potrebbero essere tollerate perché hanno squisito carattere fascista e sono in-

compatibili con i principi democratici.

Dopo queste udienze l'Amministratore, insieme al Presidente del Consiglio Consultivo, S. E. Fadel Bey, ha visitato le scuole somale. Gli alunni hanno improvvisato una manifestazione di gioia agli illustri ospiti.

S. E. Fornari si è congratulato vivamente con il maestro Nasser Haluagi, che dimostra ottime doti di organizzatore.

Successivamente l'Amministratore, con i membri del Consiglio Consultivo, ha visitato lo stabilimento Galotti per la produzione di tonno in scatola. A questa visita ha partecipato anche l'Ambasciatrice, Donna Marretta, ricevuta dalla Baronessa Galotti.

Il resto della mattinata è stato impiegato per la visita alle principali istituzioni. L'Amministratore, insieme al Commissario ed al Residente, ha visitato l'Ospedale, ricevuto dal direttore, dottor Angrisani. La visita è stata lunga e minuziosa, perché S. E. Fornari ha voluto visitare tutti i degenti, interessandosi delle condizioni di ciascuno e delle loro famiglie. Il dottor Angrisani ha riferito, nel corso della visita, sulle condizioni sanitarie della Migiurtinia.

Le forze dell'ONU sono rientrate a Seul

Massicci bombardamenti aero-navali. Prigionieri alleati rilasciati dai rossi dopo un corso di "dottrina comunista"

FRONTE DELLA COREA, 10 (ore 12 (Afp)).

Pattuglie avanzate delle Nazioni Unite hanno fatto oggi il loro ingresso a Seul, capitale della Corea del Sud.

Un portavoce dell'Ottava Armata ha dichiarato che le forze delle Nazioni Unite sono vicine all'aeroporto di Kimpo ed alla città di Inchon.

Altre truppe sono penetrate nel suburbio industriale di Seul, mentre le pattuglie penetravano nella capitale. Il comandante di queste truppe di avanguardia, ha dichiarato che neanche un colpo di fucile è stato sparato entrando nei sobborghi. Circa venti comunisti cinesi sono fuggiti all'approssimarsi delle pattuglie delle Nazioni Unite. Le strade erano completamente deserte e soltanto pochi coreani erano sparsi per le strade a dare il benvenuto alle truppe Alleate.

Le operazioni di ieri

TOKIO, 9.

Le forze comuniste in Corea si stanno disperatamente impegnando per cercare di fermare, o quanto meno frenare, l'avanzata delle truppe dell'ONU nel settore occidentale del fronte. Malgrado ogni loro disperato sforzo, le truppe cinesi vedono sgretolarsi la loro linea di resistenza, e

in alcuni settori del fronte hanno rinunciato a combattere. Essi sono stati ricacciati sulle rive del fiume Han e attualmente è in corso l'annientamento dei reparti rimasti rinchiusi in una sacca a sud del fiume.

Un grande gruppo di unità navali, con l'incrociatore britannico « Ceylon » e l'incrociatore pesante americano « Saint Paul » hanno bombardato ieri la regione a sud di Seul e di Inchon. Durante il grande bombardamento, in cui sono stati sparati 775 proiettili sull'obiettivo, è stata anche attaccata l'isola di Woimi, all'entrata del porto di Inchon, che è stata duramente colpita. Il bombardamento navale è stato fatto in collegamento con attacchi aerei, di apparecchi con base sulla portaerei « Bataan ».

Nella regione di Kangnung, sulla costa orientale, un'altra squadra navale, con l'esploratore australiano « Warranmunga » e due cacciatorpediniere americani, hanno appoggiato l'avanzata delle forze terrestri.

Elementi avanzati delle Nazioni Unite hanno oggi raggiunto un punto a 5 chilometri a sud del fiume Han ed a 8 chilometri a sud di Seul. Una colonna corazzata, che sta avanzando verso ovest, è arrivata a circa 10 chilometri da Inchon, il porto di Seul.

Sul fronte occidentale, le forze ai-

(Continua in 5ª pagina)

Uscito dall'Ospedale, l'Amministratore si è recato al Comando dei Carabinieri e poi alla Stazione di Polizia. Prima di mezzogiorno ha visitato il paese, che offriva una grande animazione: gli abitanti si assembravano lungo la strada al suo passaggio.

Nel pomeriggio l'Amministratore ha voluto riunire e presiedere il Consiglio di Residenza, per parlare direttamente con gli esponenti delle popolazioni e trattare con essi i principali problemi. All'inizio, egli ha presentato il Presidente del Consiglio Consultivo S. E. Fadel Bey ed il Ministro Castello.

Durante la seduta hanno preso la parola vari oratori, i quali hanno serenamente esposto i loro pensieri. S. E. Fornari rispondeva che la Migiurtinia occupa un posto importante fra le cure dell'Amministrazione, anche perché essa è presentemente colpita da una grave sciagura quale è la carestia. Ha quindi dichiarato che fra le provvidenze che egli spera di attuare a favore delle popolazioni, stanno in primo piano l'inizio della ricostruzione del patrimonio zootecnico e quello della flotta peschereccia. Infine l'Amministratore ha enumerato le provvidenze già attuate.

Dava quindi la parola al Presidente del Consiglio Consultivo, S. E. Fadel Bey, il quale profferiva un breve discorso in arabo, dicendosi lieto di aver potuto visitare la regione, ed inviando il suo saluto alle popolazioni.

L'Amministratore ha poi consegnato pistole d'onore a HAGI IBRAHIM HASSAN, BELDAGI FARAH MAHAMUD, OSMAN AHMED TAGIR e numerose medaglie di benemerita d'argento e di bronzo.

Mentre l'Amministratore presiedeva il Consiglio di Residenza, davanti alla palazzina del Commissariato si andava addensando una numerosissima folla. Quando S. E. Fornari ha fatto ritorno al Commissariato, la popolazione improvvisava una caratteristica fantasia, manifestando la gioia di vederlo. Egli si è ritirato, ma è continuato il grande afflusso di gente festante, fino a gremire letteralmente i dintorni dell'edificio.

Mentre telegrafiamo, la popolazione non accenna a lasciare la piazza e si abbandona a continue fantasie.

ULTIM'ORA

La partenza di S.E. Fornari per il Somaliland

Il Consiglio Consultivo rientra a Mogadiscio

BENDER CASSIM, 10.

Stamane alle ore 7 S. E. Fornari con la consorte è partito per Hargeisa, a bordo dell'aereo pilotato dal Col. Palmiotti.

Pochi minuti dopo, con altro aereo militare, pilotato dal Ten. Col. Scott, sono ripartiti per Mogadiscio, S. E. Fadel Bey e S. E. Castello con M. le Jaillet ed alcuni funzionari dell'Amministrazione Italiana.

A.G. Kirk rientra a Mosca

MOSCA, 9.

Proveniente da Wiesbaden è giunto oggi in aereo a Mosca l'Ambasciatore degli Stati Uniti nell'URSS, Alan G. Kirk, reduce da un congedo di un mese trascorso in America e nell'Europa occidentale.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

A.C. Sanità-A.C. Amaruini 2 a 0

A. C. SANITÀ: Mohamed Nasir, Sagar Mohamed, Abdou Abdalla; Mohamed Nur Omar, Mohamed Nur, Salah Mucbil; Mohamed Bachit, Mohamed Murscid, Osman Mohamed, Mohamud Barre, Abucar Ahmed.

A. C. AMARUINI: Herzi Uadhi, Mohamed Thabit, Mohamed Abdi; Scek Scek, Osman Scek Ali, Scerif Musse; Ikar Scek, Hussien Ramadham, Mardadi Dero, Mohamed Jaffer, Iahia Scek.

Marcatore: Salah Mucbil (S) al 7' e al 33' del primo tempo.

Arbitro: Cap. Vizzari, dell'A.I.A.

(S) — In un incontro tirato con andatura veloce da cima a fondo, la Sanità si è aggiudicata altri due punti battendo, con due stangate di Salah Mucbil, i bianchi dell'Amaruini.

Dobbiamo, però, subito aggiungere che due reti sono troppe per i valori in campo, in quanto, e specialmente nel secondo tempo, gli innumerevoli interventi di Mohamed Nasir, hanno salvato la porta «zebrata» dalle incessanti scorriere dei bianchi.

Nel complesso la Sanità ha messo al suo attivo una maggiore coesione e temi d'attacco suggeriti dal bravo Mohamed Murscid, il cervello della prima linea «zebrata».

Nell'Amaruini ottima l'ala destra Ikar Scek che, però, per mancanza di riflessione, ha banalmente sciupato un calcio di rigore.

Partita corretta, ottimamente diretta dall'energico Cap. Vizzari.

In tribuna d'onore il dr. Gasbarri, Commissario Regionale del Benadir.

Due battute di cronaca. Al 7' del primo tempo, dopo un'azione alla quale partecipa tutta la prima linea, la palla arriva a Salah Mucbil che, da quattro passi, scaraventa in rete.

Al 33' altra incursione degli striscioni. Palla da Mohamed Murscid a Salah Mucbil che, per direttissima, la spedisce nel sacco.

20' del secondo tempo. Fallo in area della Sanità. Rigore.

Tira Ikar Scek diritto sul portiere che respinge come può. Riprende ancora Ikar Scek il quale, invece di dare un tocco angolato, spara con forza. La palla fa carambola con la testa del portiere e se ne va in «corner».

La 2ª partita pre-torneo

A.C. Mogadiscio-A.C. Genio

Domani, Domenica, alle ore 16,30

(S) — La seconda partita pre-torneo ci offre un piccante antipasto al torneo stesso. Il Genio, che dalla fine della «Targa» ad oggi si è sempre mantenuto sul piede di... guerra, si presenta allenato e forte dei suoi migliori uomini, ammirati nel passato e specialmente nella partita con gli avversari di domani, la famosa partita che fu... il canto del cigno dei genieri nel torneo passato.

Pisani, Nunziata, Poli, Jasevoli, Femminò, Gatti ecc. tutti giovani e veloci e, a quanto si dice, integrati da «un asso» che intende ricalzare le scarpe a bulloni, faranno vedere i sorci verdi.

La Mogadiscio è in via di sistemazione. Motta infortunato, Crozzoli e Donadon indecisi se calcare ancora il rettangolo di giuoco o appendere al classico chiodo le scarpe; i giallorossi hanno scovato qualche elemento che potrà non far rimpiangere gli assenti. Specialmente il giovane Grassetto, che ha dimostrato di saperci fare.

ANNUNZI UFFICIALI

Direzione delle Poste
e Telecomunicazioni

E' invalsa l'abitudine da parte degli Utenti Telefonici di richiedere comunicazioni telefoniche, citando i nominativi degli abbonati coi quali si desidera parlare.

Ciò genera ritardi da parte degli operatori che debbono in molti casi ricercare il numero dell'utente corrispondente al nome.

Per evitare dannose perdite di tempo ed eventuali disservizi, si pregano tutti gli Utenti di seguire attentamente le norme contenute nella Guida Telefonica circa le avvertenze per la chiamata e cioè richiedere sempre alla Centrale Telefonica il solo numero dell'Utente desiderato.

Le utenze dell'Acquedotto e i contribuenti ritardatari

AVVISO N. 794

Si ricorda che il termine per il versamento alla Cassa Municipale del deposito cauzionale per le utenze dell'Acquedotto è scaduto col 31 dicembre 1950.

Si invitano gli inadempienti a provvedere entro il 28 corrente, in difetto di che, saranno considerati utenti morosi e passibili della sospensione dell'erogazione dell'acqua senza ulteriore avviso.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

A. C. MOGADISCIO

I sottonotati giocatori sono pregati di trovarsi domani, domenica 11 febbraio, alle ore 16,15, al Campo Sportiva, per disputare una partita contro la squadra del Genio.

Bargellini, Baroncelli, Bonanno, Crozzoli, Di Giammarco, Fabbri, Grassetto, Grassi, Motta, Patrone, Regasto, Salsilli, Teodori, Trivellini.

AVVISO

La Ditta SIRABELLA comunica che i suoi vini di Capri, già commissionati, sono in arrivo col prossimo postale. Sono di prossima apertura i suoi magazzini, con tutti i prodotti trattati anteguerra. Scrivere: Casella Postale 259.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima °C 30,1
Temperatura minima °C 21,9
Vento prevalente NE. Km/ora 7.2
Stazione di Alula (Marina)

Temperatura massima °C 27,0
Temperatura minima °C 21,0
Vento prevalente NE. Km/ora 18
Mare: mosso.

Previsione per le prossime 24 ore
Costa somala: sulla centromeridionale cielo prevalentemente nuvoloso da strati e pochi cumuli. Schiarite nella notte e sereno nella centrale. Poco nuvoloso la settentrionale. Temperatura stazionaria.

Venti: deboli al mattino e moderati a raffiche da NE. nel pomeriggio.
Mare: mosso sulla settentrionale ed agitato, onda lunga sul rimanente.

Giorno 11 febbraio 1951

Alta marea: ore 06,50 ed ore 19,11
Bassa marea: ore 00,56 ed ore 12,59

L'Associazione Pakistana annuncia con profondo dolore l'improvvisa perdita del suo caro membro
HOGI HASSAN HAGI ABDULLA HASCIM

L'Associazione tutta prende parte al dolore che ha colpito la famiglia Hascim.

Messa in suffragio dell'Arcivescovo di Zara

Giovedì, nel Duomo di Mogadiscio, a cura della minuscola colonia dalmata locale, è stato celebrato un solenne rito funebre in suffragio di S. E. Mons. Pietro Doimo Munzani, Arcivescovo di Zara, attualmente Canonico di S. Pietro in Roma, deceduto in una cittadina delle Puglie, mentre parlava ai fedeli dal pulpito.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « El Anisa Mama » (film Arabo).

فلم الأنيسه ماما

Cinema El Gab - « Il Leone di Amalfi ».

Cinema-Teatro Hamar - « Quarto Potere ».

Cinema Imperiale - « Il Conquistatore dell'India ».

Cinema Missione - (ore 20): « Tutto mi accusa ».

Supercinema - « Il Sole di Montecassino ».

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Sinbad il Marinaio » (Technicolor).

Cinema El Gab - « Raja » (film Indiano).

Cinema-Teatro Hamar - « Napoli Milionaria ».

Cinema Imperiale - « Fiume Rosso ».

Cinema Missione - (ore 20): « L'ora del destino ».

Supercinema - « Il Professor Trombone » e Settimana Incom N. 463.

CINEMA IMPERIALE

QUESTA SERA:

Il conquistatore dell'India

con RONALD COLMAN e LORETTA YOUNG

Una grande avventura. Un grande amore

Segue NUOVO FOX MOVIE TONE

Domani sera JOHN WAYNE il più popolare e acclamato artista d'America in una delle più grandi interpretazioni:

Il Fiume Rosso

con Montgomery Clift - Jonne Dre

ROMANTICO AVVENTUROSO AVVINCENTE

Segue NUOVO FOX MOVIE TONE

LA LUCOLA

QUESTA SERA e DOMANI SERA

serate danzanti

GIORNALI ILLUSTRATI - RIVISTE ecc. sono arrivati alla Libreria IMPERO PORTO

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 16 novembre al 20 novembre 1950 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So 187.200

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 4.090.450

SOTTOCOMMISSIONE DI BENDER CASSIM

Abdi Gabere	Issa Mahamud	Mussa Issa
Aden Mahamud	Descisce	Agi
Agi Ahmed	Osman Mah.	Nur
Ahmed Assan	Osman Mah.	Bahgaren
Ahmed Gama	Descisce	Agi
Ahmed Mahallim	Dolbohante	Nur Ahmed
Ajan Set	Descisce	Agi
Ali Ahmed	Ali Gibrail	Bah Dubes
Ali Assan	Ogaden	Abdille
Ali Mahamud	Descisce	Ugar
Ali Mohamed	Descisce	Agi
Auad Mohamed	Arabo	Amumi
Bile Mohamed	Ugar Soleiman	Ibrah. Aden
Botan Abdalla	Descisce	Bah Uadac
Ersi Fahio	Descisce	Zaccaria
Farah Ahmed	Descisce	Agi
Gama Iusuf	Osman Mah.	Bahgaren
Gama Osman	Osman Mah.	Bah Dir
Ibrahim Farah	Descisce	Zaccaria
Idris Ali	Ali Soleiman	Behidian
Ismail Abdi	Ugar Soleiman	Samantar Ius.
Issa Omar	Osman Mah.	Moh. Sulan
Iusuf Mahamud	Osman Mah.	Bah Iacub
Mahamud Iusuf	Ali Gibrail	Ismail Abdi
Mahamud Iusuf	Dolbahante	Abdi Garad
Mahamud Said	Descisce	Bocor
Mohamed Abdi	Migiurtino	Uarac
Mohamed Aden	Uarsengheli	Ogheslane
Mohamed Ali	Descisce	Zaccaria
Mohamed Ali	Osman Mah.	Bah Garen
Mohamed Artan	Osman Mah.	Bah Dir
Mohamed Ismail	Osman Mah.	Amir Moham.
Mohamed Mahamud	Ali Gibrail	Bah Dubes
Mohamed Nur	Osman Mah.	Iusuf Moham.
Mohamed Nur	Osman Mah.	Bah Dir
Mohamed Osman	Descisce	Bah Uadac
Mohamed Said	Midgan	Garad Sarane
Mohamed Samantar	Uarsengheli	Dubeis
Mohamed Sugulle	Edicfale	Abdulle
Mussa Mohamed	Suacron	Aden Abdur.
Nur Iusuf	Ali Soliman	Aulihan
Nur Omar	Osman Mah.	Bohò
Omar Auad	Descisce	Bocor
Osman Mahamud	Ali Soliman	Beidian
Osman Mohamed	Descisce	Bocor
Osman Said	Uarsengheli	Omar
Roble Iusuf	Descisce	Bah Uadac
Said Ahmed	Uarsengheli	Omar
Said Ali	Ali Gibrail	Abdulla Moh.
Said Mohamed	Ali Gibrail	Abdulla Moh.
Said Salah	Ali Soliman	Behidian
Said Ussen	Arabo	Meheri
Salad Uorac	Issa Maham.	Mussa Issa
Sudi Nur	Descisce	Zaccaria
Ussein Issa	Ali Soliman	Ismail Ali

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO 1/A

Dirie Erzi Samantar	Madiban	Orogle
Dirie Samantar Uarfa	Merehan	Uagarda
Elmi Mohamed Gama	Issa Maham.	Issa
Farah Alane Farah	Merehan	Farah Ugas
Farah Elmi Gama	Omar Maham.	Moh. Omar
Farar Ismail Gama	Migiurtino	Uadalmoghe
Giumale Abdi Fido	Auadle	Iever Madauen
Gama Ali Farah	Omar Maham.	Moh. Omar
Giumale Auale Siad	Averghedir	Saad
Giovanni Fausto	Scidle	Ualamoie
Gilabò Gafo Culmie	Abgal	Uaesle
Gama Osman Gama	Issa Mahamud	Mussa Issa
Guttale Mallim Maha mud	Abgal	Abdulla Galm
Issa Abdi Omar	Gheledle	Iloule
Iusuf Elmi Mussa	Osman Mah.	Elmi Iusuf
Ibrahim Ussen Adan	Eile	Erdoi
Iusuf Issa Scirua	Osman Mah.	Bah Iacub
Issak Omar Mallim k	Harian	Uarasile
Mahamud Asci Farah	Merehan	Siad Ussen
Mahamud Moh. Sceek	Merehan	Osman
Mohamed Abdi Ussen	Intire	Ualamoi
Mohamed Abucar Ibr.	Bimal	Ismin
Mohamed Abucar Iusuf	Uadac	Mahad Mold.
Mohamed Ali Agi	Murosada	Septi
Mohamed Ali Dighe	Omar Maham.	Calaf
Mohamed Ali Moham.	Osman Mah.	Issa Mohamed
Moha. Alessio Giumale	Abgal	Daud
Mohamed Ere Dalad	Abgal	Uaesle
Mohamed Ginago Olou	Murosada	Septi
Moham. Mallim Gassim	Gorgati	Ali Uarsama
Moham. Omar Ahmad	Abgal	Eli Omar
Moham. Omar Maham.	Abgal	Eli Omar
Mohamed Omar Nur	Scidle	Ualamoi
Moh. Osman Abucar	Ali Soleiman	Aulihan
Moh. Scirua Osman	Auadle	Iever Dighe
Moham. Said Abdi	Merehan	Uagarda
Muheddin Muddei	Averghedir	Duduble
Nur Ali Ahmed	Giron	Au Massusu
Omar Mohamed Guled	Abgal	Uaesle
Omar Farah Gabo	Abgal	Matan
Omar Mallim Maham.	Abgal	Uaesle
Omar Moham. Assan	Auadle	Ugas
Said Adan Samantar	Osman Mah.	Bah Iacub
Siad Mahamud Ghedi	Abgal	Uaesle
Siad Mallim Ibrahim	Ormale	Ismail
Sido Osman Abdi	Bandabò	Ali Mohamed
Soleman Edan Moham.	Elai	Nasie
Uarsama Abdi Ismail	Migiurtino	Lelcasce
Ussen Ali Abdulle	Merehan	Uagarda
Ussen Assan Aden	Omar Maham.	Mahad
Ussen Duhio Aden	Elai	Nasie
Udubo Osman Ahmed	Intire	Uacle

SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA

Abduraman Abdi Aden	Agiuran	Ualamoghe
Abduraman Ibrahim	Dafet	Garset
Abucar Assan Mahallo	Scekal	Loboghe
Addo Doholò Diblave	Abgal	Uaesle
Aden Abruraman Os.	Dighil	Calible
Aden Moh. Abduram.	Dighil	Garre
Ahmed Moh. Ambure	Uadan	Mahad Mod.
Ahmed Nur Mussa	Issa Mahamud	Abucar Issa
Ahmed Ussen Mussa	Scekal	Loboghe
Ali Abdi	Dighil	Giddo
Ali Abdulle Ibrahim	Ober	Ulie
Ali Issak Mohamed	Scekal	Au Assan
Ali Iusuf	Dafet	Erde
Ali Mahad Omar	Abgal	Matan
Ali Mahad Assan	Scekal	Loboghe
Ali Mahamud	Abgal	Uaesle
Aredo Aver Assan	Dighil	Tunni
Assan Afrah Ebacar	Abgal	Daud
Assan Mamo Assan	Dighil	Aibir
Assan Moh. Ahmed	Abgal	Arti
Barcasso Sceek Abdi	Beghedi	Arosad
Dair Abdi Abdulle	Scekal	Loboghe
Eden Assan Alio	Scekal	Au Assan
Eden Moh. Ibrahim	Intire	Uliere
Issak Udo	Dafet	Erdo
Iusuf Abucher Moham.	Agiuran	Uacle
Mahamud Assan Ghedi	Issa Mahamud	Abucher Issa
Mohamed Abdi Iman	Agiuran	Bagimal
Moham. Abicher Abdio	Dafet	Giambalul
Mohamed Ahmed Nur	Scekal	Loboghe
Moham. Ahmed Osman	Abgal	Matan
Moham. Assan Sceek	Abgal	Abdulla Galm.
Moham. Giamt Issa	Issa Mahamud	Mussa Issa
Moham. Gullo Addo	Ogaden	Bagheri
Moham. Iusuf Moham.	Osman Mah.	Bah Drr Roble
Mohamed Mahamud	Abgal	Daud
Mohamed Muddei	Dafet	Erde
Moham. Omar Moham.	Abgal	Arti Abgal
Mohamed Scerif Agi	Dighil	Goluene
Moh. Siad Uarsama	Agiuran	Ualamoghe
Moh. Uaberi Murbale	Ogaden	Dir Roble
Nur Ali	Abgal	Matan
Omar Maham. Moh.	Merehan	Farah Ugas
Osman Abdalla Iusuf	Soleiman	Aulihan
Osman Abdulle Moh.	Agiuran	Uaranle
Osman Mahamud Ali	Agiuran	Ualamoghe
Osman Nur Omar	Agiuran	Uacle
Osman Omar Aden	Agiuran	Ualamoghe
Said Abdi Mussa	Scekal	Loboghe
Scerif Alio Aden	Dighil	Giddu
Sciavie Mahatah Levò	Agiuran	Ualamoghe
Sciangule Cheri Iassin	Bravano	Attimi
Sido Moh. Sceek Aves	Scekal	Gabauen
Sufi Osman Mohamed	Scekal	Ghendescia
Ussen Abdi Irò	Beghedi	Abasad
Ussen Ismail Abdi	Ogaden	Moh. Zuber
Ussen Mohamed Ali	Abgal	Arti Abgal

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO 1/A

Abdi bin Abd Nur	Bartirè	Guled
Abdi Uassughe Assir	Murosada	Fol Olus
Abdulle Addò Barrò	Auadle	Abdalla
Abdio Assanò Abdio	Elai	Uarasilei
Abdullai Nur Ahmed	Gheledi	Abicar
Abucar Ussen Abdulla	Scidle	Ualamoie
Aden Omar Farah	Omar Maham.	Egalle
Afrah Abdi Roble	Abgal	Uaesle
Ahmed Auale Sodal	Averghedir	Soleman
Ahmed Calamio Ussen	Rivi	Liban
Ahmed Mallim Assan	Abgal	Iusuf
Ahmed Omar Beile	Omar Maham.	Aden
Ali Aden Mahamud	Averghedir	Aer
Ali Ahmed Addò	Abgal	Matané
Ali Ahmed Assan	Garuale	Gordon
Ali bin Ali Ahmed	Arabo	Zeidi
Ali Cheire Roble	Averghedir	Saad
Ali Ieverò Cabo	Abgal	Uaesle
Ali Mussa Iusuf	Osman Mah.	Bah Iacub
Ali Oholo Nur	Auadle	Iever
Anscuir Abdi Gurrei	Sciavehi	Issa
Arano Fido Ali	Auadle	Agon
Assan Abdulla Guled	Merehan	Uagarda
Assan Ajanle Mughe	Abgal	Uaesle
Assa n Ibrahim Issak	Leisan	Barre
Assan Ali Barre	Averghedir	Saad
Assan Sceek Ali Mallim	Dafet	Giambalul
Assanò Sagar Mahad	Luvai	Mingai
Attia Mohamed Ahmed	Suhaili	Magnassa
Barre Iusuf Assan	Omar Mah.	Irave
Dubo Abdi Ussen	Dir	Faghi Omar
Daher Dirie Scirò	Abgal	Uaesle

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO

Abdi Omar	Bimal	Ismin
Abduraman Mahallim	Scekal	Aucutub
Ahmed Agi Abdullai	Harti	Omar Maham.
Ahmed Moh. Mahamud	Abgal	Uaesle
Ali Nur	Harti	Ismil Soliman
Ali Omar	Agiuran	Uacle
Ibrahim Ali Mohamed	Harti	Au Raruale
Iusuf Farah Ali	Ali Soliman	Ismail Ali
Iusuf Abucar	Harti	Uarsengheli
Iusuf Gama	Harti	Ugar Soleman
Iusuf Mussa	Harti	Uabeneia
Mahamud Issak	Issa Mahamud	Mussa Issa
Moham. Adana Mahad	Ogaden	Mah. Zuber
Mohamed Ali	Harti	Issa Mahamud
Mohamed Elmi	Murosada	Septi
Mahedin Mahallim	Harti	Osman Mah.
Mohamed Mahamud	Harti	Suacron
Mohamed Osman	Bimal	Ismin
Mohamed Ussen	Scekal	Loboghe
Sagaro Ahmed	Arabo	Amumi
Said Iusuf Aden	Harti	Ali Gibrail
Sciagul Gassim	Abdalla Tal.	Mohamed

SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA

Abdalla Issa Mahamud	Uadalmoghe	Mah. Mussa
Abdi Bote Dirie	Osman Mah.	Iusuf Soleman
Abdi Iacub	Dighil	Rivi
Abdi Mohamed Ali	Osman Mah.	Mussa Suldan
Abdi Moh. Mahamud	Dascisce	Bocor
Abdi Namo	Dighil	Giddu
Abdi Said Aden	Ogaden	Aulihan

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Abdalla Ali	Uadalmoghe	Moh. Mussa
Abdalla Mahamud	Uadalmoghe	Idris
Ahmed Iusuf	Cascabe	Ionis Mussa
Ali Mussa	Cascabe	Ismail Ali
Ali Samantar	Ismail Solem.	Bah Aortoble
Farah Mohamed	Uadalmoghe	Mah. Mussa
Iusuf Aden	Ali Soleman	Aulihan
Iusuf Mahamud	Ali Soleman	Behidian
Iusuf Mohamed	Idigfale	Mussa Nole

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANDI

Abdi Abduraman	Mallimuen	Hilmanis
Abdi Mohamed Macan	Dir	Madahuen
Abdi Mohamed Omar	Dir	Faghi Moh.
Abdi Nur	Dir	Faghi Omar
Abdullai Agi Osman	Dir	Madafue
Abduraman Salad	Merehan	Abur Iacub
Abdullai Mohamed	Merehan	Garad
Abdullai Uarsame	Auadle	Aden Uarsame
Aden Farah	Merehan	Assan
Aden Mohamed	Merehan	Eli Dere
Aden Nur	Merehan	Ali Ussen
Aden Ussen	Gabauen	Ghermoghe
Agì Abdi Gama	Merehan	Ali
Ahmed Mohamed	Babahuen	Assanoghe
Ahmed Mohamed	Merehan	Zalha
Ali Abdi	Merehan	Assan

SOTTOCOMMISSIONE DI LUG FERRANDI

Ali Assan	Gabahuen	Assamoghe
Ali Iusuf	Dir	Faghi Moh.
Ali Mohamed	Lelcasse	Moh. Mumin
Ali Ussen	Dir	Faghi Omar
Alio Osman	Scekal	Loboghe
Aret Aden	Gabahuen	Ghermoghe
Assan Aden	Digodia	Gibrail
Assan Alio	Gabahuen	Ghermoghe
Assan Cafur	Gabahuen	Cap
Assan Corar	Arabo	Omedi
Assan Iaed	Merehan	Aurarsame
Catib Ibrahim	Merehan	Ahmud
Cherrio Ibrahim	Gabahuen	Assamoghe
Ali Duali	Gabahuen	Gabarre
Dagane Fara	Uabeneia	Magan
Dubo Mohamed	Dir	Faghi Moham.
Durro Aden	Gassargude	Au Mado
Gulal Uardere	Merehan	Ali Ussen
Ibrahim Ahmed	Arussi	Raitu
Ibrahim Iusuf	Dir	Faghi Moham.
Iusuf Assan	Merehan	Aurarsame
Iusuf Mallim	Gabahuen	Cap
Libah Ibrahim	Gabahuen	Cap
Mohamed Ali	Merehan	Farah Ugas
Mohamed Ali	Merehan	Farah Ugas
Mohamed Ersi	Merehan	Iabis
Mohamed Farah	Merehan	Farah Ugas
Mohamed Ibrahim	Dir	Gadsan
Mohamed Issak	Gabahuen	Ghermoghe
Mohamed Mahad	Iandar	Mardero
Mohamed Mahallim	Dir	Faghi Moham.
Mohamed Uarsama	Migiurtino	Omar Maham.
Osman Ahmed	Auadile	Abdi Iusuf
Salah Abdi	Odegen	Au Mallim
Salim Omar	Arabo	Bargeb
Scire Dahir	Issak	Abar Gelo
Tahalib Aden	Merehan	Uagarda
Ualad Abdi	Scekal	Aucutub
Uarsama Abdulla	Merehan	Assan
Ucur Ali	Merehan	Abar Iacub
Ussen Assan	Mallimuen	Hilmanis
Ussen Issak	Merehan	Eli Dere

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Fara Omar Ahmed	Ismail Solim.	Bautrable
Mahamud Mussin Ah.	Ismail Solim.	Bah Uarsengh.
Mussa Aden Ali	Ismail Solim.	Bah Uarsengh.

SOTTOCOMMISSIONE DI BAIDOA

Abdalla Mohamed	Arabo	Dahani
Abdi Aden	Leisan	Barre
Abdi Ibrahim	Garruale	Uagbie
Abdio Abduraman	Garruale	Uagbie
Abdi Roble	Murosada	Inesebdi
Abdi Sceak Aden	Garruale	Gordon
Abdullahi Aiub	Scekal	Ieber Agi
Abduraman Abdi	Dir	Cabes
Abduraman Abdi Moh.	Garruale	Mandau
Abduraman Aden	Garruale	Gordon
Abduraman Ibrahim	Garruale	Mandau
Abduraman Osman	Garre	Gorogne
Aden Abdi Aden	Eimit	Tessedé
Aden Abdi Osman	Gabahuen	Omar
Aden Iole	Garruale	Mandau
Aden Issak Mursal	Elai	Nasie
Ahmed Ibrahim	Garruale	Gorodon
Aden Mohamed	Dir	Madahuen
Ali Abduraman	Garruale	Gordon
Ali Gaal	Abgal	Uaesle
Ali Irabe	Abgal	Eli Omar
Ali Mohamed	Murosada	Septi
Ali Mohamed Assan	Garruale	Uagbie

SOTTOCOMMISSIONE DI BAIDOA

Alio Abduraman Issak	Harien	Hon Ieri
Ali Ussen Mohamed	Garruale	Mallim
Ali Nur Aden	Dissò	Bur
Ali Nur Ussen	Garruale	Uagbie
Artan Mohamed	Behidian	Bah Uagarda
Arta Uarsama	Averghedir	Saad
Assan Abduraman	Leisan	Barre
Assan Ibrahim	Garruale	Gordon
Assan Ilal	Ghelidle	Iole
Assan Omar	Garruale	Gordon
Assan Osman	Elledi	Oart
Assanò Assan Aidar	Gelible	Gazanle
Assan Ussen Mohamed	Ogaden	Abdulle
Barut Gurhan	Ogaden	Ogber
Chero Aden	Garruale	Gordon
Daud Abduraman	Garruale	Bohorat
Daud Abscir	Elai	Alemad
Dagane Tubale	Scevellli	Elemo
Eden Ali Mohamed	Elai	Uagbie
Eden Assan Mohamed	Garruale	Moh. Suldan
Gama Omar	Osman Mah.	Uagbie
Girù Mohamed	Garruale	Abdi
Ibrahim Dinle	Gabahuen	Isse
Ibrahim Mohamed	Scevellli	Mogautle
Ibrahim Issak	Garruale	Camisle
Ido Alio Mohamed	Adama	Aubaker
Ielahò Uardere	Murosada	Ulie
Ierò Assanò	Ober	Gordon
Iman Abdo	Garruale	Mussa
Issak Aden Magan	Dir	Uagbie
Issak Ahmed Mursal	Garruale	Nasie
Issak Ali Ibrahim	Elai	Gordon
Issak Ali Siad	Garruale	Mahadei
Issak Aliò Ussen	Giron	Iama
Issak Mallim	Ober	Uabar
Issak Mohamed Abdi	Giagele	Uagbie
Issak Assan Ahmed	Garruale	Garlane
Iusuf Ali Osman	Ormale	Galgel
Iusuf Mursal Abdi	Adama	Uarasile
Iusuf Assan Abikar	Harien	Gordon
Madnur Issak Ibrahim	Garruale	Abdalla
Maham. Ahmed Afrah	Auadile	Saad
Mahamud Barcadle	Averghedir	Assan
Mahamud Mohamed	Adama	Eli Omar
Mahamud Moh. Nur	Abgal	Mandau
Mohamed Ali Abicar	Garruale	Fol Olus
Mohamed Arale	Murosada	Omar Mah.
Mohamed Assan	Migiurtino	Orsi
Mohamed Assanò	Gomal	Soleiman
Mohamed Auale	Averghedir	Gordon
Mohamed Daud	Garruale	Gordon
Mohamed Edei Issak	Garruale	Gordon
Mohamed Gudo	Garre	Tuf
Mohamed Iacub	Dafet	Ober
Mohamed Ibrahim	Agiuran	Iman
Mohamed Idris	Arien	Uarasile
Mohamed Nur Ali	Ogegen	Mallim
Mohamed Osman	Gobron	Handap
Moham. Sceak Abdalla	Gomal	Orsi
Mohamed Sceak Assan	Abgal	Daud
Mohamed Ussen Abdi	Beghedi	Urabane
Mumin Mahamud	Garruale	Mandau
Mustafa Sceak Assan	Harien	Hon Uen
Nur Alessò Ahmed	Abgal	Uaesle
Nur Mohamed Abdo	Giron	Obo Ido
Omar Abbo Ali	Tunni	Agiuva
Omar Osman	Abgal	Daud
Osman Abdulla Alio	Dafet	Ifmeghe
Osman Eden	Garruale	Gordon
Osman Mohamud	Garruale	Gordon
Salad Alio	Dissò	Galmidole
Sido Ahmed Assan	Scekal	Assan Osman
Sudi Beret	Averghedir	Aer
Uarsama Assan	Adama	Galbore
Uarsama Barcadle	Averghedir	Saad

SOTTOCOMMISSIONE DI EL BUR

Uarsama Fara Ali	Migiurtin	Uadalmoghe
Ussen Assan Aden	Elai	Bohorat
Ussen Guled Abubaker	Auadile	Soleiman
Ussen Iusuf	Issak	Avar Aul
Ussen Mahallim	Agiuran	Ualamoghe
Abdi Asser	Abgal	Uaesle
Abdulkadir Afrah	Abgal	Uaesle
Addao Ali	Abgal	Uaesle
Addo Ali	Abgal	Uaesle
Ahmed Agi	Abgal	Uaesle
Ahmed Mahamud	Abgal	Uaesle
Ahmed Mohamed	Abgal	Uaesle
Ahmed Nur	Abgal	Uaesle
Ahmed Subrie	Abgal	Uaesle
Ahmed Uardere	Abgal	Uaesle
Ali Mahamud	Abgal	Alolei
Ali Mahamud	Abgal	Uaesle
Ali Mohamed	Abgal	Alolei
Ali Omar	Abgal	Uaesle
Ali Uassughe	Abgal	Uaesle
Alissò Giumale	Abgal	Uaesle
Asci Assan	Abgal	Uaesle
Assan Diblave	Abgal	Uaesle
Assan Giumale	Abgal	Uaesle
Assan Mohamed	Abgal	Alolei
Assan Uarsama	Abgal	Uaesle
Assen Mohamed	Abgal	Uaesle
Barre Mahamud	Abgal	Uaesle
Eirei Roble	Abgal	Uaesle
Gama Ussen	Averghedir	Saad
Giumale Adan	Abgal	Uaesle
Ibrahim Ossoble	Murosada	Fol Olus
Ibrahim Raghe	Abgal	Alolei
Ielehò Mallim	Abgal	Uaesle
Iman Alane	Abgal	Uaesle
Iusuf Addao	Abgal	Uaesle
Iusuf Gama	Merehan	Uagarda
Irave Gutale	Abgal	Uaesle
Mahamur Abdulla	Abgal	Uaesle
Mahamud Afrah	Abgal	Uaesle
Mahamud Ahmed	Abgal	Uaesle
Mahamud Alio	Abgal	Uaesle
Mahamud Alissò	Abgal	Uaesle
Mahamud Fido	Abgal	Uaesle
Mahamud Giumale	Abgal	Uaesle
Mahamud Ghedi	Abgal	Uaesle
Mahamud Mohamed	Abgal	Uaesle
Mahamud Subrie	Abgal	Uaesle
Mahamud Uardere	Abgal	Uaesle
Mahamud Uarsama	Abgal	Uaesle
Mahamud Uelie	Abgal	Uaesle
Mohamed Ali	Abgal	Uaesle
Mohamed Ali	Abgal	Alolei
Mohamed Alissò	Abgal	Uaesle
Mohamed Assan	Abgal	Uaesle
Mohamed Farah	Abgal	Uaesle
Mohamed Giumale	Abgal	Uaesle
Mohamed Mahamud	Abgal	Alolei
Mohamed Mahamud	Abgal	Alolei
Mohamed Nur	Abgal	Alolei
Moham. Sceak Abukar	Abgal	Uaesle
Mohamed Siad	Murosada	Fol Olus
Muheddin Abdi	Abgal	Alolei
Mussa Afrah	Abgal	Uaesle
Mussa Mahamud	Abgal	Uaesle
Omar Irave	Abgal	Uaesle
Omar Mohamed	Abgal	Uaesle
Raghe Afrah	Abgal	Alolei
Salad Farah	Averghedir	Saad
Sceko Alissò	Abgal	Uaesle
Sebrie Guhad	Abgal	Uaesle
Turiere Roble	Abgal	Uaesle
Ussen Culò	Abgal	Uaesle
Ussen Mohamed	Abgal	Uaesle
Ussen Ossoble	Abgal	Uaesle

Questa sera **SUPERCINEMA** Domani sera

IL SOLE IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
La più grande, espressiva
ed umana interpretazione di
FOSCO GIACHETTI
di Montecassino

Un magnifico film italiano di una grandiosa potenza spettacolare

TOTO' e CARLO CAMPANINI
per la prima volta insieme
in un film dalla comicità più spassosa e divertente!

**Il professor
Lombardi**

Un ordine del giorno del Capo dell'esercito nord coreano

(Continuazione della 1ª pagina)

Leate non hanno incontrato praticamente alcuna opposizione dalle forze comuniste. Due alture strategiche, che formano una barriera naturale prima del fiume Han, sono state occupate oggi dalle forze dell'ONU. Le stesse forze hanno anche occupato l'ultimo villaggio prima del sobborgo industriale di Seul, Yongdongpo. E' stata anche catturata la località Tokson. L'unico ostacolo che separa le forze delle Nazioni Unite da Seul è formato dai campi di mine posati dai comunisti. Durante tutta la giornata di oggi è caduta abbondantissima la neve.

Un gruppo di 37 soldati delle Nazioni Unite sono giunti, alle ore 02,00 di questa mattina, ad un comando di divisione americana, dopo essere stati rilasciati dalle truppe comuniste. Essi, che erano stati presi prigionieri due mesi fa, apparivano ben nutriti, ben vestiti ed in buona salute. Il gruppo era formato da 16 americani, 15 sud-coreani e 6 inglesi. Essi erano tutti sbarbati, e vestivano la loro divisa, ad eccezione di un americano che portava le scarpe cinesi, avendo perso le sue nella battaglia nella quale fu preso prigioniero. Gli ex prigionieri hanno dichiarato che i comunisti li avevano portati, la sera prima, ad un punto a circa 5 chilometri dalle linee americane.

Non è stato permesso ai giornalisti di parlare con gli ex prigionieri, perché si crede che essi siano stati scelti fra centinaia di prigionieri alleati, dopo essere stati sottoposti da tre settimane, ad un corso di « dottrina comunista ».

L'Agenzia Tass ha diffuso oggi da Radio Mosca l'ordine del giorno emanato dal comandante dell'esercito nord-coreano Kim Ir Sen, in occasione del terzo anniversario della costituzione dell'esercito nordista.

L'ordine del giorno dichiara: « Celebriamo oggi il terzo anniversario della fondazione dell'esercito popolare, nella fase decisiva della nostra guerra di liberazione e di indipendenza. L'eroico esercito popolare, in stretta cooperazione con le unità dei fratelli « volontari cinesi » ha liberato da una momentanea occupazione nemica, la città di Pyongyang, vecchia capitale del nostro paese, e tutto il territorio della Corea del Nord. Esso ha anche cacciato il nemico a sud del 38° parallelo. Inseguendo il nemico in ritirata, le unità dell'esercito popolare ed i « volontari cinesi » hanno accerchiato e distrutto larghi contingenti nemici; hanno liberato

Seul ed un gran numero di città e villaggi della Corea del sud. Sviluppando la loro offensiva, le nostre truppe combattono ora grandi battaglie ».

L'ordine del giorno prosegue parlando della incessante e crescente attività dei partigiani alle spalle del nemico e dichiara: « Durante moltissimi mesi di duri combattimenti, noi abbiamo ottenuto una grande vittoria. Questa vittoria ha creato le fondamenta della liberazione della Corea, ha rivelato la debolezza dell'imperialismo americano ed ha dato un duro colpo all'aggressione degli americani nell'Estremo Oriente. Nel campo dell'imperialismo questa vittoria ha accresciuto il caos in Asia nella lotta contro l'imperialismo ».

Riferendosi alle eccezionali qualità dell'esercito popolare, Kim Ir Sen ha dichiarato: « Dopo aver superato una terribile ritirata, l'esercito popolare si è ricostituito ed è divenuto una potente forza militare. La partecipazione di reparti dei « fratelli volontari cinesi » nei combattimenti sul nostro fronte, ha rovesciato il corso della guerra a nostro favore.

« Durante il corso delle operazioni condotte insieme, dall'esercito popolare e dai « volontari cinesi », 60.000 tra ufficiali e soldati nemici sono stati spazzati con una grandissima quantità di materiale da guerra. L'aggressore americano, che non vuole abbandonare la Corea, sarà accerchiato e distrutto fino all'ultimo uomo ».

Riferendosi alle atrocità americane Kim Ir Sen ha dichiarato nel suo ordine del giorno:

« Camerati, la nostra vittoria, la grande guerra patriottica di liberazione e la completa sterminazione del nemico sono vicini. Tuttavia bisogna ricordare che la vittoria non potrà ottenersi senza una terribile lotta; benché sia stato battuto, il nemico mostra una furiosa resistenza; esso usa tutti i mezzi e tutti i trucchi. Ciò significa che una volta raggiunta la vittoria, noi non dobbiamo riposarci. Noi dobbiamo intensificare la nostra vigilanza rivoluzionaria e battere il nemico ancora più duramente e sempre più senza pietà ».

L'ordine del giorno conclude rivolgendo un appello ai nord coreani al fine di stabilire e sviluppare una sempre più stretta cooperazione con le unità dei « volontari cinesi » e dimostrare sempre più coraggio nelle loro battaglie. Kim Ir Sen ha ordinato che siano sparati 20 colpi a salve da 120 cannoni a Pyongyang ed a Seul, in onore dell'anniversario.

Gli stabilimenti ottici ERNEST LEITZ Wetzlar (Germania) possiedono una tradizione centenaria nella costruzione di strumenti scientifici di precisione, di meccanica fine e di ottica e sono gli unici costruttori della

“LEICA,,

Concessionario esclusivo per la Somalia ed Eritrea
R. BINI (presso Libreria Impero PORRO).

RISTORANTE BAR LIDO

questa sera e domani sera

Trattenimenti Danzanti

Cinema Teatro HAMAR

QUESTA SERA:

Ecco il lavoro grandioso e possente !...

Ecco il film che ha scandalizzato l'America !...

QUARTO POTERE

con protagonista e regista ORSON WELLES

La favolosa esistenza di un uomo ossessionato dalla volontà di conquista del denaro e dell'amore. Egli, in punto di morte, ha pronunciato un nome: « Rosebud ». Che cosa significa « Rosebud »?... Un grande giornale ha sguinzagliato il più abile dei suoi redattori alla caccia del segreto che esaspera la curiosità di milioni di americani, quel segreto che è di capitale importanza perché riguarda colui che fu il sovrano della stampa. Accresce il valore del film l'interpretazione di DOROTY COMINGORE, JOSEPH COTHTEN, EVERETT SLOANE, GEORGE COLUORIS, AGNES MOOREHEAD.

DOMANI SERA:

TOTO'

Carlo Ninchi

Eduardo De Filippo

nel film dalla satira atomica !...

NAPOLI milionaria

La più grande produzione comica italiana
Il trionfo della cinematografia italiana !

Gran Premio Festival di Venezia 1950

STATISTICA:

85 sere a MILANO, 226 sere a ROMA, 108 sere a FIRENZE, 200 sere a NAPOLI ecc.

Vedere

NAPOLI

milionaria

VUOL DIRE AVER VISTO UN GRANDE FILM

LUNEDÌ L'INCONTRO DE GASPERI-PLEVEN

Tre giorni d'intensi colloqui alla conferenza di S. Maria Ligure

I due Presidenti del Consiglio e i due Ministri degli Esteri, esamineranno i problemi attuali più importanti. Il programma del soggiorno ligure.

ROMA, 9.

Il presidente del consiglio ed il ministro degli esteri partiranno da Roma in treno speciale domani alle 15,30 per essere in serata a Santa Margherita Ligure dove si svolgerà l'incontro col presidente del consiglio francese. Come annunciato la conferenza italo-francese avrà inizio lunedì mattina. Nella stessa mattina arriveranno a Santa Margherita Ligure Plevén e Schuman con il loro seguito di esperti. Essi saranno ricevuti alla stazione di Santa Margherita dagli on. De Gasperi e Sforza. In preparazione di tale incontro si sono tenute due riunioni al Viminale. Alla prima, nella quale sono stati esaminati gli argomenti di carattere politico hanno preso parte De Gasperi, il ministro degli esteri Sforza, il segretario generale di Palazzo Chigi, Zoppi, ed il direttore generale per gli affari politici Guidotti. La seconda riunione svoltasi nella tarda mattinata è stata invece dedicata alle questioni economiche e ad essa hanno partecipato col presidente del consiglio il segretario generale del comitato interministeriale per la ricostruzione, Ferrari Aggradi, il direttore generale per gli affari economici ambasciatore Grazzi ed altri funzionari. De Gasperi farà ritorno a Roma il giorno 14 e non è escluso che nello stesso giorno si riunisca il consiglio dei ministri per ascoltare una relazione sui colloqui italo-francesi.

Ecco gli argomenti principali che saranno trattati nel corso dell'incontro di Santa Margherita Ligure:

1) Questioni generali di carattere economico e politico, A) scambi di vedute internazionali, B) rapporti fra occidente ed oriente.

2) Questioni europee, A) Consiglio d'Europa, B) problema tedesco nei suoi vari aspetti, C) cooperazione economica europea, D) piano Schuman, E) piano Plevén.

3) Questioni di particolare interesse italo-francese, A) unione doganale, B) emigrazione, C) cooperazione più stretta fra i due paesi, D) esame delle questioni pendenti tra Italia e Francia.

Tutta questa considerevole mole di argomenti verrà svolta nel periodo di tre giorni.

Il programma di massima della conferenza di Santa Margherita Ligure è il seguente:

Il 12 febbraio alle ore 12,30 è previsto l'arrivo della delegazione francese alla stazione di Santa Margherita Ligure con il rapido Parigi-Roma. Un picchetto

d'onore renderà gli onori militari. Il Presidente De Gasperi ed il ministro Sforza saranno alla stazione ad attendere il Presidente Plevén ed il ministro Schuman e li accompagneranno al Castello di Paraggi. La delegazione italiana prenderà alloggio all'albergo Excelsior.

Alle ore 16, all'albergo Miramare di S. Margherita avrà luogo il primo incontro tra i Presidenti del Consiglio ed i ministri degli esteri.

Nell'occasione verranno presentate alte autorità della provincia di Genova.

Il 13 febbraio mattina, le due delegazioni si riuniranno nuovamente alle ore 10 nell'albergo Miramare.

Alle ore 13,30, il ministro Sforza offrirà una colazione in

onore degli ospiti. La riunione pomeridiana avrà luogo, sempre all'albergo Miramare, alle ore 16.

Alle ore 19,30, all'albergo Imperiale, la federazione nazionale della stampa italiana e la associazione ligure dei giornalisti, offrirà un cocktail ai giornalisti stranieri ed italiani convenuti per la conferenza.

Interrerranno anche il presidente De Gasperi ed il ministro Sforza. Alle 20,30 il Presidente Plevén offrirà un pranzo al castello di Paraggi.

Il 14 febbraio, alle ore 10, le due delegazioni terranno la loro ultima riunione. La delegazione ripartirà per Parigi alle ore 17,30 dalla stazione di Santa Margherita Ligure con lo stesso cerimoniale dell'arrivo.

صاحب العزة صلاح الدين فاضل بك رئيس المجلس الاستشاري يزور المجلس الاقليمي

ورد سعادة فاضل بك لكلمات السفير قائلاً: اني اشكر باسم سعادة كاستلو وباسم سعادة فورناري للفرصة التي منحت لنا بالحضور لجلسة المجلس للاشراف على هذه التجربة الاولى في حياة صوماليا الشرعية التي ستؤدي الى خير كما هو في امالنا. واضاف الى ذلك انه لمسرور بان يمثل دولة تربطها مع إيطاليا روابط الصداقة وتربطها مع صوماليا روابط ودية ودينية واغوية واستطرد سعادته قائلاً انه على يقين بانه بممارسة الادارة التي يرأسها رجل عظيم كاسفير فورناري وادراك المجلس الاقليمي يمكن مقاومة اية عقبة والوصول الى الغاية المنشودة.

زار صاحب العزة صلاح الدين فاضل بك يوم ٦ فبراير الماضي المجلس الاقليمي وكان بمعية رئيس الادارة. وقد قدم سعادة فورناري الى حضرات المستشارين المحترمين الضيف الكريم معبرا عن سروره لحضوره كرئيس المجلس الاستشاري الذي يعمل لصالح الصومال ويمثل هيئة الامم المتحدة واخيرا كمنسوب مصر وهي دولة عظيمة وصديقة لها روابط عتيقة مع إيطاليا لمركزها على البحر الابيض المتوسط ومع صوماليا وهذا من جراء الدين الاسلامي الذي يربط بين البلدين

Il Commissario dell'ONU per l'Eritrea ricevuto dall'On. De Gasperi

ROMA, 9.

Il presidente del consiglio italiano on. De Gasperi, ha ricevuto l'ambasciatore boliviano Anse Matienzo, commissario dell'ONU per l'Eritrea. Nel corso del cordiale colloquio, l'onorevole De Gasperi ha confermato all'ambasciatore Matienzo che il governo italiano e gli italiani di Eritrea, gli daranno loro fiduciosa e leale collaborazione per la realizzazione dei suoi compiti e far sorgere nell'Africa Orientale un'atmosfera di pace e di progresso. L'ambasciatore Matienzo ha espresso il suo vivo apprezzamento per l'opera svolta dall'Italia in Eritrea ed ha assicurato che nella sua opera farà ogni possibile sforzo per aumentare la possibilità di collaborazione dell'Italia con Eritrea e l'Etiopia.

L'Assistenza tecnica dell'ONU per la Libia

ROMA, 9.

Il consiglio dell'ONU per la Libia sta procedendo all'esame del piano di assistenza tecnica. Il delegato delle minoranze ribellando che i tecnici inviati in Libia da Lake Success sono persone prive di esperienza soprattutto nel campo agricolo, ha rammentato l'opportunità che il commissario Pelt chieda all'ONU di voler affiancare all'opera dei detti tecnici, quelle persone scelti fra quanti parteciparono al passato al potenziamento dell'economia libica, e cioè tra i vecchi colonizzatori italiani.

Allo studio scambi commerciali con il Giappone

ROMA, 9.

La missione ufficiale nipponica giunta negli scorsi giorni a Roma è stata ricevuta a Palazzo Chigi e dal ministero del commercio con l'estero dove è stato compiuto un esame dei vari punti concernenti le effettive possibilità di scambi fra i due paesi.

Prossimo congresso degli italiani all'estero

Il comitato promotore, ricevuto da Sforza, alla vigilia di indire un congresso degli italiani all'estero, il comitato promotore è stato ricevuto stamane dal ministro degli esteri on. Sforza al quale ha espresso l'iniziativa. Successivamente il comitato è stato ricevuto dal sottosegretario agli esteri on. Dominè. Il ministro Sforza ed il sottosegretario Dominè hanno espresso al comitato promotore del quale fanno parte tra gli altri l'ex sottosegretario di stato Renato Morelli, l'onorevole Chiostergi vice presidente della camera, il prof. Tocchetti presidente dell'ente lavoro italiano nel mondo il loro interesse per la complessa iniziativa.

Servizio di Autobus

IL NUOVO ORARIO

Si porta a conoscenza del pubblico che a partire dal giorno 8 c.m. il servizio di autocorriera per Merca - Brava - Chisimaio avrà capolinea presso l'Ufficio Viaggi S. A. - Piazza Principe di Piemonte N. 22 e l'orario di partenza verrà modificato come segue:

Partenze

PER MERCA — BRAVA ogni Lunedì e Giovedì ore 7,00
PER MERCA — BRAVA — CHISIMAIO (arrivo in giornata a Chisimaio) : ogni Sabato ore 7,00

Arrivi

DA BRAVA — MERCA : ogni Martedì e Venerdì ore 13,00
DA CHISIMAIO — BRAVA — MERCA : ogni Lunedì ore 13,00

Informazioni, prenotazioni, spedizione merci, depositi:

UFFICIO VIAGGI

Piazza Principe di Piemonte 22 — Mogadiscio — Telefono N. 286